

***COMUNE DI PADERNO
DUGNANO***

Provincia di Milano

***RELAZIONE AL
RENDICONTO DELLA GESTIONE
ANNO 2012***

Indice

Premessa	pag. 3
Il risultato della gestione di competenza	pag. 4
Il risultato della gestione per programmi	pag. 10
Analisi della gestione dei programmi	pag. 13
Programma: AG00	pag. 15
Programma: DG00	pag. 19
Programma: PG00	pag. 35
Programma: PL00	pag. 41
Programma: PT00	pag. 49
Programma: SC00	pag. 80
Programma: SF00	pag. 109
Criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche	pag. 116
Valutazioni conclusive	pag. 135

La relazione al rendiconto della gestione **costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione**, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il **rendiconto dell'attività svolta** durante l'esercizio precedente.

Con l'approvazione del rendiconto il **Consiglio Comunale** è chiamato a **giudicare l'operato della giunta e dei dirigenti** preposti ad attuare le linee programmatiche definite nella relazione previsionale e programmatica e a **valutare il grado di realizzazione degli obiettivi**: la programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questa valutazione costituisce un punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e come base per la definizione degli obiettivi degli esercizi futuri.

Vengono qui esposti quindi i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Partendo da queste premesse, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione prima le entrate dell'ente, cercando di approfondirne la corrispondenza tra previsioni e accertamenti e capacità di riscossione, per poi passare alla spesa letta secondo i programmi e progetti definiti ed approvati nella relazione previsionale e programmatica.

Sul fronte investimenti la gestione ha avuto, nonostante la crisi finanziaria e i vincoli del patto di stabilità, un miglioramento rispetto ai precedenti anni.

Per una corretta e puntuale lettura delle tabelle che seguono è bene tener presente che l'andamento della gestione delle risorse del comune è stata pesantemente influenzato dai vincoli imposti dal Patto di stabilità interno. Alla luce degli stringenti vincoli imposti dalla normativa, l'Amministrazione si è vista costretta a porre in essere strategie mirate al contenimento della spesa corrente tra le quali si evidenziano:

- *Riduzione del debito*: nel corso dell'esercizio finanziario 2012 si è provveduto ad estinguere una quota di debito residuo di mutui a suo tempo contratti con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. . L'operazione ha consentito la riduzione degli oneri finanziari di parte corrente che "pesano" sul Bilancio generando così un più elevato grado di elasticità finanziaria anche con riguardo agli esercizi futuri.
- *Razionalizzazione di tutte le spese correnti che non costituiscono necessità assoluta per i servizi*: si evidenzia una presa di coscienza e una responsabilizzazione di tutta una struttura comunale che ha provveduto ad impegnare esclusivamente spese di carattere inderogabile.

Pertanto, rispetto agli esercizi precedenti, **si evidenzia una più bassa percentuale di realizzazione degli impegni di spesa corrente. Soltanto in tal modo è stato possibile rispettare il patto di stabilità interno.**

Sul fronte investimenti la gestione ha avuto, nonostante la crisi finanziaria e i vincoli del patto, un miglioramento rispetto agli anni precedenti.

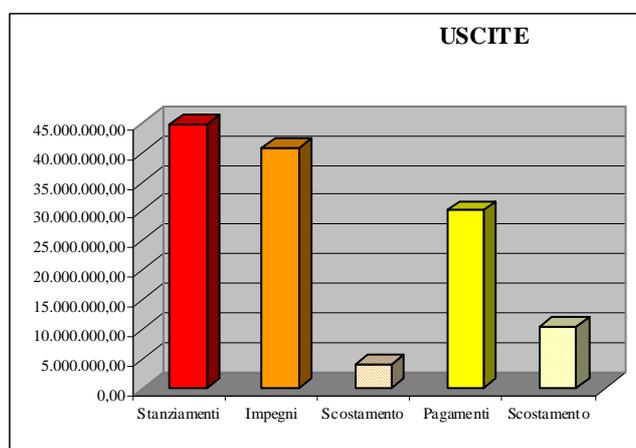
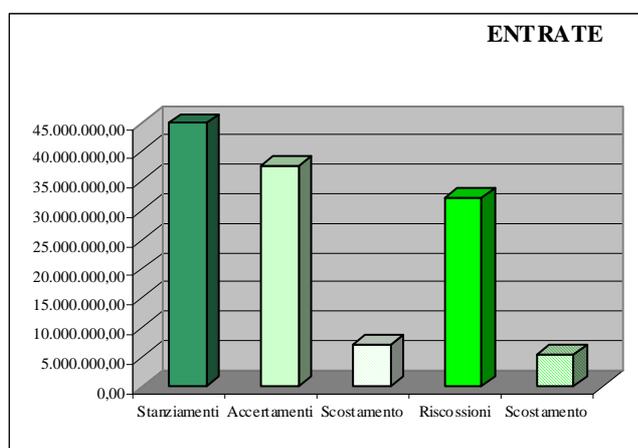
Non è certamente, ancora, un'inversione di tendenza ma è un aspetto positivo che non si può non tenere in debito conto nell'analisi della gestione del bilancio 2012.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

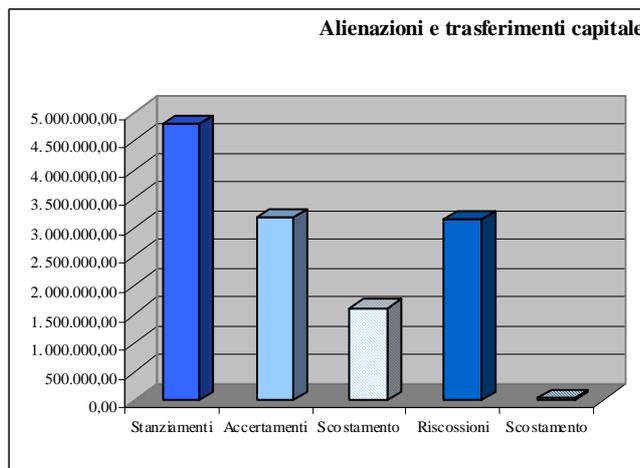
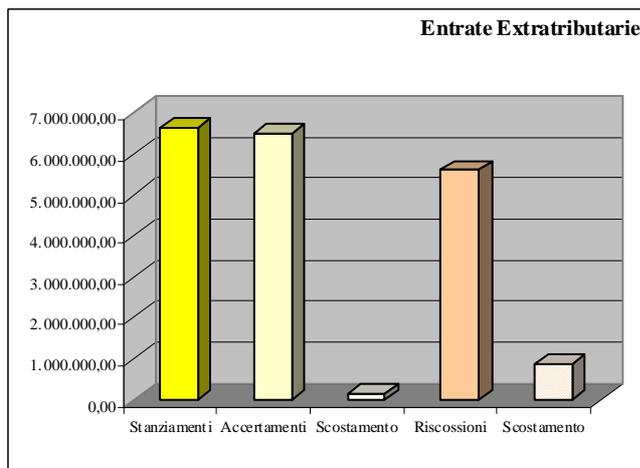
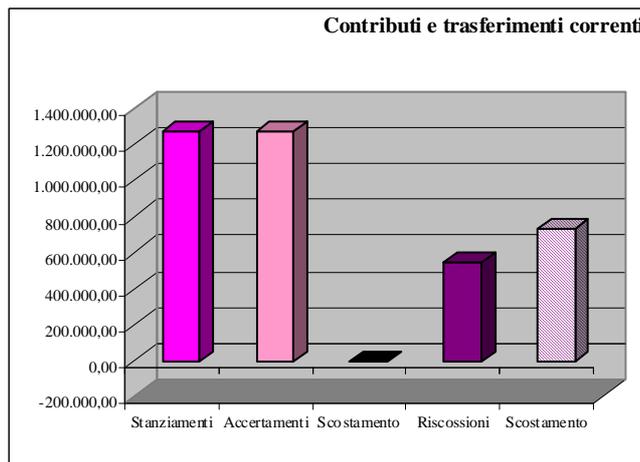
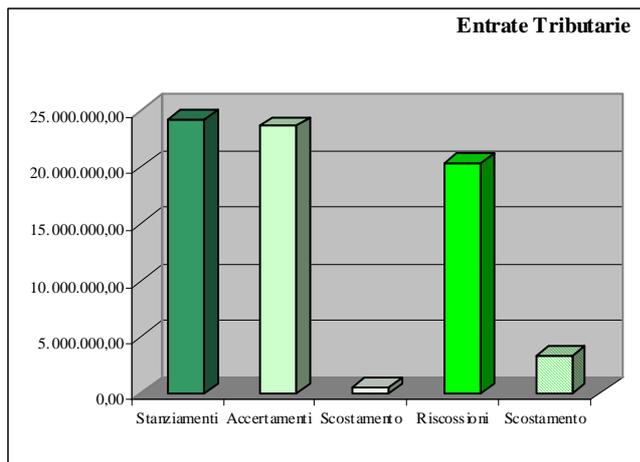
Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziare, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

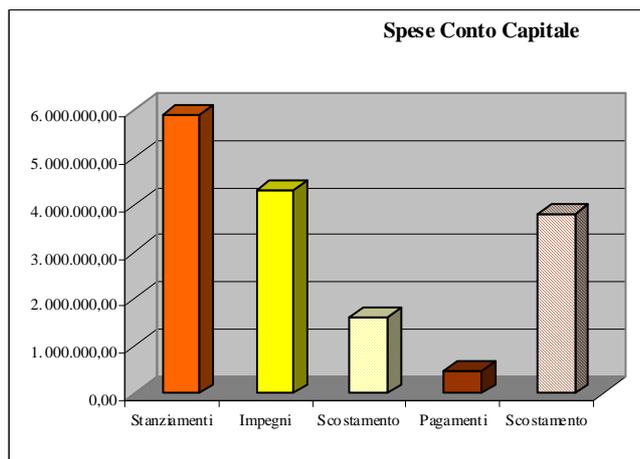
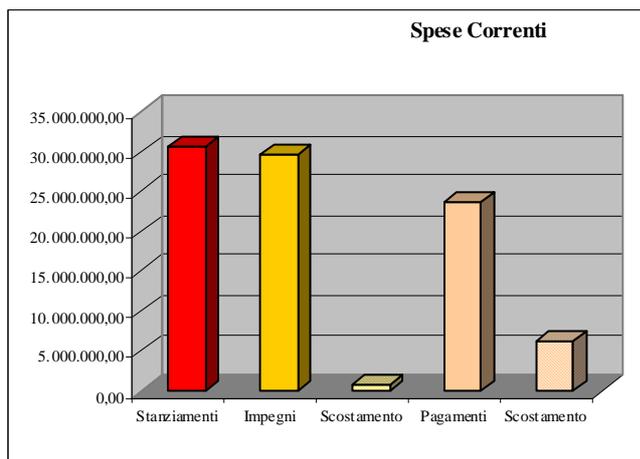
Conto del Bilancio 2012: Gestione di competenza	Stanziamenti 2012	Accertamenti / Impegni 2012	% Realizzo	Riscossioni / Pagamenti 2012	% Realizzo
ENTRATE 2012					
Avanzo applicato alla gestione	3.144.014,56				
Tributarie	24.187.098,73	23.624.022,14	97,67%	20.290.938,53	85,89%
Contributi e transf. Correnti	1.271.395,95	1.271.785,35	100,03%	541.934,91	42,61%
Extratributarie	6.658.065,36	6.477.465,94	97,29%	5.601.642,50	86,48%
Alienazioni, transf. Capitale	4.777.435,00	3.164.968,00	66,25%	3.130.678,00	98,92%
Da accensione di prestiti	1.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	
Servizi per c/terzi	3.782.000,00	3.063.981,19	81,01%	2.629.313,14	85,81%
Totale	44.820.009,60	37.602.222,62	83,90%	32.194.507,08	85,62%
USCITE 2012					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
Correnti	30.633.010,93	29.826.008,81	97,37%	23.640.639,80	79,26%
Conto Capitale	5.899.582,38	4.286.743,25	72,66%	482.006,13	11,24%
Rimborso di prestiti	4.505.416,29	3.505.416,29	77,80%	3.505.416,29	100,00%
Servizi per c/terzi	3.782.000,00	3.063.981,19	81,01%	2.578.121,69	84,14%
Totale	44.820.009,60	40.682.149,54	90,77%	30.206.183,91	74,25%
Avanzo(+)/Disavanzo(-)	0,00	-3.079.926,92		1.988.323,17	



ANDAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI E C/CAPITALE

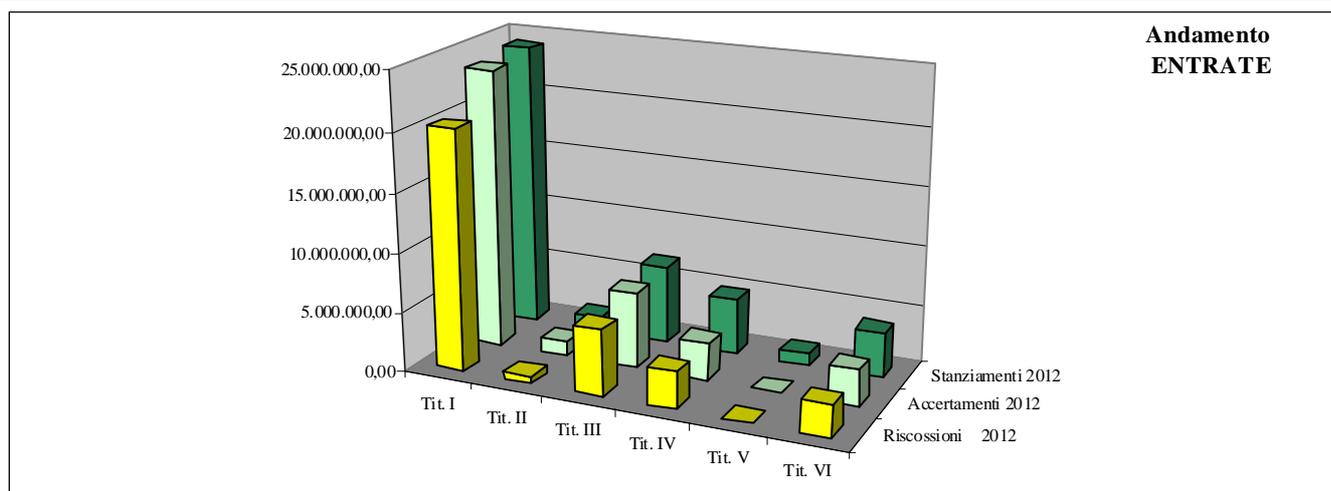


ANDAMENTO DELLE SPESE CORRENTI E C/CAPITALE

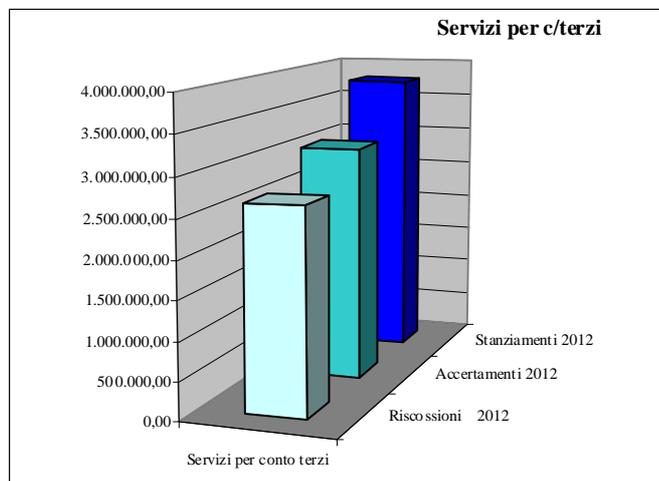
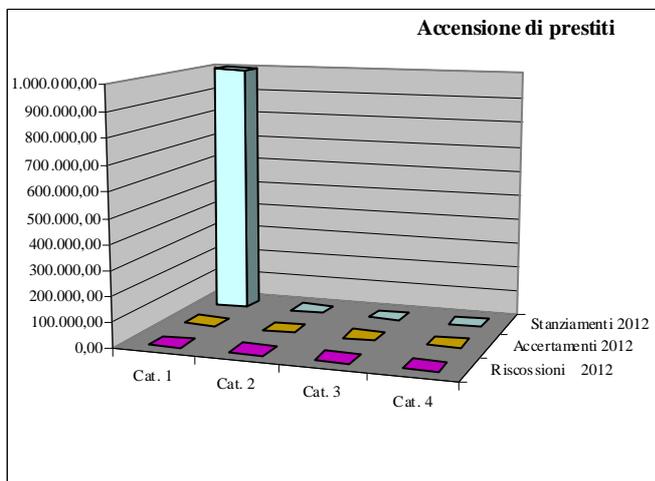
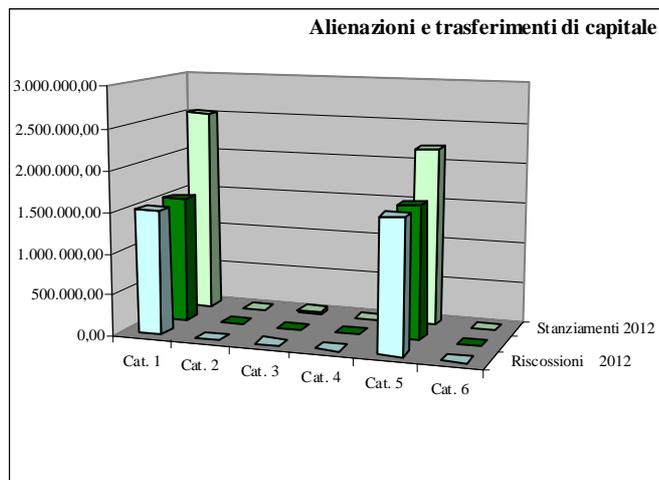
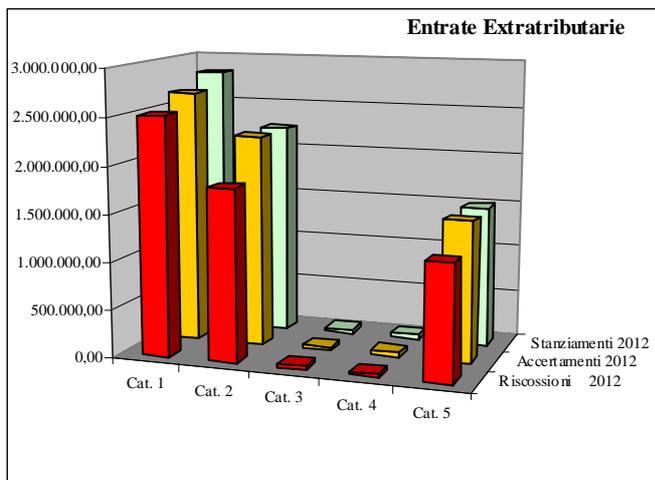
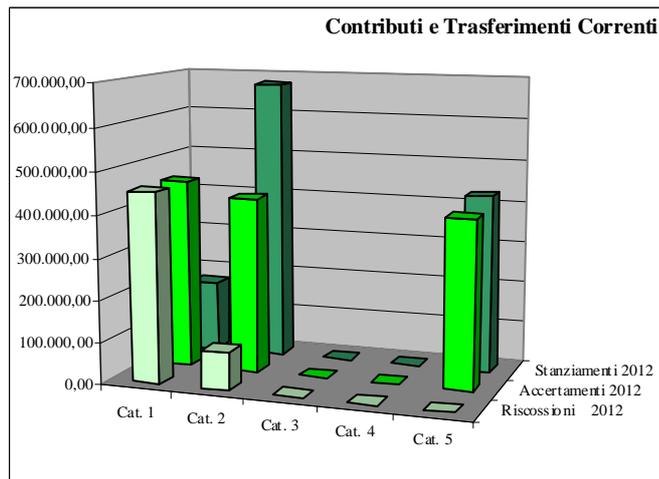
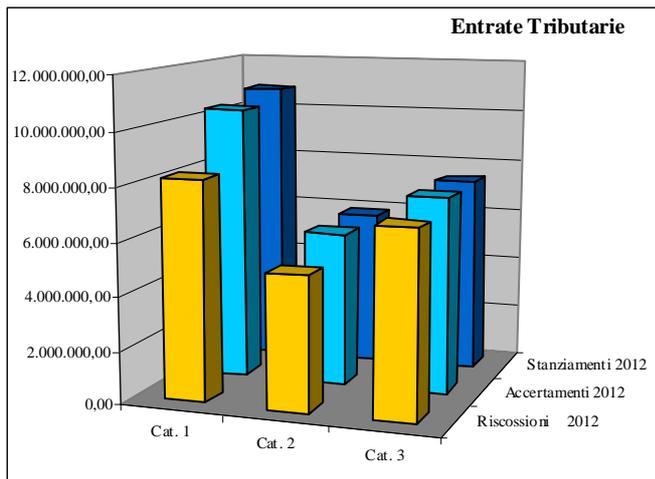


Riportiamo qui di seguito le stesse tabelle di cui sopra con il dettaglio delle categorie per i titoli delle entrate e degli interventi per i titoli delle spese.

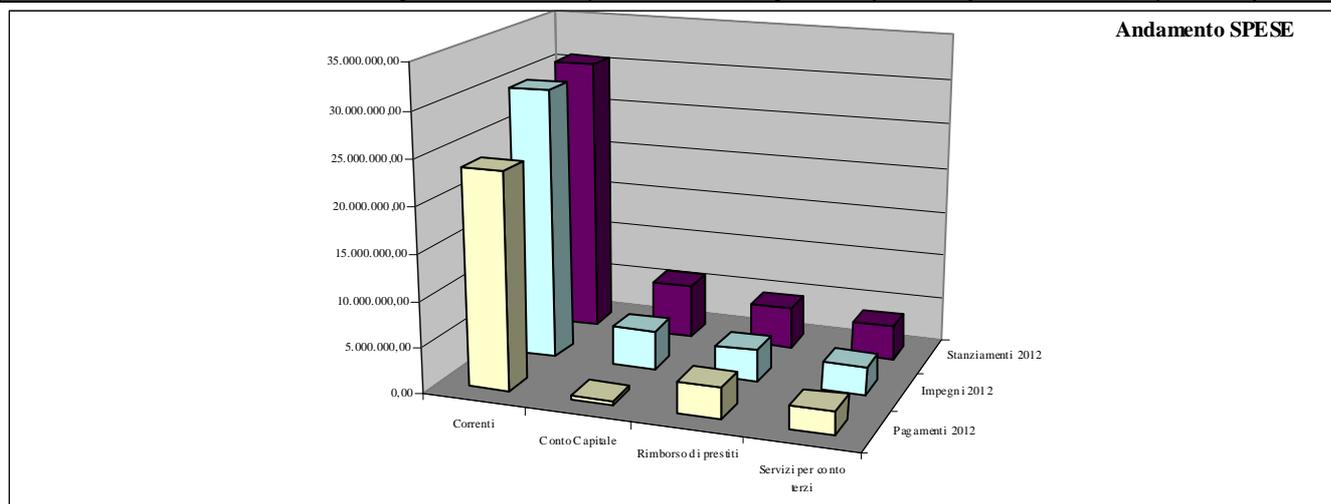
Conto del Bilancio 2012: Gestione di competenza	Stanziamen- ti 2012	Accertamen- ti 2012	Scosta- mento %	% Realizzo	Riscossioni 2012	Scosta- mento %	% Realizzo
ENTRATE							
Avanzo applicato alla gestione	3.144.014,56		100,00%	0,00%			
Tributarie	24.187.098,73	23.624.022,14	2,33%	97,67%	20.290.938,53	14,11%	85,89%
Cat. 1 - Imposte	10.843.561,26	10.368.681,20	4,38%	95,62%	8.268.874,93	20,25%	79,75%
Cat. 2 - Tasse	5.901.000,00	5.816.402,18	1,43%	98,57%	5.039.511,59	13,36%	86,64%
Cat. 3 - Tributi speciali ed altre entr.	7.442.537,47	7.438.938,76	0,05%	99,95%	6.982.552,01	6,14%	93,86%
Contributi e trasf. Correnti	1.271.395,95	1.271.785,35	-0,03%	100,03%	541.934,91	57,39%	42,61%
Cat. 1 - Dallo Stato	169.668,14	451.234,93	-165,95%	265,95%	451.234,93	0,00%	100,00%
Cat. 2 - Da Regione	675.627,81	419.450,42	37,92%	62,08%	90.699,98	78,38%	21,62%
Cat. 3 - Da Regione x Funz. delegate	0,00	0,00			0,00		
Cat. 4 - Da organismi comunitari int.	0,00	0,00			0,00		
Cat. 5 - Da altri enti del S.P.	426.100,00	401.100,00	5,87%	94,13%	0,00	100,00%	0,00%
Extratributarie	6.658.065,36	6.477.465,94	2,71%	97,29%	5.601.642,50	13,52%	86,48%
Cat. 1 - Proventi dei servizi pubblici	2.830.090,80	2.669.935,15	5,66%	94,34%	2.509.319,66	6,02%	93,98%
Cat. 2 - Proventi dei beni dell'ente	2.248.319,76	2.237.419,45	0,48%	99,52%	1.811.372,02	19,04%	80,96%
Cat. 3 - Interessi su anticip. e crediti	44.673,19	39.100,44	12,47%	87,53%	39.100,44	0,00%	100,00%
Cat. 4 - Utili netti da aziende, divid.	51.932,90	51.932,90	0,00%	100,00%	28.154,61	45,79%	54,21%
Cat. 5 - Proventi diversi	1.483.048,71	1.479.078,00	0,27%	99,73%	1.213.695,77	17,94%	82,06%
Alienazioni, trasfer. di capitale	4.777.435,00	3.164.968,00	33,75%	66,25%	3.130.678,00	1,08%	98,92%
Cat. 1 - Alienazioni di beni patrim.	2.537.000,00	1.536.899,72	39,42%	60,58%	1.516.389,72	1,33%	98,67%
Cat. 2 - Dallo Stato	0,00	0,00			0,00		
Cat. 3 - Da Regione	43.435,00	0,00	100,00%	0,00%	0,00		
Cat. 4 - Da altri enti del settore p.	0,00	0,00			0,00		
Cat. 5 - Da altri soggetti	2.197.000,00	1.628.068,28	25,90%	74,10%	1.614.288,28	0,85%	99,15%
Cat. 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00			0,00		
Accensione di prestiti	1.000.000,00	0,00	100,00%	0,00%	0,00		
Cat. 1 - Anticipazione di cassa	1.000.000,00	0,00	100,00%	0,00%	0,00		
Cat. 2 - Finanziamenti a breve term.	0,00	0,00			0,00		
Cat. 3 - Mutui e prestiti	0,00	0,00			0,00		
Cat. 4 - Prestiti obbligazionari	0,00	0,00			0,00		
Servizi per conto terzi	3.782.000,00	3.063.981,19	18,99%	81,01%	2.629.313,14	14,19%	85,81%
Totale	44.820.009,60	37.602.222,62	16,10%	83,90%	32.194.507,08	14,38%	85,62%



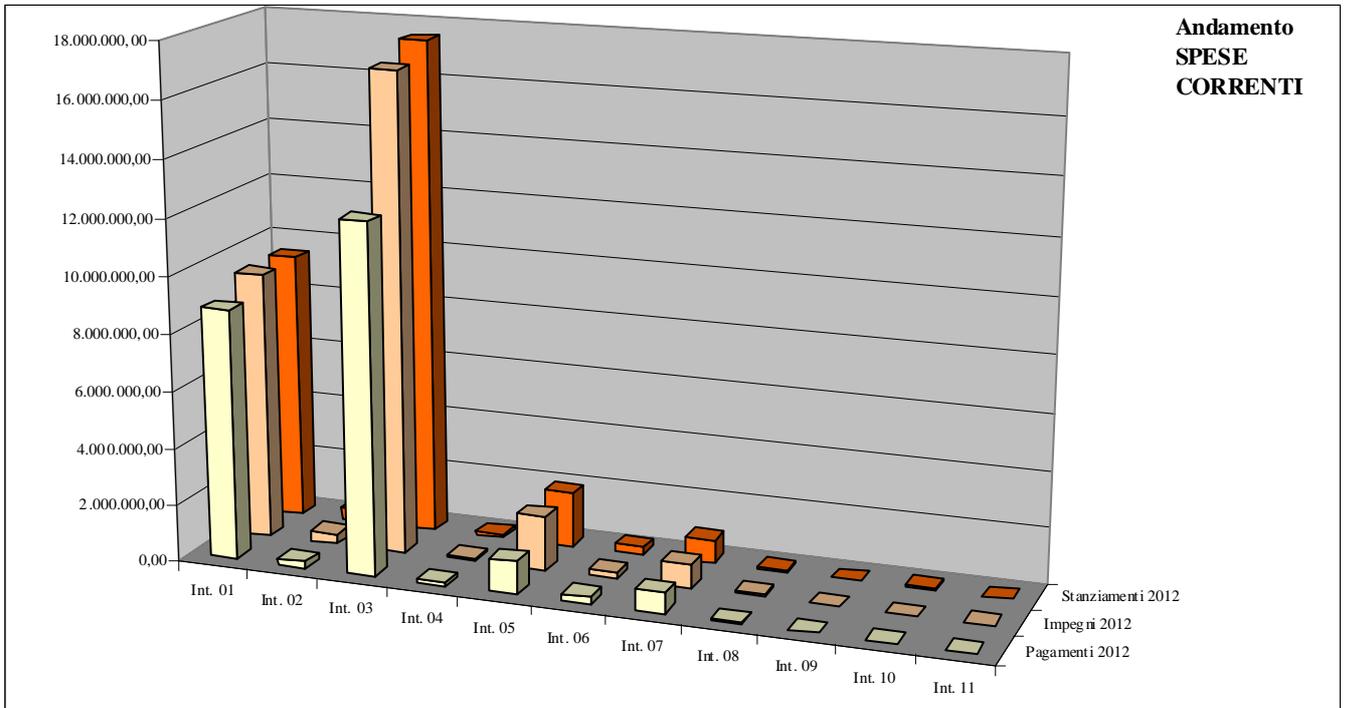
ANDAMENTO DELLE ENTRATE per Titoli e categorie



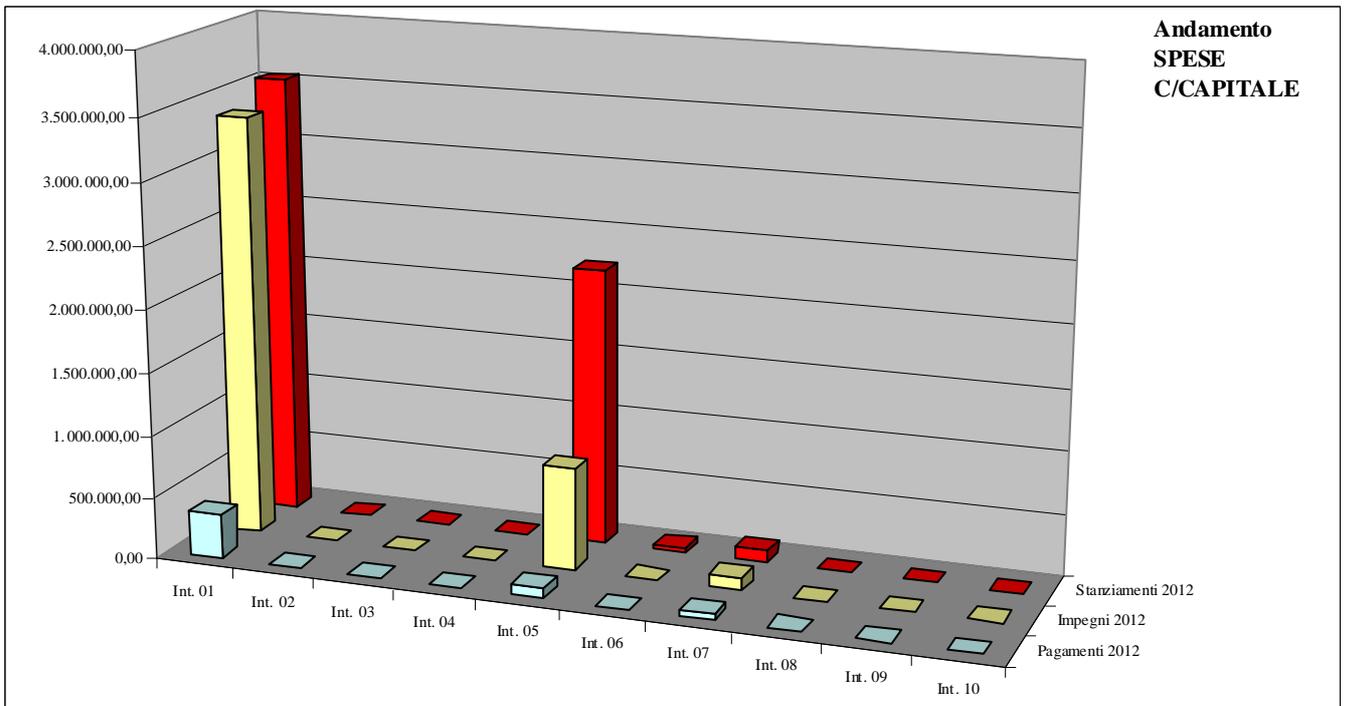
Conto del Bilancio 2012: Gestione di competenza	Stanziamen- ti 2012	Impegni 2012	Scosta- mento %	% Realizzo	Pagamenti 2012	Scosta- mento %	% Realizzo
USCITE							
Di avanzo applicato alla gestione	0,00						
Correnti	30.633.010,93	29.826.008,81	2,63%	97,37%	23.640.639,80	20,74%	79,26%
Int. 1 - Personale	9.473.435,65	9.446.215,86	0,29%	99,71%	8.847.370,04	6,34%	93,66%
Int. 2 - Acquisto di beni	403.016,00	363.982,64	9,69%	90,31%	217.243,36	40,31%	59,69%
Int. 3 - Prestazione di servizi	17.481.074,33	16.883.165,92	3,42%	96,58%	12.330.100,76	26,97%	73,03%
Int. 4 - Utilizzo beni di terzi	100.295,41	98.689,04	1,60%	98,40%	87.678,75	11,16%	88,84%
Int. 5 - Trasferimenti	1.934.297,47	1.889.263,60	2,33%	97,67%	1.162.505,39	38,47%	61,53%
Int. 6 - Interessi passivi	269.087,07	237.272,05	11,82%	88,18%	237.272,05	0,00%	100,00%
Int. 7 - Imposte e tasse	842.105,00	839.700,57	0,29%	99,71%	721.923,05	14,03%	85,97%
Int. 8 - Oneri straordinari	69.700,00	67.719,13	2,84%	97,16%	36.546,40	46,03%	53,97%
Int. 9 - Ammortamenti	0,00	0,00			0,00		
Int. 10- Fondo svalutazione crediti	60.000,00	0,00			0,00		
Int. 11- Fondo di riserva	0,00	0,00			0,00		
Conto Capitale	5.899.582,38	4.286.743,25	27,34%	72,66%	482.006,13	88,76%	11,24%
Int. 1 - Acquisione beni immobili	3.537.230,62	3.366.497,17	4,83%	95,17%	355.299,52	89,45%	10,55%
Int. 2 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00			0,00		
Int. 3 - Acquisto beni x realiz. econ.	0,00	0,00			0,00		
Int. 4 - Utilizzo beni x realiz. econ.	0,00	0,00			0,00		
Int. 5 - Acquisione beni mobili ecc.	2.222.351,76	820.477,08	63,08%	36,92%	81.723,43	90,04%	9,96%
Int. 6 - Incarichi professionali	40.000,00	0,00			0,00		
Int. 7 -Trasferimenti di capitale	100.000,00	99.769,00	0,23%	99,77%	44.983,18	54,91%	45,09%
Int. 8 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00			0,00		
Int. 9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00			0,00		
Int. 10- Concessione crediti e antic.	0,00	0,00			0,00		
Rimborso di prestiti	4.505.416,29	3.505.416,29	22,20%	77,80%	3.505.416,29	0,00%	100,00%
Int. 1 - Anticipazioni di cassa	1.000.000,00	0,00			0,00		
Int. 2 - Finanziamenti a breve	0,00	0,00			0,00		
Int. 3 - Quota capitale mutui e prest.	3.505.416,29	3.505.416,29	0,00%	100,00%	3.505.416,29	0,00%	100,00%
Int. 4 - Prestiti obbligazionari	0,00	0,00			0,00		
Int. 5 - Quota capitale debiti plur.	0,00	0,00			0,00		
Servizi per conto terzi	3.782.000,00	3.063.981,19	18,99%	81,01%	2.578.121,69	15,86%	84,14%
Totale	44.820.009,60	40.682.149,54	9,23%	90,77%	30.206.183,91	25,75%	74,25%



**Andamento
SPESE
CORRENTI**



**Andamento
SPESE
C/CAPITALE**



IL RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI

L'analisi finanziaria riassunta nel paragrafo precedente si basa sull'articolazione proposta dai modelli ufficiali di bilancio, così come indicato dal D.P.R. 194/96, e non appare sufficiente ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta che si basa invece sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici: occorre quindi riaggregare i dati del conto del bilancio per finalità di spesa secondo i programmi e i progetti approvati dal Consiglio ad inizio anno.

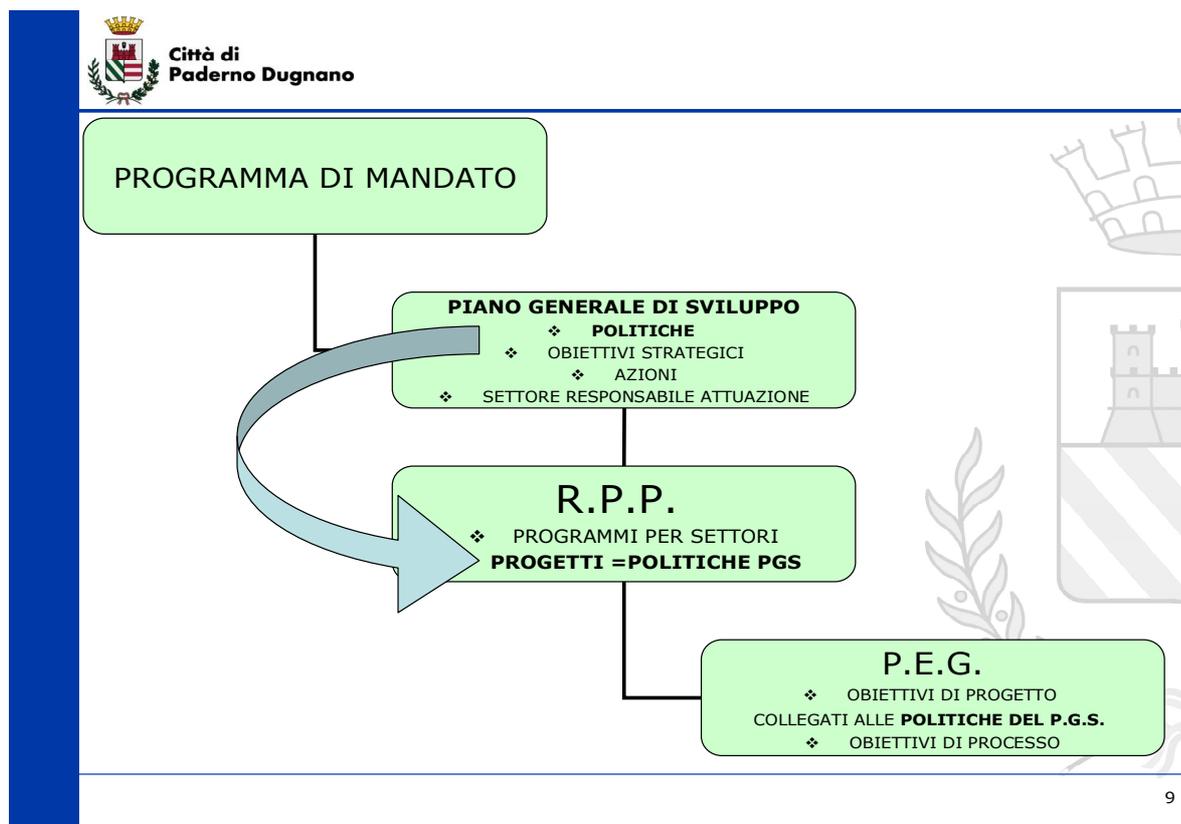
LA GESTIONE DELLE RISORSE

Le tabelle che seguono riportano l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento dei programmi di spesa e le risorse impiegate nei programmi stessi, al netto dei servizi per conto terzi, distinti per titoli. La prima colonna indica gli stanziamenti definitivi di entrata e di spesa che devono pareggiare; la seconda indica l'ammontare degli accertamenti e degli impegni di competenza dell'esercizio; la terza indica il precedente ammontare in percentuale; la quarta indica il volume complessivo delle riscossioni e dei pagamenti di competenza e la quinta la relativa percentuale.

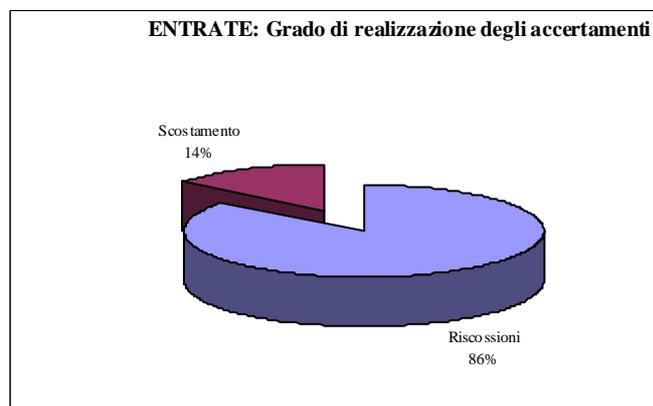
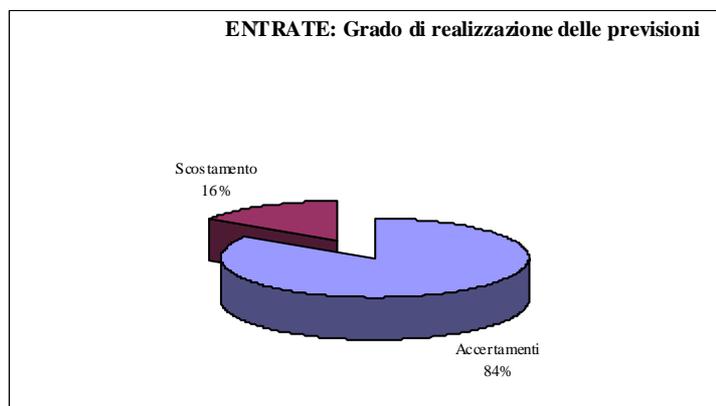
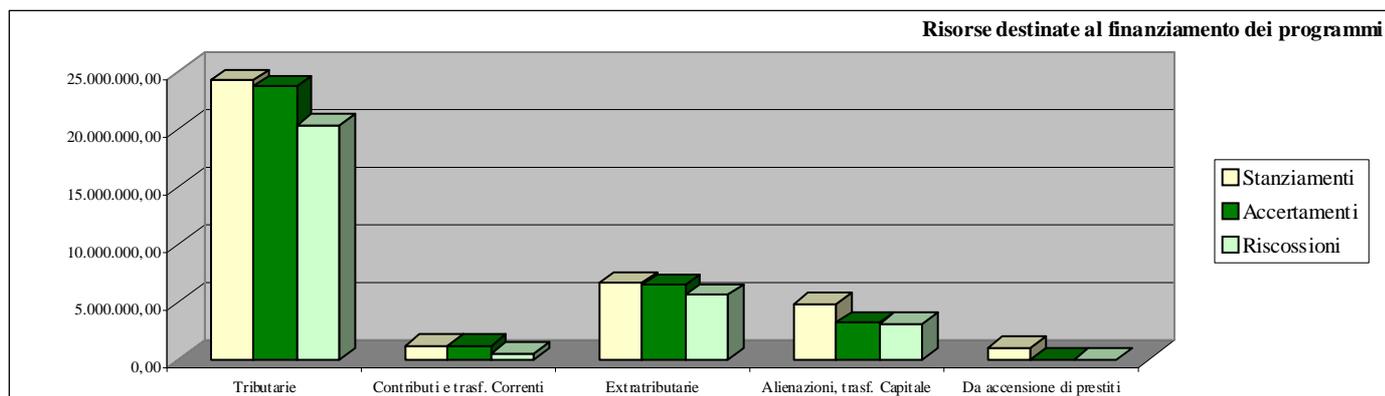
Con riferimento allo stato attuazione dei Progetti agganciati ai Programmi della Relazione Previsionale e Programmatica si rimanda allo *Stato di Attuazione Pgs e Peg – Report al 31.12.2012*.

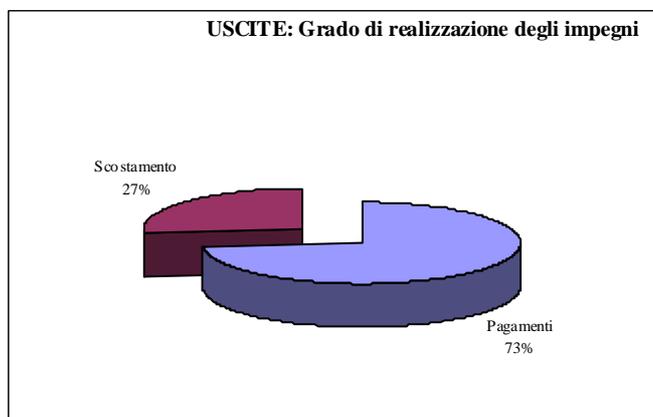
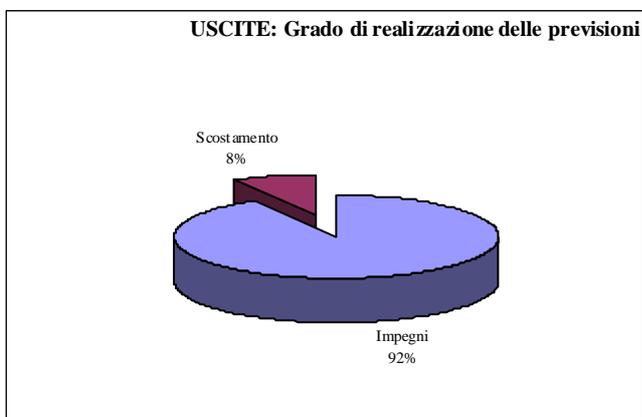
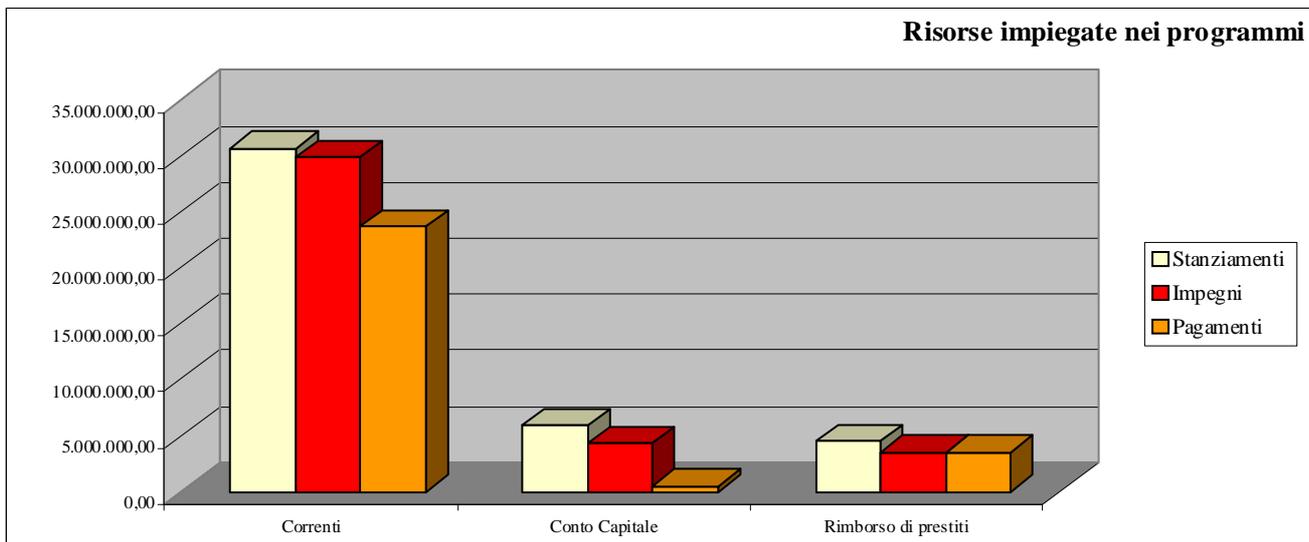
Nel suddetto documento vengono riportate le percentuali di realizzazione dei singoli obiettivi di progetto del Piano Esecutivo di Gestione aggregati per "Politiche" e distinti per settori comunali.

Lo schema seguente mostra l'intero ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio del Comune di Paderno Dugnano: i Progetti della R.P.P. rappresentano il principale punto di raccordo con il Piano Generale di Sviluppo approvato dall'Ente.



Conto del Bilancio 2012: Gestione per programmi	Stanziamanti 2012	Accertamenti / Impegni 2012	% Realizzo	Riscossioni / Pagamenti 2012	% Realizzo
ENTRATE: Risorse destinate al finanziamento dei programmi					
Avanzo di amministrazione	3.144.014,56				
Tributarie	24.187.098,73	23.624.022,14	97,67%	20.290.938,53	85,89%
Contributi e trasf. Correnti	1.271.395,95	1.271.785,35	100,03%	541.934,91	42,61%
Extratributarie	6.658.065,36	6.477.465,94	97,29%	5.601.642,50	86,48%
Alienazioni, trasf. Capitale	4.777.435,00	3.164.968,00	66,25%	3.130.678,00	98,92%
Da accensione di prestiti	1.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	
Totale	41.038.009,60	34.538.241,43	84,16%	29.565.193,94	85,60%
USCITE: Risorse impiegate nei programmi					
Correnti	30.633.010,93	29.826.008,81	97,37%	23.640.639,80	79,26%
Conto Capitale	5.899.582,38	4.286.743,25	72,66%	482.006,13	11,24%
Rimborso di prestiti	4.505.416,29	3.505.416,29	77,80%	3.505.416,29	100,00%
Totale	41.038.009,60	37.618.168,35	91,67%	27.628.062,22	73,44%
Risultato della gestione per programmi	0,00	-3.079.926,92		1.937.131,72	-62,90%





ANALISI DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI

Analizziamo ora i singoli programmi di spesa al fine di misurare l'efficacia dell'azione intrapresa dall'Ente.

Le tabelle che seguono riportano l'elenco sintetico dei vari programmi e quelle successive indicano il dettaglio degli eventuali progetti associati. In tutte le tabelle l'analisi è volta a valutare due aspetti fondamentali: *lo stato di realizzazione dei programmi* come scostamento tra previsione e impegno di spesa, e *il grado di ultimazione dei programmi* come scostamento tra impegno di spesa e pagamento.

PARTE SPESA		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per rimborso di prestiti (al netto anticipazione di cassa)	TOTALE PROGRAMMA
AG00 AFFARI GENERALI	Stanziamenti	4.512.875,56	667.435,00	0,00	5.180.310,56
	Impegni	4.418.984,01	324.000,00	0,00	4.742.984,01
	Pagamenti	3.523.271,16	33.527,13	0,00	3.556.798,29
	% Realizzo Impegni	97,92%	48,54%	0,00%	91,56%
	% Realizzo Pagamenti	79,73%	10,35%	0,00%	74,99%
DG00 SEGRETERIA GENERALE	Stanziamenti	765.770,98	0,00	0,00	765.770,98
	Impegni	747.087,60	0,00	0,00	747.087,60
	Pagamenti	652.069,34	0,00	0,00	652.069,34
	% Realizzo Impegni	97,56%	0,00%	0,00%	97,56%
	% Realizzo Pagamenti	87,28%	0,00%	0,00%	87,28%
PG00 PIANIFICAZIONE E DEL TERRITORIO	Stanziamenti	476.050,28	287.630,62	0,00	763.680,90
	Impegni	454.002,06	282.399,62	0,00	736.401,68
	Pagamenti	425.194,12	144.983,18	0,00	570.177,30
	% Realizzo Impegni	95,37%	98,18%	0,00%	96,43%
	% Realizzo Pagamenti	93,65%	51,34%	0,00%	77,43%
PL00 CORPO POLIZIA LOCALE	Stanziamenti	1.643.493,79	49.516,76	0,00	1.693.010,55
	Impegni	1.630.071,76	49.516,76	0,00	1.679.588,52
	Pagamenti	1.539.500,20	48.225,40	0,00	1.587.725,60
	% Realizzo Impegni	99,18%	100,00%	0,00%	99,21%
	% Realizzo Pagamenti	94,44%	97,39%	0,00%	94,53%
PT00 OPERE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	Stanziamenti	9.556.698,20	3.987.000,00	0,00	13.543.698,20
	Impegni	9.499.025,51	3.313.293,71	0,00	12.812.319,22
	Pagamenti	7.732.788,17	240.737,26	0,00	7.973.525,43
	% Realizzo Impegni	99,40%	83,10%	0,00%	94,60%
	% Realizzo Pagamenti	81,41%	7,27%	0,00%	62,23%
SC00 SOCIO-CULTURALE	Stanziamenti	10.050.722,21	168.000,00	0,00	10.218.722,21
	Impegni	9.644.313,39	168.000,00	0,00	9.812.313,39
	Pagamenti	7.153.738,13	0,00	0,00	7.153.738,13
	% Realizzo Impegni	95,96%	100,00%	0,00%	96,02%
	% Realizzo Pagamenti	74,18%	0,00%	0,00%	72,91%
SF00 FINANZIARIO	Stanziamenti	3.627.399,91	740.000,00	3.505.416,29	7.872.816,20
	Impegni	3.432.524,48	149.533,16	3.505.416,29	7.087.473,93
	Pagamenti	2.614.078,68	14.533,16	3.505.416,29	6.134.028,13
	% Realizzo Impegni	94,63%	20,21%	100,00%	90,02%
	% Realizzo Pagamenti	76,16%	9,72%	100,00%	86,55%

Nella tabella che segue viene indicato il peso di ogni programma in percentuale sul totale della programmazione relativamente agli stanziamenti di competenza, agli impegni e ai pagamenti.

PARTE SPESA		Importi PROGRAMMA	Peso del programma in %
AG00 AFFARI GENERALI	Stanziamenti	5.180.310,56	13,12
	Impegni	4.742.984,01	12,80
	Pagamenti	3.556.798,29	12,87
DG00 SEGRETERIA GENERALE	Stanziamenti	765.770,98	1,94
	Impegni	747.087,60	2,02
	Pagamenti	652.069,34	2,36
PG00 PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Stanziamenti	763.680,90	1,93
	Impegni	736.401,68	1,99
	Pagamenti	570.177,30	2,06
PL00 CORPO POLIZIA LOCALE	Stanziamenti	1.693.010,55	4,29
	Impegni	1.679.588,52	4,53
	Pagamenti	1.587.725,60	5,75
PT00 OPERE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	Stanziamenti	13.543.698,20	33,29
	Impegni	12.812.319,22	33,49
	Pagamenti	7.973.525,43	28,86
SC00 SOCIO-CULTURALE	Stanziamenti	10.218.722,21	25,84
	Impegni	9.812.313,39	26,43
	Pagamenti	7.153.738,13	25,89
SF00 FINANZIARIO	Stanziamenti	8.872.816,20	19,60
	Impegni	7.087.473,93	18,76
	Pagamenti	6.134.028,13	22,20
TOTALE	Stanziamenti	41.038.009,60	
	Impegni	37.618.168,35	
	Pagamenti	27.628.062,22	



ANALISI DEI PROGRAMMI

PROGRAMMA N° AG00 AFFARI GENERALI

N° 6 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. LONGONI FRANCESCO

PROGRAMMAZIONE PREVISTA NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2012 - 2014

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Con riferimento agli indirizzi formulati dall'amministrazione in sede di pianificazione per il triennio 2012-2014 e meglio specificate nella relazione previsionale e programmatica, si forniscono di seguito le attività realizzate nel corso dell'anno 2012:

1. commercio e politiche imprenditoriali:

L'assessorato è stato impegnato in particolare nell'attuazione delle attività dello Sportello Unico delle Attività produttive, specialmente in conseguenza di tutte le prescrizioni rese dalla proliferazione legislativa di questo anno in materia di semplificazione e liberalizzazione. Il primo atto di questo processo innovativo è stata la presa d'atto definitiva della sottrazione della competenza comunale in materia di definizione dei calendari e orari di apertura degli esercizi commerciali. Sono seguite poi tutte le aree di crescente liberalizzazione delle attività cui è corrisposta (ed è tuttora in corso) una profonda mutazione organizzativa dei servizi preposti alle attività produttive che stanno cambiando la propria vocazione: da enti produttori di atti, autorizzazioni, ecc, a enti di vigilanza preventiva sulle nuove attività o su quelle che si modificano. La mutazione richiesta è complessa perché coinvolge trasversalmente l'organizzazione comunale e richiede un cambiamento culturale e professionale che determina tempi non sempre compatibili con la celerità dei cambiamenti normativi che il legislatore nazionale e regionale pongono in essere in una successione temporale quasi fibrillante e che molto spesso crea sovrapposizioni e confusioni interpretative. E' del tutto evidente che questa situazione di transizione sta impegnando i servizi interessati in modo molto pregnante; per questo sono state rallentate altre attività.

Grazie anche a un finanziamento ottenuto dal Digitpa, riprenderanno, nel corso dell'anno 2013, gli investimenti sul portale dei servizi on line favorendo i procedimenti dello Sportello Unico delle Attività produttive.

In materia di commercio su aree pubbliche, dopo la fase sperimentale del secondo semestre 2011, si è stabilizzato il mercato di "campagna amica" nel quartiere di Calderara che sta mantenendo gli standard di successo rilevati a fine 2011 a seguito di un'indagine di customer satisfaction esperita presso l'area mercatale coinvolgendo gli utenti del mercato. Proprio la buona riuscita del mercato di "Campagna amica" ha reso possibile intervenire sul quartiere di Calderara (già povero di rete commerciale di vicinato) con un ulteriore mercato straordinario analogo il giovedì pomeriggio dal mese di ottobre a fine dicembre (trattandosi di una sperimentazione).

2. decentramento dei servizi comunali

Dalla primavera 2012, è attiva la funzione di pagamento on line che consente al cittadino sia di pagare servizi predefiniti sia di eseguire pagamenti liberi a



ANALISI DEI PROGRAMMI

favore del comune per servizi ricevuti o tributi da corrispondere.

Non è stato invece ancora possibile attivare l'appalto delle preinsegne industriali da parte del settore Opere e Ambiente; questa situazione di attuale impasse non ha reso possibile avviare il progetto di posizionamento dei pannelli informativi sul territorio comunale.

3. recupero risorse

Su questo fronte, come si era effettivamente previsto nella pianificazione d'inizio anno, si è fatto molto, in particolare sul controllo e sulla riduzione della spesa del personale. Gli interventi attuati, unitamente ad altre scelte, hanno consentito di poter chiudere il bilancio di previsione senza imporre aumenti ai cittadini. In termini generali l'intervento complessivo sulla spesa del personale è stato nell'ordine del 4,16% sul valore assestato dell'esercizio 2011. E' stato imposto un capillare monitoraggio sulle cessazioni e sulle necessità di reintegrare i posti resisi vacanti; ciò ha prodotto una ulteriore diminuzione del personale di altre sette unità che vanno a sommarsi alle quindici già ridotte nel biennio 2010-2011, con una diminuzione di circa il 7,6% rispetto al 31.12.2009. Nella consapevolezza di aver richiesto uno sforzo all'organizzazione che si trova a gestire maggiori servizi e attività (trasferite o definite a livello statale) o nuove complessità con minor personale, si è ritenuto di condividere una piccola parte delle economie rilevate con il personale destinando una quota (da certificare ad opera dei servizi di controllo interno) all'incentivazione generale. Questo impegno dell'amministrazione, unitamente alla scelta di garantire una quota di risorse alla contrattazione decentrata sicuramente interessante rispetto a ciò che avviene nei comuni limitrofi, ha consentito di chiudere positivamente il negoziato 2012 sulle incentivazioni già nel mese di luglio, con larghissimo anticipo sui tempi in cui ciò avveniva negli ultimi anni.

Per quanto attiene il tema dell'efficienza, si sta lavorando sul tema della semplificazione di taluni procedimenti complessi che afferiscono in particolare l'area dell'edilizia e quella delle attività produttive. Pur nella consapevolezza della difficoltà di poter incidere su tali procedimenti in modo profondo come si vorrebbe, a causa di vincoli non superabili a livello comunale, si sta lavorando in questa direzione. Sono stati effettuati nell'ultima parte dell'anno interventi organizzativi e formativi volti a produrre miglioramenti nei rapporti con il cittadino e gli operatori commerciali. A questo proposito si possono segnalare le due "settimane del miglioramento continuo" svoltesi rispettivamente a novembre per l'area dell'edilizia e ai primi di febbraio 2013 nell'area delle attività produttive. Una nota purtroppo dolente è la mancanza di adeguate risorse da destinare agli investimenti tecnologici che potrebbero ulteriormente migliorare questi processi d'innovazione sulla semplificazione amministrativa.

4. censimento generale della popolazione

Le operazioni censuarie si sono svolte in modo molto positivo e nei tempi indicati dall'Istat; molto positivo è stato il rapporto con i CAAF locali che, in forza di una convenzione proposta dal comune, hanno aderito alla collaborazione per l'assistenza e il ritiro dei modelli del censimento. Questa rete, unitamente ai servizi diretti organizzati dal comune sul territorio, ha consentito di garantire al cittadino un'ampia gamma di orari e servizi che hanno sicuramente facilitato la loro partecipazione al censimento. Con la modalità definita dal comune di Paderno Dugnano, che è stata segnalata negli ambienti di Istat come molto innovativa ed efficiente, si è potuto garantire assistenza a circa 6.000 nuclei familiari garantendo una disponibilità di circa 2.000 ore di apertura di sportelli. Un dato interessante, ma non completamente positivo, emerso nell'ambito dell'attività censuaria è la percentuale delle famiglie



ANALISI DEI PROGRAMMI

che hanno utilizzato il canale web per la consegna del questionario che si è assestata intorno al 25% circa dell'intero ammontare dei questionari da ritirare, contro una media nazionale di circa il 38-40%. Questo dimostra come ancora i cittadini padernesini siano refrattari all'utilizzo del web nei rapporti "ufficiali" con la pubblica amministrazione. In un certo senso il dato riportato giustifica il limitato utilizzo dei servizi on line del comune, anche se contestualmente fa emergere la capacità degli utenti di tali servizi che si potrebbe cercare di raggiungere nei prossimi anni, sia migliorando la fruibilità degli stessi sia attivando più adeguate campagne informative che illustrino i vantaggi del loro utilizzo. Gli ultimi mesi dell'anno e per tutto l'anno 2013 i servizi demografici saranno coinvolti in un'intensa attività di back office finalizzata a verificare i risultati del censimento con le banche dati risultanti presso l'anagrafe comunale.

Fra le ultime attività che erano previste nella relazione previsionale e programmatica, rimangono da rendicontare quelle riguardanti:

- a) Semplificazione amministrativa: di questo si è detto sopra riguardo al progetto in corso di semplificazione amministrativa e a quello connesso allo sviluppo dei servizi on line.
- b) Ascolto delle esigenze delle donne, soprattutto in una logica conciliativa fra attività lavorativa e quella dell'accudimento familiare: su questo fronte, caratterizzato da una forte limitazione di risorse disponibili per pianificare attività ad ampio respiro, si segnala un'attività volta alla creazione di un albo comunale certificato di persone dedite all'attività di baby sitter, per venire incontro alle esigenze delle famiglie che ricorrono a tali professioni e possono così avere a disposizione uno sportello cui fare riferimento. Inoltre si segnala un'iniziativa realizzata dall'assessorato alle pari Opportunità in collaborazione con l'Officina della Cultura (associazione padernese) e l'Associazione nazionale donne operate al seno il 14 giugno presso l'auditorium Le Tilane dal titolo "stasera parliamo di donne", che ha registrato una numerosa presenza di pubblico, anche maschile.
- c) Revisione del piano generale delle aree cimiteriali in un contesto di pianificazione strategica dell'uso del territorio. Su quest'ambito, che sarebbe importante sviluppare, si è dovuto registrare una sospensione per mancanza di finanziamenti derivanti dalla criticità della finanza locale in un quadro nazionale così fortemente provato.



ANALISI DEI PROGRAMMI

Descrizione	Previsione asestata (a)	Impegni (b)	Da Impegnare (a - b)	% (b / a)	Disponibilità Impegni (c)	Mandati (d)	% (d / b)
TOTALE TITOLO 1	4.512.875,56	4.418.984,01	93.891,55	97,92	895.712,85	3.523.271,16	79,73
TOTALE TITOLO 2	667.435,00	324.000,00	343.435,00	48,54	284.241,37	33.527,13	10,35
TOTALE TITOLO 4	2.787.000,00	2.785.000,00	2.000,00	99,93	392.992,91	2.392.007,09	85,89
TOTALE USCITA	7.967.310,56	7.527.984,01	439.326,55	94,49	1.572.947,13	5.948.805,38	79,02



ANALISI DEI PROGRAMMI

PROGRAMMA N° DG00 SEGRETERIA GENERALE

N° 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. BONANATA FRANCESCHINA

PROGRAMMAZIONE PREVISTA NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2012 - 2014

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Settore Segreteria Generale è una delle strutture apicali in cui si articola l'organizzazione dell'Ente ed al suo interno presenta un unico servizio - Servizio Staff Segreteria Generale - e due Unità operative - UO segreteria particolare del Sindaco e UO Avvocatura civica. Le citate articolazioni permanenti contribuiscono all'attuazione degli obiettivi di mandato soprattutto attraverso l'attività di supporto ai soggetti chiamati alla realizzazione diretta degli stessi.

Il Settore Segreteria Generale ha il compito precipuo di garantire, attraverso una visione unitaria dell'ente, il governo della complessità della gestione promuovendo il cambiamento organizzativo affinché le risposte dei servizi comunali siano adeguate al mutevole e dinamico contesto socio-economico, il tutto finalizzato al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'attività del Settore è stata rivolta sia all'interno dell'Ente, a supporto degli Organi di governo e degli altri Settori dell'organizzazione, sia all'esterno mediante la realizzazione di progetti specifici. Tutta l'attività, ordinaria e progettuale, è individuata nel programma identificato con il n. DG00 della Relazione Previsionale e Programmatica relativa al triennio 2012-2014.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

L'Ufficio Programmazione e Controllo è la struttura interna che ha supportato nell'ente la realizzazione del Ciclo di gestione della Performance, avviato con la approvazione del Piano della Performance 2012-2014, documento collegato al Piano Esecutivo di gestione 2012; entrambi i documenti sono stati approvati dalla Giunta con deliberazione n. 103 del 26/04/2012.

L'intensa attività dell'ufficio è stata volta a dare attuazione ai principi cardini della riforma in atto nelle PA a seguito della emanazione del D.Lgs. 150 del 2009 che dà centralità alla misurazione dei risultati dell'ente e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini. Nel corso del 2012 è stato modificato e integrato il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa con deliberazione di G.C. n. 102 del 26/04/2012, aggiornato il registro obiettivi, indicatori e standard e definite e individuate le responsabilità.

Definiti gli obiettivi, sia strategici ed operativi che di processo, e i relativi standard, l'ufficio svolge l'attività di misurazione, con report a cadenza quadrimestrale che consentono di fornire i dati per supportare l'organo politico nella valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani e programmi e la misurazione della performance organizzativa di ente e di settore, nonché la misurazione della qualità dei servizi



ANALISI DEI PROGRAMMI

erogati al cittadino.

Nel corso del 2012, in attuazione dell'art. 10, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 150/2009, l'ufficio ha supportato l'attività di rendicontazione dei risultati della performance che si è concretizzata con la prima stesura del documento "Relazione sulla Performance", approvato dalla Giunta con deliberazione n. 145 del 28/06/2012.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

Questo Comune sin dal 2004 ha scelto di implementare un sistema di gestione per la qualità con l'obiettivo di assicurare il livello qualitativo dei servizi offerti ai suoi cittadini e di migliorare continuamente i risultati.

Il sistema di gestione per la qualità (SGQ), infatti, è lo strumento che consente all'Ente di misurare il livello di soddisfazione da parte dei cittadini rispetto ai servizi erogati ed i risultati ottenuti in termini di efficacia ed efficienza, intendendo per *efficacia* la capacità di raggiungere un determinato obiettivo, e per *efficienza* la capacità di raggiungerlo con la minima allocazione possibile di risorse.

Nel mese di aprile scorso si è conclusa positivamente la visita di sorveglianza condotta dalla IMQ allo scopo di verificare la conformità del sistema della gestione per la qualità del nostro Comune alla norma UNI EN ISO 9001:2008. Il rapporto di audit n. 11 del 2012 sottolinea che, nel corso della visita di sorveglianza, le evidenze raccolte non hanno fatto riscontrare disallineamenti e pertanto non sono stati emessi rapporti di non conformità.

Nel corso del 2012 sono stati revisionati quasi tutti i processi del SGQ per recepire le modifiche a obiettivi, indicatori e standard e l'aggiornamento dei responsabili di processo e della rilevazione, come definiti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e nel Piano della Performance 2012-2014.

PARTECIPAZIONE

L'ufficio partecipazione ha continuato a garantire il supporto all'attività amministrativa dei quartieri, costituendo punto di riferimento per i Presidenti dei Consigli di Quartiere nello svolgimento delle loro funzioni.

In attuazione degli obiettivi strategici, per favorire l'ascolto attivo dei bisogni e delle esigenze della comunità tutta, si è dato corso, anche nel 2012, alla gestione delle segnalazioni presentate dai Presidenti di Quartiere, che sono state monitorate dalla loro presentazione alla loro evasione da parte degli uffici comunali competenti.

Al 31/08/2012 sono pervenute n. 33 segnalazioni da parte dei Presidenti di Quartiere e n. 3 richieste di accesso agli atti.

L'ascolto attivo delle esigenze della comunità nei diversi Quartieri della città è avvenuto anche attraverso le convocazioni di sedute pubbliche.

Le assemblee pubbliche, regolarmente convocate al 31 agosto, sono state complessivamente n. 5 (Villaggio A. n. 1; Cassina A. n. 3; Calderara n. 1).

Nello stesso periodo è proseguita l'iniziativa del "Quartiere aperto" che ha la finalità di definire momenti di incontro tra i consigli di quartiere (presidente e consiglieri) ed i cittadini; l'iniziativa si svolge con modalità diverse: 1) su richiesta da parte dei cittadini nei quartieri di Calderara (dal mese di giugno), Incirano, Paderno e Villaggio Ambrosiano; 2) in una apposita giornata a ciò dedicata nei quartieri di Cassina Amata, Palazzolo Milanese e Dugnano.



ANALISI DEI PROGRAMMI

In considerazione della difficile congiuntura economica, nel corso del 2012, i quartieri hanno svolto un ruolo più improntato alla collaborazione e al dialogo che non direttamente impegnati nella realizzazione di iniziative culturali e sociali. La revisione della spesa che ha interessato il bilancio comunale ha toccato i fondi a loro destinati; ciò ha comportato inevitabilmente una riduzione delle iniziative culturali da promuovere, rinviandole al periodo natalizio e di fine anno.

Pertanto, i Quartieri hanno assunto un ruolo sempre più propositivo e di supporto all'associazionismo locale per la realizzazione di iniziative nell'ambito del proprio territorio e facendosi promotori del coinvolgimento dei diversi attori quali la Parrocchia, le Associazioni, le Scuole ecc....

Le iniziative realizzate ad oggi sono state n. 2 di seguito indicate:

- 1) La "Festa di Calderara" del 29 aprile 2012;
- 2) La manifestazione "Con la torre e il Campanile" a Incirano dal 25 al 27 maggio.

Il 4 luglio si è riunita l'Assemblea dei Presidenti per discutere della programmazione coordinata delle attività nei quartieri; l'attenzione si è concentrata sulla realizzazione della "Giunta itinerante".

SUPPORTO AGLI ORGANI

L'ufficio segreteria generale ha proseguito la sua attività di supporto agli organi di governo dell'Ente e di presidio degli atti amministrativi degli organi collegiali. Alla data del 31 agosto, il Consiglio Comunale si è riunito per n. 6 sedute adottando n. 40 deliberazioni, la Giunta si è riunita per n. 31 sedute ed ha adottato n. 161 deliberazioni. Da ricordare l'attività svolta per l'organizzazione del secondo Consiglio comunale in sessione "aperta", tenutosi presso la Biblioteca "Tilane" il 28 gennaio c.a. sul tema "Paderno Dugnano in transizione. Le dinamiche del mercato del lavoro - Strumenti per chi crea e cerca lavoro" e che ha visto il coinvolgimento delle diverse parti sociali interessate.

E' stato assicurato il servizio di supporto all'ufficio del Presidente del Consiglio e ai Consiglieri Comunali, nonché alla commissione dei Capigruppo ed alle altre commissioni consiliari.

L'ufficio ha garantito la funzione di supporto al Segretario per quanto attiene la predisposizione e stesura dei contratti dell'ente, l'iscrizione a repertorio degli atti contrattuali e la successiva registrazione fiscale nei pubblici registri. Oltre a ciò, l'ufficio è stato impegnato nella fase di stesura degli atti per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, che hanno riguardato n. 4 Cooperative e n. 53 cittadini, e nell'espletamento delle formalità successive (registrazione, trascrizione e voltura).

La segreteria generale ha continuato a dare supporto agli uffici comunali per la gestione degli atti deliberativi, sia di Giunta che di Consiglio; nel corso di quest'anno è stata redatta una nuova guida all'utilizzo del software per la gestione degli atti amministrativi.

La segreteria Particolare del Sindaco, costituisce un primo momento di ascolto attivo dei bisogni e delle segnalazioni svolgendo una funzione di guida e di orientamento verso gli uffici competenti che se ne faranno carico ed una funzione di accompagnamento nella risoluzione di particolari problematiche.

Nel primo semestre del 2012 l'ufficio ha continuato a gestire l'agenda informatica del Sindaco, annotando tutti gli appuntamenti dei cittadini, per proseguire la mappatura delle esigenze/necessità della popolazione e nel contempo fornire un report sulle attività rese dai settori coinvolti e sugli esiti



ANALISI DEI PROGRAMMI

finali.

Dal mese di gennaio il Sindaco ha ricevuto n. 120 utenti/cittadini e i problemi rappresentati dai medesimi hanno coinvolto in particolar modo i settori Socioculturale, Pianificazione del Territorio e Opere per il territorio e l'Ambiente. Le richieste che i cittadini hanno presentato al Sindaco hanno riguardato tematiche diverse, tra le quali principalmente: aiuti economici, lavoro, sanatorie in sospenso, pratiche invecchiate, manutenzione strade, parcheggi disabili ecc....

La Segreteria del Sindaco ha continuato a garantire il supporto amministrativo alle attività di competenza. In particolar modo ha dato supporto agli uffici comunali per la gestione informatizzata dei decreti e delle ordinanze - sia dirigenziali che sindacali.

In collaborazione con il Comitato Onorcaduti sono state organizzate le cerimonie istituzionali (25 aprile, 2 giugno) programmando le stesse su aree non abitualmente utilizzate (giardini e piazze dei quartieri di Dugnano e Calderara) con l'intento di coinvolgere oltre le Associazioni che abitualmente sono presenti alle manifestazioni, e cioè gli studenti e la cittadinanza.

Difatti le due cerimonie sopra citate hanno visto la numerosa presenza dei ragazzi delle locali scuole medie T. Croci e S. Allende e dell'istituto Gadda che, con i loro interventi (*letture di brani e poesie o commenti personali*) durante i discorsi commemorativi, hanno arricchito e dato un valore particolare alle medesime.

La Segreteria Particolare del Sindaco, oltre a essersi attivamente interfacciata con i settori/servizi dell'ente su questioni di diversa rilevanza e complessità, ha gestito le relazioni esterne con istituzioni, cittadini, imprese e associazioni.

Ha seguito, inoltre, nel corso del 2012 le proposte di candidatura per l'onorificenza "*premio di produttività*", promosso dalla Camera di Commercio di Milano, e per il "*premio della riconoscenza*", promosso dalla Provincia di Milano.

Per quanto riguarda l'attività di comunicazione e pubblicizzazione è da segnalare l'attività di supporto al periodico comunale "la Calderina" (contatti con i Consiglieri Comunali e con le Associazioni del territorio per la pubblicazione di articoli) e l'inserimento sul sito comunale dei comunicati stampa (n. 33) e della rassegna stampa settimanale (n. 627 articoli).

Continua infine a curare la pagina web sul sito istituzionale nella sezione Sindaco come ulteriore modalità di comunicazione verso i propri cittadini.

AVVOCATURA CIVICA

All'interno del Settore è presente, dal 1° luglio del 2008, l'Ufficio Avvocatura Civica preordinato alla tutela dei diritti e degli interessi del Comune. Anche nel corso del 2012 l'Ufficio ha curato sia l'attività stragiudiziale di consulenza e di supporto giuridico a favore dei vari Settori, sia l'attività di difesa in giudizio (fasi di contenzioso e pre contenzioso).

L'assistenza legale sopra descritta è stata resa attraverso la redazione di pareri in forma scritta (in via formale, a seguito di richiesta scritta del Direttore di Settore interessato e previo visto autorizzativo del Segretario Generale) ma anche, per le questioni di veloce soluzione, verbalmente e telefonicamente, nei termini di cui al vigente Regolamento che disciplina puntualmente l'attività dell'Ufficio.

Per ciò che concerne la gestione del contenzioso, nel corso del 2012 si rileva che, alla data del 31 agosto, l'Amministrazione ha ricevuto la notifica di n.



ANALISI DEI PROGRAMMI

10 atti giudiziari coinvolgenti direttamente l'Amministrazione, di cui 8 seguiti dall'Avvocatura.

E' stata, altresì, prestata assistenza ad un primo caso di mediazione obbligatoria (procedura stragiudiziale, di recente istituzione *ex* D.Lgs. 28/2010) in materia di diritti reali, in corso di definizione.

Infine, l'Ufficio Avvocatura Civica si occupa di coordinare i contatti con gli Avvocati esterni per le pratiche e le pendenze già in atto prima della costituzione dell'Ufficio Avvocatura medesimo, che naturalmente continuano ad essere gestite dai legali in precedenza nominati.

*

Con riferimento allo stato di attuazione degli obiettivi di progetto del PEG 2012 assegnati al Settore Segreteria Generale, al 31 agosto, si segnala quanto segue:

1) PREDISPOSIZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

La nuova disciplina della trasparenza prevista dal d.lgs. n. 150 del 2009 afferma il diritto dei cittadini a un'accessibilità totale alle informazioni pubbliche, per le quali non esistano specifici limiti previsti dalla legge. In recepimento di tale principio l'obiettivo si propone la redazione del documento triennale "Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità" di cui all'art. 11 del medesimo decreto.

Nel corso del 2012 ad oggi sono stati definiti i dati oggetto di pubblicazione in riferimento alle diverse disposizioni di legge che prevedono obblighi di pubblicazione dei dati (il D.P.R. n. 118 del 2000; il d.lgs. 267 del 2000; il d.lgs. n. 165 del 2001; il d.lgs. n. 82 del 2005; il d.lgs. n. 163 del 2006; la legge n. 248 del 2006; la legge n. 244 del 2007; la legge n. 69 del 2009; d.lgs. n. 150 del 2009; D.P.R. n. 207 del 2010; il D.L. n. 70 del 2011; D.P.C.M. 26 aprile 2011; il D.L. n. 98 del 2011; delibera CiVIT n. 105 del 2010); questi ultimi saranno sottoposti all'esame delle direzioni dell'ente per eventuali integrazioni e per l'individuazione dei soggetti responsabili dell'aggiornamento della pubblicazione.

I contenuti e l'architettura del documento sono in corso di elaborazione e saranno predisposti seguendo le linee guida, dettate dalla CiVIT nella delibera n. 105 del 2010, e in coerenza con le "Linee Guida Siti Web" di cui all'art. 4 della Direttiva n. 8/2009 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione.

La realizzazione dell'obiettivo è in linea con le attese.

2) REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

La Relazione sulla performance è predisposta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, ed evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e ai target e standard attesi, definiti ed esplicitati nel Piano della Performance 2011-2013, adottato con deliberazione di G.C. n. 63 del 2011.

La Giunta Comunale, con deliberazione n° 145 del 28 giugno 2012, ha approvato **La Relazione sulla Performance - i risultati dell'anno 2011** e ne ha



ANALISI DEI PROGRAMMI

dato comunicazione ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, mediante pubblicazione sul sito.

La Relazione contiene a consuntivo i risultati sulla Performance Organizzativa dell'Ente e dei Settori, sia in forma sintetica che anche di maggior dettaglio, con riferimento ai seguenti ambiti:

- i risultati ottenuti nella gestione degli obiettivi operativi strategici declinati per l'anno 2011 in attuazione delle Politiche e degli obiettivi strategici del Piano Generale di Sviluppo 2009-2014, espressi in % di realizzazione delle attività programmate;
- i risultati ottenuti nella gestione degli obiettivi dei processi e delle macroattività istituzionale, costituenti il portafoglio delle attività e dei servizi, allegato al Piano della Performance 2011-2013, espressi in % di raggiungimento degli standard definiti;
- i risultati sulla qualità dei servizi erogati al cittadino, ottenuti con riferimento all'elenco definito dalla Direzione Tecnica, espressi in % del livello di qualità erogata, misurata principalmente nella dimensione dell'efficacia.

La Relazione contiene a consuntivo anche i risultati sulla Performance Individuale del personale dipendente, dirigente e non, finalizzati a misurare il contributo e l'apporto dato dal singolo al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, per coniugare la premialità al merito. In questo modo, la Relazione supporta il processo di valutazione della performance individuale e conclude il ciclo di gestione della Performance, avviato con il Piano 2011-2013.

Il Nucleo di Valutazione ha validato il documento in data 5 luglio 2012 dopo aver esaminato la struttura e i contenuti della Relazione sulla Performance e verificato:

- ❖ la conformità (compliance) della Relazione alle linee guida della CiVIT in materia di redazione del documento
- ❖ l'attendibilità dei dati e delle informazioni contenuti nella Relazione
- ❖ la comprensibilità della Relazione per i cittadini e per tutti gli stakeholders al fine di favorire la conoscenza e l'accessibilità ai dati e alle informazioni dell'ente.

Sia la Relazione sulla Performance che il documento di validazione, predisposto dal Nucleo di Valutazione, sono stati trasmessi all'ANCI, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.

L'obiettivo è stato pienamente realizzato.

3) LA COMUNICAZIONE TRASPARENTE La trasparenza, intesa come accessibilità totale, presuppone l'accesso da parte dell'intera collettività a tutte le informazioni pubbliche e implica che tutti i dati resi pubblici possano essere utilizzati dagli interessati. L'obiettivo si propone uno sviluppo operativo editoriale riguardante l'organizzazione dei contenuti delle sezioni del sito istituzionale coerente con le linee guida ministeriali in materia di siti web per favorire e facilitare la reperibilità delle informazioni ed il percorso di navigazione. Ad oggi, effettuata l'analisi dell'organizzazione dei contenuti del sito in coerenza con le linee guida, è stata definita una struttura ipertestuale, che individua le relazioni fra i dati e sono stati effettuati alcuni interventi



ANALISI DEI PROGRAMMI

di revisione delle etichette e sezioni del sito.

Il lavoro proseguirà con la definizione della procedura per la pubblicazione e per l'aggiornamento dei dati, con la individuazione degli incaricati alla pubblicazione e si concluderà con la revisione del sito.

La comunicazione trasparente e la più ampia accessibilità alle informazioni deve coniugarsi con il contrapposto diritto alla riservatezza ed in particolare il diritto all'oblio, pertanto si dovrà definire, laddove non lo abbia previsto la normativa specifica, la durata della pubblicazione sul sito di dati e informazioni, in modo da assicurare, una volta scaduti i termini, la rimozione dal sito.

4) LA DIGITALIZZAZIONE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ENTE

In attuazione delle norme in materia di semplificazione e digitalizzazione, il progetto si pone in continuità con l'attività progettuale che, nell'anno 2011, si era posta l'obiettivo della introduzione della firma digitale per la redazione degli atti amministrativi; nel mese di maggio 2011 a tutti i responsabili ed agli amministratori individuati era stata consegnata, la smart card contenente i certificati per firma digitale e le credenziali per l'autenticazione. Successivamente sono state individuate le modifiche da apportare ai modelli delle proposte di delibere ma non si è dato avvio al primo gennaio 2012 alla procedura informatica della formazione degli atti deliberativi in quanto non ancora emanate le regole tecniche in materia di formazione e conservazione dei documenti informatici per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 71 del Dlgs 82 del 2005. La realizzazione delle attività del progetto si colloca temporalmente nel secondo semestre dell'anno; ad oggi si è proceduto a predisporre la proposta di modifiche alla documentazione del processo P43 del SGQ "Gestire un atto deliberativo".

Il Settore Segreteria Generale è una delle strutture apicali in cui si articola l'organizzazione dell'Ente ed al suo interno presenta un unico servizio - Servizio Staff Segreteria Generale - e due Unità operative - UO segreteria particolare del Sindaco e UO Avvocatura civica. Le citate articolazioni permanenti contribuiscono all'attuazione degli obiettivi di mandato soprattutto attraverso l'attività di supporto ai soggetti chiamati alla realizzazione diretta degli stessi.

Il Settore Segreteria Generale ha il compito precipuo di garantire, attraverso una visione unitaria dell'ente, il governo della complessità della gestione promuovendo il cambiamento organizzativo affinché le risposte dei servizi comunali siano adeguate al mutevole e dinamico contesto socio-economico, il tutto finalizzato al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'attività del Settore è stata rivolta sia all'interno dell'Ente, a supporto degli Organi di governo e degli altri Settori dell'organizzazione, sia all'esterno mediante la realizzazione di progetti specifici. Tutta l'attività, ordinaria e progettuale, è individuata nel programma identificato con il n. DG00 della Relazione Previsionale e Programmatica relativa al triennio 2012-2014.



ANALISI DEI PROGRAMMI

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il processo di programmazione e controllo dà supporto sia alle attività di governo, che competono agli organi di espressione politica, sia alle attività di direzione, demandate agli organi tecnici e, avendo ad oggetto l'intera attività amministrativa, garantisce la rilevazione della *performance* organizzativa dell'Ente nel suo complesso e di ciascun Settore in cui l'organizzazione dell'ente si articola.

Nell'anno 2011, questo Ente, in attuazione della cd riforma Brunetta (D. Lgs. 150/2009) ha definito il proprio sistema di misurazione che è lo strumento attraverso il quale il Comune:

- a. identifica lo schema logico e gli ambiti fondamentali per la misurazione e valutazione della performance organizzativa (cosa si misura e valuta);
- b. definisce le metodologie e le modalità per la costruzione degli indicatori (come si misura e valuta);
- c. esplicita le fasi e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della
- d. performance organizzativa (quando e chi misura e valuta).

Sempre nell'anno 2011 è stato approvato, unitamente al PEG (Piano esecutivo di gestione) il primo Piano della performance 2011/2013. Il PdP è un documento programmatico, di valenza triennale, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali e intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione.

Nel 2012 si è proceduto alla revisione del sistema di misurazione nonché all'aggiornamento del software con il quale è gestito il sistema informativo dell'ente e con il quale si dà effettività al sistema dei controlli interni.

Le attività messe in atto nell'anno 2012 nell'ambito del sistema programmazione e controllo hanno portato alla definizione del nuovo Piano triennale della Performance - 2012/2015 - volto a misurare tutta l'attività istituzionale dell'ente, rappresentata in macroprocessi e alla redazione, nel mese di giugno 2012, della Relazione sulla Performance - risultati anno 2011.

La Relazione sulla Performance è il documento che consente ai cittadini, attraverso la sua pubblicazione sul sito dell'ente, di conoscere l'attività svolta nel corso dell'anno ed i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi strategici e di processo dichiarati.

Rientrano nell'ambito del sistema di programmazione e controllo anche il monitoraggio sullo stato di attuazione degli obblighi di pubblicità di dati e informazioni da pubblicare sul sito istituzionale e anche nella sezione Trasparenza, valutazione e merito.

L'ufficio programmazione e controllo restituisce, per le diverse attività che allo stesso fanno capo, report informativi ai diversi soggetti-attori



ANALISI DEI PROGRAMMI

coinvolti nel processo, sia organi politici che organi tecnici, ed in particolare supporta, nella gestione del ciclo della performance, l'attività di impulso, di verifica e di audit del Nucleo di Valutazione.

Al 31 dicembre 2012 la misurazione della performance organizzativa dell'Ente ha fatto registrare un risultato del 97,58%; maggiori informazioni si possono, comunque, reperire attraverso la lettura del documento citato (relazione sulla performance) reperibile sul sito dell'ente.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ E LA QUALITÀ DEI SERVIZI

Questo Comune sin dal 2004 ha scelto di implementare un sistema di gestione per la qualità che, nel tempo si è dimostrato strumento utile sia per dare attuazione alla misurazione della performance dell'ente, così come richiesto dalla riforma Brunetta di cui si parlerà in seguito, ma soprattutto per diffondere la cultura della qualità intesa come attenzione alla soddisfazione dei bisogni degli cittadini/utenti.

Il Sistema di gestione per la qualità (SGQ), infatti, è lo strumento attraverso il quale il Comune governa l'erogazione di servizi che i cui risultati rispondano ai principi di efficacia ed efficienza; intendendo per *efficacia* la capacità di raggiungere un determinato obiettivo, e per *efficienza* la capacità di raggiungerlo con la minima allocazione possibile di risorse.

Nel mese di aprile scorso si è conclusa positivamente la visita di sorveglianza condotta dalla IMQ (Istituto Marchio Qualità) allo scopo di verificare la conformità del sistema della gestione per la qualità del nostro Comune alla norma UNI EN ISO 9001:2008.

Nel mese di aprile 2012, a seguito del riesame della Direzione, è stato aggiornato l'elenco dei servizi forniti direttamente dal Comune ai suoi cittadini e, nell'ottica del miglioramento continuo, si è provveduto a determinare gli standard qualitativi specifici che il Comune si è impegnato a garantire agli utenti. L'elenco dei servizi ed i relativi standard sono stati messi a conoscenza di tutti attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale.

Per garantire l'integrazione dei diversi ambiti del ciclo della performance, l'elenco dei servizi così determinato, è stato inserito nel Piano della Performance 2012-2014 e i suoi risultati sono confluiti a determinare i risultati di performance organizzativa, di Ente e di Settore, e supportano il processo di valutazione del personale.

Nel corso dell'anno 2012, al fine di consentire una efficace misurazione della qualità dei servizi erogati, sono stati individuati indicatori volti a misurare le dimensioni che caratterizzano la qualità dei servizi erogati, quali la tempestività, l'accessibilità, la trasparenza, l'efficacia e l'elasticità.

Al 31 dicembre 2012 i risultati della misurazione della qualità dei servizi erogati dall'ente hanno fatto rilevare un raggiungimento del 97,38% (si rinvia sempre alla relazione sulla performance per maggiori informazioni).



ANALISI DEI PROGRAMMI

PARTECIPAZIONE

L'ufficio partecipazione ha continuato a garantire il supporto all'attività amministrativa dei quartieri, costituendo punto di riferimento per i Presidenti dei Consigli di Quartiere nello svolgimento delle loro funzioni.

In attuazione degli obiettivi strategici, per favorire l'ascolto attivo dei bisogni e delle esigenze della comunità tutta, si è dato corso, anche nel 2012, alla gestione delle segnalazioni presentate dai Presidenti di Quartiere, che sono state monitorate dalla loro presentazione alla loro evasione da parte degli uffici comunali competenti.

Al 31/12/2012 sono pervenute n. 62 segnalazioni da parte dei Presidenti di Quartiere e n. 4 richieste di accesso agli atti.

L'ascolto attivo delle esigenze della comunità nei diversi Quartieri della città è avvenuto anche attraverso le convocazioni di sedute pubbliche. Le assemblee pubbliche, regolarmente convocate al 31 dicembre, sono state complessivamente n. 6 (Villaggio A. n. 1; Cassina A. n. 4; Calderara n. 1).

Nello stesso periodo è proseguita l'iniziativa del "Quartiere aperto" che ha la finalità di definire momenti di incontro tra i consigli di quartiere (presidente e consiglieri) ed i cittadini; l'iniziativa si svolge con modalità diverse:

- 1) su richiesta da parte dei cittadini nei quartieri di Calderara (dal mese di giugno), Incirano, Paderno e Villaggio Ambrosiano;
- 2) in una apposita giornata a ciò dedicata nei quartieri di Cassina Amata, Palazzolo Milanese e Dugnano.

In considerazione della difficile congiuntura economica, nel corso del 2012, i quartieri hanno svolto un ruolo più improntato alla collaborazione e al dialogo che non direttamente impegnati nella realizzazione di iniziative culturali e sociali. La revisione della spesa che ha interessato il bilancio comunale ha toccato i fondi a loro destinati; ciò ha comportato inevitabilmente una riduzione delle iniziative culturali da promuovere, rinviandole al periodo natalizio e di fine anno.

Pertanto, i Quartieri hanno assunto un ruolo sempre più propositivo e di supporto all'associazionismo locale per la realizzazione di iniziative nell'ambito del proprio territorio e facendosi promotori del coinvolgimento dei diversi attori quali la Parrocchia, le Associazioni, le Scuole ecc....

Le iniziative realizzate sono state n. .. di seguito indicate:

- 1) La "Festa di Calderara" del 29 aprile 2012;
- 2) La manifestazione "Con la torre e il Campanile" a Incirano dal 25 al 27 maggio.
- 3) Aspettando il Natale a Calderara il 25/11/2012
- 4) Aria di Natale a Cassina Amata il 2/12/2012

Il 4 luglio si è riunita l'Assemblea dei Presidenti per discutere della programmazione coordinata delle attività nei quartieri; l'attenzione si è



ANALISI DEI PROGRAMMI

concentrata sulla realizzazione della “Giunta itinerante”.

Nei mesi di settembre ed ottobre la Giunta comunale è stata impegnata in 6 incontri pubblici (27-09-2012, 01-10-2012, 02-10-2012, 03-10-2012, 09-10-2012, 10-10-2012) nei diversi quartieri per la presentazione del nuovo strumento urbanistico (Piano di Governo del Territorio) adottato dal consiglio comunale nel successivo mese di dicembre.

SUPPORTO AGLI ORGANI

L'ufficio segreteria generale ha proseguito la sua attività di supporto agli organi di governo dell'Ente e di presidio degli atti amministrativi degli organi collegiali. Alla data del 31 dicembre, il Consiglio Comunale si è riunito per n. 12 sedute adottando n. 70 deliberazioni, la Giunta si è riunita per n.47 sedute ed ha adottato n. 250 deliberazioni.

E' stato assicurato il servizio di supporto all'ufficio del Presidente del Consiglio e ai Consiglieri Comunali, nonché alla commissione dei Capigruppo ed alle altre commissioni consiliari.

L'ufficio ha assicurato anche la funzione di supporto al Segretario per quanto attiene la predisposizione e stesura dei contratti dell'ente, l'iscrizione a repertorio degli atti contrattuali e la successiva registrazione fiscale nei pubblici registri.

L'ufficio segreteria generale ha fornito il proprio supporto nella stipula dei contratti rogati dal Segretario in forma pubblico-amministrativa che, nel corso dell'anno 2012, sono stati stipulati in numero di 10.

L'ufficio segreteria generale ha, altresì, dato supporto al Segretario nella stipulazione dei contratti per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà. L'attività, assolutamente nuova per l'ufficio, ha comportato un notevole lavoro nelle diverse fasi dell'impostazione degli atti, a cui ha dato supporto anche l'ufficio che all'interno dell'ente gestisce il catasto consentendo una sicura semplificazione per il cittadino che, in diverse occasioni, ha visto risolti d'ufficio i problemi di errori catastali o di mancate comunicazioni relative ad anni precedenti, nonché nella fase successiva della trascrizione degli atti a cui ha dato supporto l'avvocatura civica. Nel corso dell'anno stati stipulati n. 7 atti che hanno interessato n. 75 cittadini, assicurando loro anche un sicuro risparmio economico.

La segreteria particolare del Sindaco, costituisce un primo momento di ascolto attivo dei bisogni e delle segnalazioni svolgendo una funzione di guida e di orientamento verso gli uffici competenti che se ne faranno carico ed una funzione di accompagnamento nella risoluzione di particolari problematiche.

Nell'anno 2012 l'ufficio ha continuato a gestire l'agenda informatica del Sindaco, annotando tutti gli appuntamenti dei cittadini, per proseguire la mappatura delle esigenze/necessità della popolazione e nel contempo fornire un report sulle attività rese dai settori coinvolti e



ANALISI DEI PROGRAMMI

sugli esiti finali.

Il Sindaco ha ricevuto n. 350 utenti/cittadini e i problemi rappresentati dai medesimi hanno coinvolto in particolar modo i settori Socio - Culturali, Pianificazione del Territorio e Opere per il territorio e l'Ambiente e Polizia Locale.

A questi sono da aggiungere altri cittadini che tramite e-mail o segnalazioni pervenute all'ufficio protocollo o semplicemente perché si sono presentati alla segreteria particolare del Sindaco o direttamente al medesimo in varie occasioni hanno rappresentato problematiche di diversa natura.

Le richieste di informazioni e di aiuto presentate al Sindaco hanno riguardato tematiche diverse, principalmente: aiuti economici, sfratti, lavoro, sanatorie in sospeso, pratiche inevase, manutenzione strade, parcheggi disabili, presenza di piante di ambrosia, discariche abusive, contravvenzioni e comportamenti degli agenti di PL ecc....

La Segreteria del Sindaco ha continuato a garantire il supporto amministrativo alle attività di competenza. In particolar modo ha dato supporto agli uffici comunali per la gestione informatizzata dei decreti e delle ordinanze - sia dirigenziali che sindacali.

In collaborazione con il Comitato Onorcaduti sono state organizzate le cerimonie istituzionali (25 aprile, 2 giugno, 4 novembre) programmando le stesse su aree non abitualmente utilizzate (giardini e piazze di altri quartieri: Dugnano, Calderara e Cassina Amata) con l'intento di coinvolgere oltre le Associazioni che abitualmente sono presenti alle manifestazioni, soprattutto gli studenti e la cittadinanza con l'obiettivo di avere una presenza più significativa e partecipata.

Le tre cerimonie sopra citate hanno visto la numerosa presenza dei ragazzi delle locali scuole medie T. Croci e S. Allende e dell'istituto Gadda che con i loro interventi (*letture di brani e poesie o commenti personali*) durante i discorsi commemorativi hanno arricchito e dato un valore particolare alle medesime.

La Segreteria Particolare del Sindaco oltre a essersi interfacciata con i settori/servizi dell'ente su questioni di diversa rilevanza e complessità, ha gestito le relazioni esterne con istituzioni, cittadini, imprese e le associazioni.

Nel corso del 2012 ha seguito, inoltre, le proposte di candidatura per l'onorificenza "*premio di produttività*" promosso dalla Camera di Commercio di Milano, il "*premio della riconoscenza*", promosso dalla Provincia di Milano, proponendo per quest'ultimo la candidatura dell'Istituto Gadda, il "*Premio della Pace*", il premio "*Medaglia D'oro al valore civile*" e il premio "*Sigillo Longobardo*" promossi dalla Regione Lombardia,

Il 13 dicembre 2012, presso l'Auditorium Tilane - sala Chaplin, si è svolta la cerimonia per la consegna della "*Calderina d'oro*", simbolo onorifico della Città di Paderno Dugnano che ogni anno viene assegnata a cittadini o associazioni benemerite che con il loro operato si sono autonomamente distinti nel campo del volontariato/assistenza, della politica, dello sport, della cultura o dell'imprenditoria. L'iniziativa ha visto la partecipazione di oltre 300 persone.



ANALISI DEI PROGRAMMI

Per quanto riguarda l'attività di comunicazione e pubblicizzazione è da segnalare l'attività di supporto al periodico comunale "la Calderina" (contatti con i Consiglieri Comunali e con le Associazioni del territorio per la pubblicazione di articoli) e l'inserimento sul sito comunale dei comunicati stampa (n. 60) e della rassegna stampa settimanale (n. 847 articoli).

Ha infine curato la pagina web sul sito istituzionale nella sezione Sindaco, pubblicando mensilmente, tramite il servizio staff e promozione, l'editoriale del periodico "La Calderina" come ulteriore modalità di comunicazione verso i cittadini.

AVVOCATURA CIVICA

All'interno del Settore è presente, dal 1° luglio del 2008, l'Ufficio Avvocatura Civica preordinato alla tutela dei diritti e degli interessi del Comune. Anche nel corso del 2012, dalla ripresa dell'attività da parte della dipendente responsabile, l'Ufficio ha curato sia l'attività stragiudiziale di consulenza e di supporto giuridico a favore dei vari Settori, sia l'attività di difesa in giudizio (fasi di contenzioso e pre contenzioso).

L'assistenza legale sopra descritta è stata resa attraverso la redazione di pareri in forma scritta (in via formale, a seguito di richiesta scritta del Direttore di Settore interessato e previo visto autorizzativo del Segretario Generale) ma anche, per le questioni di veloce soluzione, verbalmente e telefonicamente, nei termini di cui al vigente Regolamento disciplina puntualmente l'attività dell'Ufficio.

Per ciò che concerne la gestione del contenzioso, nel corso del 2012, l'Amministrazione ha ricevuto la notifica di n. 22 atti giudiziari (tra promossi e subiti). Di questi:

- ❖ 7 sono stati affidati ad avvocati esterni;
- ❖ 9 sono gestiti dall'avvocatura civica;
- ❖ per 4 si è deliberato per la non costituzione;
- ❖ per gli ultimi due 2 a dicembre erano ancora in corso le valutazioni per l'eventuale costituzione in giudizio.

Infine, l'Ufficio Avvocatura Civica si occupa di coordinare i contatti con gli Avvocati esterni per le pratiche e le pendenze già in atto prima della costituzione dell'Ufficio Avvocatura medesimo, che naturalmente continuano ad essere gestite dai legali in precedenza nominati.

La scelta di prevedere all'interno dell'organizzazione comunale l'Ufficio Avvocatura Civica ha consentito all'ente di realizzare oltre che un risparmio economico soprattutto la valorizzare delle risorse umane interne.

Con riferimento allo stato di attuazione degli obiettivi di progetto del PEG 2012 assegnati al Settore Segreteria Generale, alla data odierna si



ANALISI DEI PROGRAMMI

segnala, oltre quanto segue:

1) PREDISPOSIZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

L'obiettivo di progetto di redazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità si inserisce anch'esso nell'ambito della riforma operata dal d.lgs 150/2009.

La nuova disciplina della trasparenza prevista dal citato decreto afferma il diritto dei cittadini a un'accessibilità totale alle informazioni pubbliche, per le quali non esistano specifici limiti previsti dalla legge. In recepimento di tale principio si è voluto predisporre per poi adottare il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità di cui all'art. 11 del medesimo decreto pur non essendo un adempimento obbligatorio per gli enti locali.

Nel corso del 2012 è stato avviato il processo per l'individuazione dei dati oggetto di pubblicazione in riferimento alle diverse disposizioni di legge che prevedono obblighi di pubblicazione dei dati e sono stati individuati i soggetti responsabili della pubblicazione e del relativo aggiornamento. E' stata definita l'architettura del documento e sono stati predisposti i contenuti, seguendo le linee guida della CiVIT nella delibera n. 105 del 2010 e in coerenza con le "Linee Guida Siti Web" di cui all'art. 4 della Direttiva n. 8/2009 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione.

Non è stato possibile ultimare la redazione della proposta del Programma Triennale nei tempi programmati in quanto l'elaborazione dei contenuti ha dovuto tener conto delle "Le Linee Guida agli enti locali in materia di Trasparenza e Integrità", emanate dall'ANCI il 7 novembre 2012. La proposta del documento è comunque stata definita entro il mese di gennaio 2013.

2) REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

L'obiettivo è volto a pervenire, in piena attuazione della cosiddetta Riforma Brunetta, e precisamente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, alla redazione della Relazione sulla Performance.

La Relazione sulla Performance è il documento che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e ai target e standard attesi, definiti ed esplicitati nel Piano della Performance 2011-2013, adottato con deliberazione di G.C. n. 63 del 2011.

La redazione ha tenuto conto delle deliberazioni emanate dalla CiVIT, la commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità, ed in particolare della delibera n. 5 del 2012.



ANALISI DEI PROGRAMMI

L'obiettivo è stato completamente realizzato e la Giunta, con deliberazione n. 145 del 28 giugno 2012, ha approvato la Relazione sulla Performance - i risultati dell'anno 2011 e il Nucleo di Valutazione ha provveduto alla sua validazione ai fini dell'efficacia e dell'accesso agli istituti di premialità per il personale dipendente.

3) LA COMUNICAZIONE TRASPARENTE

L'obiettivo di progetto ha inteso attuare una comunicazione più trasparente ed una migliore accessibilità alle informazioni e dati del Comune attraverso uno sviluppo operativo editoriale riguardante l'organizzazione dei contenuti delle sezioni del sito istituzionale, in conformità con la direttiva del D.Lgs. 82/2005, alle linee guida della Civit di cui alle deliberazioni n. 105/2010 e n. 2/2012 e alle linee guida per i siti web della P.A. di cui all'art. 4 della Direttiva n. 8/2009 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione.

Nel corso dell'anno 2012 è stata effettuata una revisione dell'organizzazione dei contenuti del sito e della sezione Trasparenza, valutazione e merito in aderenza alle indicazioni fornite dal Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione - Dipartimento della Funzione Pubblica con l'utilizzo dello strumento ideato della "Bussola della Trasparenza".

La verifica del sito istituzionale del Comune di Paderno Dugnano e le azioni correttive messe in campo, nel corso dell'anno, di adeguamento e rispondenza hanno fatto registrare un miglioramento della qualità del sito comunale, i cui esiti hanno fatto rilevare il raggiungimento di n° 36 obiettivi su 42 (85,71%).

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

4) LA DIGITALIZZAZIONE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ENTE

Il progetto, nell'ambito del processo di dematerializzazione avviato nell'ente, si poneva l'obiettivo della introduzione della firma digitale per la redazione degli atti amministrativi.

La gestione informatica delle deliberazioni di Giunta approntata ha fatto rilevare delle criticità che, per la loro soluzione, richiedevano un intervento di modifica al software atti amministrativi. La spesa per poter sostenere tale intervento non ha trovato la copertura nel bilancio comunale e, pertanto, non è stato possibile proseguire nella realizzazione di tale obiettivo.



ANALISI DEI PROGRAMMI

Descrizione	Previsione asestata (a)	Impegni (b)	Da Impegnare (a - b)	% (b / a)	Disponibilità Impegni (c)	Mandati (d)	% (d / b)
TOTALE TITOLO 1	765.770,98	747.087,60	18.683,38	97,56	94.418,26	652.069,34	87,28
TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITA	765.770,98	747.087,60	18.683,38	97,56	94.418,26	652.069,34	87,28



ANALISI DEI PROGRAMMI

PROGRAMMA N° PG00 PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

N° 7 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. BATTEL MICHELE GIOVANNI

PROGRAMMAZIONE PREVISTA NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2012 - 2014

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma del Settore Pianificazione del Territorio concerne funzioni relative alla programmazione e alla gestione dell'uso del territorio. Il Settore è attualmente organizzato in un Servizio e nella gestione di Direzione.

Alla gestione di Direzione afferiscono i seguenti uffici:

- Segreteria Tecnica di Settore;
- Ufficio "Supporto al PGT/SIT";

Nel **Servizio "Urbanistica ed Edilizia"** svolgono invece la propria attività i seguenti Uffici:

- Ufficio "Sportello Unico per l'Edilizia"
- Ufficio "Pianificazione Urbanistica";

Tale organizzazione, così come delineata, è operativa a far tempo da gennaio (atto dispositivo prot. n. 338 del 3 gennaio 2012), momento in cui, rispetto a quanto già delineato nel 2011, gli uffici "SIT" e "Supporto al PGT" si sono unificati, per razionalità gestionale, dando luogo ad un nuovo ufficio denominato "Supporto al PGT/SIT".

Il programma RPP 2012-2014, a seguito di aggiornamento avvenuto a fine 2011, comprende le seguenti attività che descrivono i contenuti della gestione ordinaria e degli obiettivi strategici dell'ente.

Relativamente alla gestione della Direzione di Settore:

- le attività di gestione organizzativa e generale del Settore, nonché di gestione dei rapporti con gli altri Settori dell'Ente e con la Segreteria Generale
- le attività di rilascio delle certificazioni di idoneità alloggiativa per cittadini extracomunitari



ANALISI DEI PROGRAMMI

- la programmazione urbanistica del territorio, che si concretizzerà nella gestione della redazione e delle procedure di approvazione del PGT;
- il supporto agli organi del Comune in tutti i piani e progetti di rilevanza sovra comunale o relativi ai Comuni confinanti che hanno effetto nel territorio e nell'economia del Comune;
- la gestione del Sistema Informativo Territoriale Comunale, relativamente alla tenuta delle banche dati territoriali e alla gestione della loro interoperabilità all'interno ed all'esterno dell'ente
- La gestione diretta riguardante la tenuta e l'aggiornamento delle banche dati territoriali riferite al SIT legate alle programmazioni e trasformazioni di natura urbanistica ed edilizia

Relativamente al Servizio Urbanistica ed Edilizia:

- la gestione delle procedure di approvazione dei Piani Attuativi relativi alle previsioni del PRG-PGT e la loro conseguente gestione della parte attuativa;
- la gestione urbanistica ed edilizia mediante l'esame e l'approvazione o negazione dei titoli abilitativi per i singoli interventi diretti;
- la gestione delle convenzioni urbanistiche e quelle di edilizia economica popolare;
- il monitoraggio e controllo del territorio rispetto alle attività edilizie;
- l'accertamento per l'incasso degli oneri urbanistici ed edilizi e degli eventuali relativi provvedimenti sanzionatori;
- le iniziative per valorizzare il patrimonio storico territoriale;
- la gestione delle procedure per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà relative ad aree ex 167
- l'acquisizione delle competenze affidate in passato al CIMEP relativamente allo sviluppo e gestione dell'edilizia sociale

Per migliorare l'organizzazione e la gestione dei procedimenti, anche nel corso del 2012 si prosegue una fase di controllo e verifica dei contratti e convenzioni pendenti non conclusi.

Rientrano nei procedimenti soprarichiamati:

- le convenzioni urbanistiche, alla cui verifica si sta provvedendo nel merito di quelle attuate nell'ultimo triennio;
- alcune procedure edilizie in sanatoria, nel merito delle quali si è proceduto a determinare modalità operative che di fatto hanno reso possibile portare a compimento procedimenti rimasti sospesi.



ANALISI DEI PROGRAMMI

Nel corso del 2012, oltre a gestire l'attività ordinaria, si è provveduto a:

- Consolidare la nuova procedura di verifica pre presentazione delle pratiche edilizie avviata nel mese di Novembre del 2011 (introduzione delle check list)
- Avviare la revisione delle modalità di gestione post ricezione relative alle istanze relative ai titoli edilizi al fine di aggiornarle alle novità recentemente determinate nelle norme di settore, anche in linea con le modalità orientate al miglioramento continuo, di cui il settore è stato diretto protagonista nell'ambito della formazione orientata a tali modalità.
- Avviare, in collaborazione con il Settore per le Opere e per l'Ambiente, la revisione delle modalità di gestione degli obblighi convenzionali relativi ad opere pubbliche previste nei Piani Attuativi.
- Stipulare le convenzioni di n° 4 Piani Attuativi (PL C.12, PL C.44, PR via Gramsci e PII via Garibaldi) i cui iter si erano conclusi con l'approvazione nel corso del 2011;
- Proseguire nel controllo sulle convenzioni urbanistiche stipulate dal 2008 ad oggi, inserendo i relativi dati all'interno di schede ricognitive, in cui si individuano i contenuti e le pratiche attuative connesse. Tale procedura è stata seguita anche per le nuove convenzioni stipulate nel corso del 2012.

Il Settore Pianificazione del Territorio partecipa con gli altri Settori al conseguimento degli obiettivi strategici delineati nelle Linee Programmatiche di Mandato, approvate con Deliberazione di C.C. N° 53 del 26/06/2009.

A tal fine, all'interno del presente programma sono stati sviluppati i progetti riferiti alle politiche contenute nel Piano Generale di Sviluppo 2009-2014 che prevede le seguenti aree tematiche, inerenti il Settore Pianificazione del Territorio:

- Trasporti;
- Territorio;
- Ambiente;
- Interventi Sociali;
- Politiche per la Casa;
- Cultura e Identità Locale;
- Risorse ed altri Investimenti;

Con riferimento alle finalità del Settore si evidenzia il seguente stato di attuazione, al 31-12-2012:



ANALISI DEI PROGRAMMI

Molte delle finalità previste per il settore Pianificazione del Territorio sono perseguite nella costruzione del Piano di Governo del Territorio, nuovo strumento di pianificazione generale previsto dalla LR 12/2005 che è stato adottato con DCC n.70 del 14.12.2012.

In continuità con le azioni svolte nel 2011 sono state effettuate le seguenti azioni:

1. Redazione della documentazione relativa alla VAS a cura di tecnico esterno incaricato.
2. Revisione dello Studio della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT a cura di tecnico esterno incaricato.
3. Individuazione e formalizzazione dell'Ufficio di Piano che è costituito dai professionisti incaricati e da personale interno appartenente a più Settori
4. Incontri tematici tra i professionisti incaricati esterni (PGT, VAS, Idrogeologico, legale) e i componenti dell'Ufficio di Piano nel merito individuati.
5. Gestione delle riunioni della commissione territorio propedeutiche all'atto consiliare di adozione del PGT
6. Effettuazione delle conferenze di VAS relative al PGT
7. Effettuazione delle procedure formali ed informali propedeutiche all'adozione del PGT che hanno coinvolto la cittadinanza e le parti economiche e sociali.

La definitiva approvazione è prevista entro il primo semestre del 2013, la relativa pubblicazione (e la conseguente efficacia del PGT) entro il secondo semestre 2013.

Nel PGT, in coerenza con le linee guida determinate dal Consiglio Comunale, si è tenuto conto delle seguenti finalità del Settore:

- La **sostenibilità imprenditoriale**, che prevede lo sviluppo di strategie per migliorare la capacità attrattiva nel territorio di nuove attività per aumentare la disponibilità di posti di lavoro (all'interno della tematica "*Le attività commerciali e produttive*").
- Il miglioramento della **mobilità urbana** in tutti i livelli, che prevede nuove previsioni infrastrutturali compatibilmente con le politiche di sostenibilità ambientale (all'interno della tematica "*La mobilità*").
- L'individuazione di aree o edifici per la realizzazione di minialloggi per anziani, individuazione di aree o nuovi ambiti strategici per la realizzazione di edilizia convenzionata o in affitto (all'interno della tematica "*I servizi di quartiere*" e "*La qualità dell'abitare*").
- Lo **Sviluppo del verde** valutando le opportune azioni con il Parco Grugnotorto Villorosi e il Parco del Seveso, estendendo il reticolo verde affinché sia sempre più integrato. Le politiche urbanistiche del PGT valorizzeranno la rete verde diffusa (all'interno della tematica "*Il verde*").
- Le azioni per la **Cultura e Identità Locale** di competenza del settore si integrano con gli obiettivi del Piano per la matrice storica territoriale, individuando la valorizzazione anche delle reti e dei luoghi storicamente apprezzabili.



ANALISI DEI PROGRAMMI

Infine, con riferimento alle finalità non inerenti il PGT, si evidenzia il seguente stato di attuazione:

- Gli interventi fortemente mirati all'abbattimento delle barriere architettoniche diffuse nei diversi luoghi della città costituiscono un punto fondamentale degli **interventi a valenza sociale**. In tale obiettivo è prevista la consueta azione sinergica dell'Ufficio Sportello Unico Per l'Edilizia, volta soprattutto ad intercettare e supportare le richieste dei privati per i contributi regionali finalizzati agli edifici privati. Prosegue inoltre l'iter per l'erogazione dei contributi dei richiedenti degli anni scorsi, secondo le procedure indicate nel bando della regione Lombardia.
- Per le azioni relative **all'Innovazione e Servizi al Cittadino** proseguono le collaborazioni forti con il settore Affari Generali, in un'ottica di prefigurare lo Sportello polivalente ma anche nell'ottica di migliorare le prestazioni ed i servizi resi ai cittadini ed agli operatori del settore nell'ambito del condiviso progetto "più facile, più semplice". Inoltre prosegue la collaborazione con l'URP per quanto riguarda la gestione delle richieste delle idoneità alloggiative, la cui procedura di rilascio, si è snellita notevolmente.
- Nelle **Risorse ed altri Investimenti**, la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, che nel 2010 e nel 2011 è stata rilanciata in maniera importante, continua nel 2012 con l'invio delle proposte di trasformazione ai cittadini interessati. Le proposte hanno riguardato sinora 8 condomini e se ne prevede l'invio per ulteriori 4 prima della fine dell'anno. Si è dato corso inoltre alla stipula, per mezzo del segretario generale, di tutte le proposte avviate nel 2011, mentre continua il processo di gestione delle problematiche di natura tecnica/burocratica connesse ad alcune cooperative che di fatto ha già consentito l'avvio delle proposte di trasformazione a condomini che non avrebbero potuto riceverle se tali impedimenti non fossero stati sciolti.



ANALISI DEI PROGRAMMI

Descrizione	Previsione asestata (a)	Impegni (b)	Da Impegnare (a - b)	% (b / a)	Disponibilità Impegni (c)	Mandati (d)	% (d / b)
TOTALE TITOLO 1	476.050,28	454.002,06	22.048,22	95,37	28.807,94	425.194,12	93,65
TOTALE TITOLO 2	287.630,62	282.399,62	5.231,00	98,18	137.416,44	144.983,18	51,34
TOTALE USCITA	763.680,90	736.401,68	27.279,22	96,43	166.224,38	570.177,30	77,43



ANALISI DEI PROGRAMMI

PROGRAMMA N° PL00 CORPO POLIZIA LOCALE

N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. DIOGUARDI LUCIO

PROGRAMMAZIONE PREVISTA NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2012 - 2014

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma del Settore Polizia Locale (PL00) è attuato con il coordinamento e la direzione tecnica del direttore di settore e l'indirizzo dell'assessorato con riferimento ai seguenti servizi/uffici:

- Ø Servizi di Polizia Locale, assegnati al responsabile del servizio dott. Paolo Betti, e coordinati direttamente dal Direttore, che è anche Comandante del Corpo di Polizia Locale;
- Ø Servizi di Protezione Civile, gestiti direttamente dal Direttore con l'intervento tecnico del GOR, Gruppo Operatori Radio di Paderno Dugnano.

Com'è noto, il Comando di Polizia Locale di Paderno Dugnano gestisce numerose incombenze di carattere istituzionale, che a titolo indicativo e non esaustivo vengono di seguito individuati:

- servizi di polizia stradale;
- servizi di polizia giudiziaria;
- servizi di polizia amministrativa;
- servizi di tutela della sicurezza urbana;
- servizi di polizia annonaria;
- servizi di vigilanza ambientale ed edilizia;
- servizi inerenti i trattamenti e gli accertamenti sanitari obbligatori;
- servizi a tutela della pubblica sicurezza ed attività connesse con le funzioni di Autorità di P.S..

Il contesto in cui la Polizia Locale di Paderno Dugnano si trova ad operare è condizionato dalla complessità del territorio, generata in particolar modo dalla presenza di aree in cui i problemi legati al disagio sociale si fanno maggiormente sentire.

Nell'ambito dello sforzo quotidianamente prodotto, spesso con difficoltà in relazione alla molteplicità delle domande e delle esigenze



ANALISI DEI PROGRAMMI

rappresentate, il Corpo di Polizia Locale ha evoluto in questi anni modalità di lavoro capaci di coniugare l'efficacia negli interventi in relazione alla sempre minore disponibilità di risorse rapportata al sempre crescente numero di interventi richiesti alla Centrale Operativa del Comando: richieste provenienti per la maggior parte direttamente dai cittadini, ed in via residuale da altri organi di polizia e da altre Autorità (Magistratura, Prefettura), con i quali lo spirito di collaborazione finalizzato al raggiungimento di più alti standard di sicurezza è evidente. È evidente che il contesto lavorativo legato alla parte amministrativa/burocratica deve necessariamente fruire dell'ausilio di soggetti terzi in grado di gestire attività meramente ripetitive liberando da tali incombenze personale di Polizia Locale in uniforme: in questo senso, l'esternalizzazione della stampa e notificazione dei verbali, e della fase di data entry, quest'ultima attivata dal mese di giugno, consentono di razionalizzare gli interventi, accelerando ove possibile i processi di carattere amministrativo, nel contempo assicurando una maggior presenza del personale in strada anziché negli uffici.

Nel mese di dicembre è stata esperita la procedura negoziata per l'assegnazione dell'incarico di esternalizzazione e data entry sopra citata per il prossimo triennio 2013-2015, che si è conclusa con l'aggiudicazione alla ditta Maggioli Spa di Santarcangelo di Romagna.

Il Comando, come è noto, opera trasversalmente in ambiti diversi per comprendere ed approfondire le problematiche emergenti, studiare ipotesi di risoluzione dei problemi sottoposti ad esame, evidenziando possibili linee di azione ovvero ricercando risposte coerenti con la costante innovazione normativa, peraltro talvolta di difficile interpretazione ed applicazione diretta.

Le logiche di decentramento imposte dalle più recenti normative hanno comportato effetti diretti anche sull'attività interna del Comando, a causa dell'accresciuta quantità di competenze assegnate o trasferite, incrementando in questo modo il peso della attività amministrativa senza che si sia riscontrata né sia prevedibile una corrispondente concreta realizzabilità di correlate incentivazioni delle dotazioni organiche di personale da poter impiegare in attività d'ufficio, salvo diminuzioni di personale su altri versanti.

Ovviamente, le sempre maggiori incombenze assegnate dalla evoluzione normativa costituiscono onere gravoso, anche alla luce del fatto che nel corso del 2012 il personale in servizio è diminuito numericamente per quiescenza di 2 agenti (1 in pensione dal 1 gennaio, 1 in pensione dal primo settembre), per trasferimento in altro ente mediante l'istituto della mobilità di n. 2 agenti (1 a partire dal mese dal 31 dicembre 2011, ed un altro dal 1 dicembre 2012), e delle dimissioni di n. 1 agente part time in quanto vincitore di concorso per Ufficiali in altro Comune.

Altresì, il Comando ha sofferto l'assenza di una dipendente in maternità non sostituita da assunzione a termine, e da qui in avanti non potrà più fruire della collaborazione di una dipendente amministrativa di cat. B, a cui era già stata concessa aspettativa per motivi familiari, che dal mese di marzo si è dimessa.

Si rilevi altresì che al 31 dicembre 2012 è cessato dal servizio per quiescenza un altro agente, e che nel contempo è stato bandito un nuovo concorso per l'assunzione di nuovi agenti di Polizia Locale e di un Ufficiale, dando atto che a partire dal mese di novembre un Commissario



ANALISI DEI PROGRAMMI

Aggiunto ha chiesto per motivi familiari la trasformazione del proprio contratto di lavoro in part-time, transitando nei ruoli amministrativi dell'Ente.

Nel corso dell'anno 2012 molteplici sono state le novità introdotte nell'ambito organizzativo, a partire dalla nuova organizzazione dei servizi di quartiere con l'ufficio mobile in dotazione, entrata a regime a partire dal mese di gennaio.

A partire dal mese di giugno, con l'esternalizzazione del servizio di data entry dei verbali di accertamento di violazione, si è potuto liberare 2 agenti da servizi interni di inserimento verbali, destinandoli al controllo del territorio ed in particolare al servizio di recupero veicoli privi di assicurazione ed in stato di abbandono, che hanno costituito per anni un problema sentito dalla cittadinanza difficilmente risolvibile in passato a causa degli alti costi di rimozione e custodia che l'Amministrazione avrebbe dovuto sopportare. Circa una trentina sono stati i veicoli oggetto di rimozione in quanto abbandonati. A questi si aggiungono i 319 veicoli sottoposti a sequestro in quanto privi di copertura assicurativa nel corso di tutto il 2012, di cui buona parte destinati alla rottamazione in quanto non più ritirati dagli interessati.

Quanto sopra è stato possibile in quanto da una parte la Prefettura ha sbloccato l'iter e le convenzioni per l'individuazione del custode-acquirente per la provincia di Milano, e ciò consente di velocizzare gli accertamenti su veicoli privi di copertura assicurativa, disponendone il sequestro; dall'altra è stato raggiunto un accordo con un deposito autorizzato per lo stoccaggio e lo smaltimento di veicoli in stato di abbandono costituenti rifiuto, che consente - in presenza di certe condizioni - la rimozione e la custodia per i tempi di legge a costo zero per l'Amministrazione.

La presenza in strada del personale della Polizia Locale attraverso la loro concreta visibilità garantisce senza dubbio un efficace strumento di prevenzione degli illeciti amministrativi e dei reati, e nel limite del possibile una pacifica convivenza sul territorio, contrastando sin da subito gli eccessi.

Pur in presenza della forte diminuzione del personale in servizio sopra meglio descritta, solo in parte mitigata dall'assunzione dal mese di maggio di n. 1 agente, risulta alla data odierna un incremento di circa il 10 % rispetto al 2011 dell'attività di polizia giudiziaria in termini di reati accertati e per i quali si è provveduto a notificare l'Autorità Giudiziaria, con l'incremento del numero di arresti eseguiti in flagranza di reato, mentre in diminuzione risultano agli accertamenti di carattere amministrativo legati alle violazioni stradali, in parte determinata dalla concreta azione di prevenzione posta in essere dal Comando.

Si conferma quanto detto nelle precedenti relazioni, e cioè che tanto più si lavora in strada, tanto più il carico di lavoro si incrementa anche negli uffici. Pertanto, a solo titolo esemplificativo ed in relazione alla attività di Polizia Giudiziaria, gli adempimenti in materia di SDI, consistenti nell'alimentare la banca dati del Ministero dell'Interno in funzione dei reati accertati, si confermano essere - unitamente alla richiesta sempre crescente di sicurezza urbana conferiti dalle più recenti regolamentazioni, nonché al crescente ruolo in materia di sicurezza urbana, oltre che le deleghe di indagini che pervengono all'ufficio anche dall'Autorità Giudiziaria - elementi di rilievo che più fortemente



ANALISI DEI PROGRAMMI

impattano sull'attività e sull'assetto organizzativo dovendo attribuire a tutti la stessa rilevanza e attenzione.

A fronte dei risultati sopra descritti, è evidente che il maggior carico di lavoro, non compensato da un concreto reintegro dell'organico del Comando ovviamente determinato dai limiti di legge connessi con la necessità di rispettare il Patto di stabilità, è causa di difficoltà sempre crescenti per il costante incremento del fabbisogno orario da destinare alle incombenze di carattere burocratico. Appare per tale motivo imprescindibile ricercare equilibri ed armonizzare le attività esterne sul territorio e le correlate attività di ufficio, dando atto che l'impegno profuso dal personale del Corpo nel corso di questo primo periodo dell'anno è stato intenso e la professionalità e serietà dimostrate sul campo sono degni di particolare rilievo.

Infatti, le difficoltà che si manifestano, specie in quei campi dove il fattore umano appare essere lo spartiacque che differenzia e qualifica il servizio nella sua estensione e nella sua realizzazione, sono affrontate spesso con sforzo e sacrificio personale, cercando di coniugare le limitazioni di bilancio per quanto concerne le spese per i servizi in orario straordinario, con le richieste di servizi mirati in crescita costante, in particolare in riferimento alle richieste di intervento in orari notturni e festivi.

Sul fronte della formazione, l'impegno dell'Ente nel garantire la necessaria formazione al personale è stato costante e tale dovrà essere mantenuto: nel corso del primo trimestre dell'anno in corso il Comando di Polizia Locale ha organizzato un corso per il rilascio della patente di servizio, obbligatoria per legge, cui hanno partecipato sia componenti del Corpo di Polizia Locale cittadino, sia agenti provenienti dai Comandi di altri Comuni.

Nel corso del primo bimestre grazie ad un contributo regionale ottenuto alla fine dello scorso anno è stato realizzato un progetto finalizzato ad intensificare i controlli sul territorio, in particolare nelle fasce orarie serali/notturne e nelle giornate festive. Il servizio ha avuto inizio a dicembre 2011, e si è concluso nel mese di febbraio 2012, portando tra i risultati l'arresto di 3 soggetti colti in flagranza di reato mentre erano intenti a commettere un furto all'esterno di un discount.

Dal punto di vista operativo, la realizzazione di attività coordinate con altre Forze di Polizia al fine di dare maggior incisività all'azione di controllo e consolidare la collaborazione e il coordinamento delle forze presenti sul territorio è proseguita nel corso dell'anno e proseguirà in futuro pur nella acclarata difficoltà di coniugare aspettative locali con le spesso diversamente orientate direttive dei Comandi Superiori degli interlocutori presenti sul territorio. Occorre peraltro segnalare che le difficoltà o diverse priorità operative di altre Forze dell'ordine presenti sul territorio comportano effetti ed impatti sempre più sensibili nei confronti del Comando, che come si è già in precedenza accennato, assolve un gran numero di richieste di intervento in via sostitutiva ovvero in forma collaborativa, richieste che pervengono dalla locale Tenenza Carabinieri, ma anche dalla Questura ed in minor numero dalla G.d.F..

Si diceva in precedenza che il territorio è coperto da servizi di prossimità svolti con regolarità, ovviamente nel rispetto delle priorità determinate da situazioni contingibili ed urgenti: il potenziamento del servizio di prossimità con il nuovo ufficio mobile ha consentito,



ANALISI DEI PROGRAMMI

secondo gli auspici, di accrescere il controllo e la conoscenza del territorio onde meglio focalizzare tutte le attività svolte nell'ambito degli obiettivi delineati dall'Amministrazione, nel contempo avvicinando i cittadini all'istituzione Comunale. Con tale veicolo, costantemente presente almeno 4 volte nell'arco della settimana, vengono organizzati appositi Security Point ove il cittadino può ottenere i medesimi servizi richiedibili presso lo sportello del Comando, ed è allo studio la possibilità di consentire anche il pagamento delle violazioni direttamente in loco.

Anche la realizzazione di estensioni della fascia oraria del servizio su progetto ha notevolmente influito sulla concreta e materiale presenza sulle strade del personale della Polizia Locale e sulla reale possibilità operativa sul territorio.

Sul fronte delle attività d'ufficio connesse con gli accertamenti in materia di Codice della Strada, le recenti evoluzioni in tema di ricorsi avverso alle sentenze del Giudice di Pace hanno ulteriormente onerato il Comando con nuovi adempimenti: tuttavia il trend dei ricorsi appare essere limitato, fermandosi intorno a poco più dell'1 % del verbalizzato.

Particolare rilievo assume poi l'attività di elaborazione ed analisi delle informazioni che pervengono dal territorio, specie dal personale che effettua servizio di prossimità e dalle istituzioni del decentramento cittadino. La costruzione di competenze per la lettura dei dati riscontrati, al fine di meglio focalizzare eventuali interventi, è attività in forte crescita e non limitata alla sola dirigenza del Comando. Ovviamente ciò ha comportato una costruzione di competenze che consentisse specializzazioni su singole tematiche, pur in assenza di incrementi di personale da destinare in via continuativa a compiti di studio, analisi ed approfondimento.

Sul fronte dell'attività in materia ambientale, costante è stato fino ad oggi l'impegno del personale destinato al controllo in tale ambito, riscontrando ed approfondendo le notizie acquisite dal Comando, specie in relazione alle osservazioni notturne effettuate con regolarità dal GOR nell'ambito della convenzione riconfermata ad inizio anno per il biennio 2011-2012.

Sotto il profilo della formazione del personale, vi è da rilevare che la complessità della normativa vigente e le caratteristiche delle attività svolte richiedono aggiornamento e riflessioni costanti secondo modelli generati a misura della Pubblica Amministrazione e della realtà operativa del Comando. In tal senso l'aggiornamento on line e la possibilità di interscambio di informazioni generato da internet fornisce prezioso supporto al Corpo. Dato l'impatto fortissimo che la formazione apporta sulla qualità del servizio, gran parte dello sforzo sostenuto fino ad ora ha riguardato l'interazione servizio sul territorio-formazione, ed ha visto il Comando Polizia Locale di Paderno Dugnano parte attiva anche attraverso l'organizzazione direttamente di un Convegno durante il quale sono stati toccati temi sia di carattere organizzativo/amministrativo, sia prettamente operativi e di immediato riscontro per il personale operante direttamente in strada, in linea con le aspettative, avendo previsto in assenza di occasioni formative promosse da IREF, oggi Eupolis, l'organizzazione in casa di giornate di aggiornamento. Il passaggio da una realtà basata su occasioni formative reperite sul mercato, tipicamente basata su uno schema offerta generica-adesione, ad una realtà pianificata omogenea sul territorio e aderente alle esigenze del Comando, ha portato il risultato atteso di una



ANALISI DEI PROGRAMMI

crescita qualitativa del servizio e di tutto il personale coinvolto nel processo di formazione in ogni sua fase ivi compresa la pianificazione e l'elaborazione dei temi di approfondimento: anche nel 2012, nel mese di maggio e nel mese di ottobre, sono state organizzate due giornate di studio direttamente in Paderno Dugnano che hanno consentito di poter far partecipare il maggior numero possibile di appartenenti al Corpo, del tutto gratuitamente, ovviamente garantendo comunque i normali servizi istituzionali di pronto intervento.

Con provvedimento dirigenziale nel mese di luglio sono stati ridefiniti i compiti degli ufficiali del Comando, alla luce dell'assunzione in servizio di nuovo personale a far data dal 31 dicembre 2011: tale provvedimento sarà comunque oggetto di rivisitazione nell'anno 2013, in conseguenza di ulteriori modifiche che si renderanno necessarie con il reintegro in organico di n. 1 Ufficiale. .

Per quanto attiene poi le continue ed incrementate attività inerenti il servizio ed in particolare le incombenze inerenti la sosta tariffata, il Comando ha coordinato i servizi costantemente effettuati dal personale ausiliario della sosta, evidenziando particolare cura nella evoluzione e susseguente costruzione di un controllo efficace. I risultati ottenuti in corso d'anno si ritengono soddisfacenti sia per quanto riguarda il servizio sia per quanto attiene l'apporto fornito dagli operatori in materia di informazione al cittadino e di sensibilizzazione degli utenti alle problematiche della sosta. I risultati del servizio offerto sono valutati sulla base del numero di ricorsi presentati, delle osservazioni e segnalazioni rappresentate al Comando e dalle risultanze delle osservazioni svolte in contraddittorio con AGES, gestore del servizio.

Per quanto attiene infine l'attività relativa agli ambiti della Protezione Civile, si rileva che pur restando inalterate le risorse, l'impegno costante profuso in questi mesi è stato finalizzato alla costruzione e diffusione di competenze, agli approfondimenti e sviluppi derivanti dalla approvazione del Piano di protezione civile, alla realizzazione e consolidamento di rapporti con Enti, Associazioni e Strutture impegnate sul tema. Impatto positivo sul territorio appare rivestire il ruolo sempre più rilevante a livello provinciale della Associazione locale GOR, che in questi anni per merito della dirigenza e dei volontari impegnati, ha acquisito sempre maggior credibilità e presenza nelle strutture territorialmente competenti e collegate. Attualmente infatti la presenza del GOR viene garantita nell'ambito di iniziative provinciali e regionali cui l'associazione viene chiamata ad essere parte attiva della struttura di prevenzione e supporto. La collaborazione con il GOR ha prodotto i suoi risultati sia per quanto concerne il presidio ed il prezioso ausilio in occasione di manifestazioni, sia per i continui controlli - nella fascia oraria serale/notturna - del territorio ed in particolare delle aree adiacenti il fiume Seveso, con costanti rapporti inviati al Comando.

È in corso l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile alla luce delle innovazioni normative e delle modifiche territoriali producendo anche ulteriori iniziative tese alla realizzazione di quella rete di interazioni prefigurate dalla costruzione della pianificazione sovraterritoriale: ad oggi, per l'aggiornamento in programma nell'anno in corso, si è ancora in attesa che la Prefettura si esprima sul piano di sicurezza predisposto da una ditta presente in Palazzolo Milanese, la cui approvazione è propedeutica per l'adozione/aggiornamento dello strumento di pianificazione comunale.



ANALISI DEI PROGRAMMI

Le intese dal punto di vista della cooperazione intercomunale in materia di protezione civile hanno interessato non solo il livello tecnico, con riunioni periodiche di elaborazione di piani e progetti, bensì hanno coinvolto sempre più anche il livello politico per la focalizzazione di obiettivi e la determinazione di priorità.

Da ultimo si riassume le attività principali del Settore Polizia Locale:

Polizia Amministrativa, Polizia Stradale, Polizia Giudiziaria, Polizia Edilizia ed Ambientale, Polizia Annonaria e Commerciale, Attività amministrativa connessa al Corpo di Polizia Locale, Adempimenti inerenti il Codice della Strada, Adempimenti delegati da altri Enti ed Autorità, Adempimenti delegati da altre forze di Polizia, Accertamenti e certificazioni, Attività di Protezione Civile.



ANALISI DEI PROGRAMMI

Descrizione	Previsione asestata (a)	Impegni (b)	Da Impegnare (a - b)	% (b / a)	Disponibilità Impegni (c)	Mandati (d)	% (d / b)
TOTALE TITOLO 1	1.643.493,79	1.630.071,76	13.422,03	99,18	78.009,94	1.539.500,20	94,44
TOTALE TITOLO 2	49.516,76	49.516,76	0,00	100,00	1.291,36	48.225,40	97,39
TOTALE USCITA	1.693.010,55	1.679.588,52	13.422,03	99,21	79.301,30	1.587.725,60	94,53



COMUNE DI PADERNO DUGNANO
PROVINCIA DI MILANO

ANALISI DEI PROGRAMMI

PROGRAMMA N° PT00 OPERE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

N° 10 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. ROSSETTI FRANCA

PROGRAMMAZIONE PREVISTA NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2012 - 2014

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE

Il programma del **Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente** assolve a funzioni riferite ad una parte delle competenze dell'area tecnica comunale, di seguito specificate, tenendo conto che:

- il Comune di Paderno Dugnano è situato nel settore settentrionale della provincia di Milano, a circa 17 Km. dal capoluogo;
 - la collocazione geografica insieme ad un'articolata rete infrastrutturale, fa di Paderno Dugnano un ambito territoriale strategico per l'intera area metropolitana di Milano ed, in particolare, per l'Expo 2015;
 - la densità abitativa del Comune, al 31/12/2011, pari a 3.377,83 abitanti per Km², è elevata, con particolare rilievo per la disponibilità dei servizi necessari
1. Servizio "Opere e Lavori Pubblici";
 2. Servizio "Servizi e Infrastrutture Pubbliche";
 3. Servizio "Servizi per le Imprese e l'Ambiente".

Nei suddetti Servizi svolgono la propria attività i seguenti Uffici/Unità Operative:

- 1.1 Ufficio "Edifici pubblici, scuole e opere a scomputo"
 - 1.2 Ufficio "Sviluppo del Verde pubblico";
 - 1.3 Ufficio "Viabilità e mobilità".
-
- 2.1 Ufficio "Manutenzioni";
 - 2.2 Unità Operativa "Infrastrutture Pubbliche"
 - 2.3.. "Ufficio unico per gli interventi nel sottosuolo" costituito ai sensi dell'art. 39 della L.R. 7/2012.



ANALISI DEI PROGRAMMI

3.1 Ufficio “Ambiente”;

3.2 Unità Operativa “Attività produttive e amministrative”.

Il programma comprende, per ogni singolo Servizio, sopra specificato, numerose attività di seguito descritte, la cui attuazione è fortemente condizionata dalla capacità di spesa dell’Ente in relazione al vincolo del Patto di Stabilità. La gestione ordinaria e gli obiettivi strategici assegnati, inoltre, caratterizzano le scelte dell’organizzazione che è impegnata ad attuare quanto segue:

1. Servizio “Opere e Lavori Pubblici”: la redazione e l’aggiornamento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche ed il suo aggiornamento nel corso dell’anno; le attività di progettazione delle opere in esso ricomprese e le valutazioni tecnico-economiche per assicurare la manutenzione del patrimonio immobiliare e del demanio comunale; la gestione degli appalti per la scelta delle imprese a cui viene affidata l’esecuzione delle opere pubbliche; la direzione dei lavori; l’assistenza ai collaudi tecnico-amministrativi delle opere; l’attività di programmazione degli interventi relativi agli edifici pubblici esistenti, compresi gli edifici sportivi ed i cimiteri, curandone le certificazioni di legge; la gestione dell’Anagrafe Scolastica sia per la sicurezza degli edifici che per i possibili finanziamenti del Piano Triennale Regionale che ne possono derivare; il controllo dell’Appalto Calore dei predetti edifici, coordinandosi con le strategie di contenimento energetico; la gestione complessiva del verde pubblico e della promozione del Parco del Seveso, anche il “Contratto di Fiume” e del Parco del Grugnotorto; la promozione della conservazione e valorizzazione del verde all’interno del tessuto urbano ivi comprese le autorizzazioni per l’utilizzo esclusivo temporaneo di alcuni parchi per ricorrenze familiari; la gestione del servizio di manutenzione ordinaria globale e programmata di aree a verde pubblico; la progettazione e gestione/supervisione dei servizi di manutenzione dei campi da calcio comunali; il controllo della gestione del servizio di trasporto pubblico locale; la gestione dei procedimenti relativi al Piano Urbano del Traffico e della sosta; il rilascio delle autorizzazioni per l’occupazione e lavori sul suolo pubblico, emanando, nel caso e d’intesa con la Polizia Locale, le necessarie ordinanze; la gestione delle problematiche organizzative e d’impatto delle pubblicità e della segnaletica lungo le strade e nei parcheggi pubblici, promuovendo, nel caso, le azioni e gli atti necessari.

ATTUAZIONE AL 31.8.2012: in termini sintetici, rispetto a queste attività dall’inizio dell’anno ad oggi sono state gestite:

- n° 50 Ordinanze per la disciplina del traffico;
- n° 49 Nulla-osta per trasporti eccezionali da trasmettere alla Provincia di riferimento che rilascia l’atto autorizzatorio;
- n° 75 Autorizzazioni per l’occupazione di suolo pubblico (cantieri, ampliamento bar, gazebo, bancarelle per eventi etc.);
- n° 13 Autorizzazioni per impianti pubblicitari;
- n° 23 Autorizzazioni per l’utilizzo dei parchi.
- n° 86 Segnalazioni di cittadini per esposti (in riferimento al verde pubblico e disciplina del traffico);
- n° 2 Procedure di gara per lavori manutenzione;
- n° 2 Procedure di gara per segnaletica;



ANALISI DEI PROGRAMMI

- n° 5 Procedure di gara (verde pubblico- Vedi specifica al punto 9. “Finalità”).

ATTUAZIONE AL 31.12.2012

- n° 34 Ordinanze per la disciplina del traffico;
- n° 25 Nulla-osta per trasporti eccezionali da trasmettere alla Provincia di riferimento che rilascia l’atto autorizzatorio;
- n° 69 Autorizzazioni per l’occupazione di suolo pubblico (cantieri, ampliamento bar, gazebo, bancarelle per eventi etc.);
- n° 12 Autorizzazioni per impianti pubblicitari;
- n° 9 Autorizzazioni per l’utilizzo dei parchi.
- n° 58 Segnalazioni di cittadini per esposti (in riferimento al verde pubblico e disciplina del traffico);
- n° 6 Procedure di gara per lavori manutenzione impianti semaforici, verde pubblico....;
- n° 1 Avvio contrattazione per sponsorizzazione e n° 1 affidamento incarico professionale.

2. “Servizi e Infrastrutture Pubbliche”: la gestione dei rapporti con gli Enti e le Società erogatrici dei servizi ed i procedimenti connessi al PUGSS, compreso il rilascio delle autorizzazioni e/o concessioni per l’occupazione e lavori sul suolo pubblico e nel sottosuolo; il controllo e lo sviluppo delle reti tecnologiche ed infrastrutturali e di quanto connesso, compreso il Piano Energetico Comunale e le relative politiche energetiche, il PRIC (pubblica illuminazione), e l’ATO. l’organizzazione ed il presidio del Piano Neve nonché la reperibilità degli interventi, integrando il servizio di spazzamento delle strade incluso nei servizi di igiene urbana; la progettazione, direzione, coordinamento e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio indisponibile, del demanio pubblico (strade, piazze e marciapiedi) e delle aree sportive; il supporto alle iniziative, alle manifestazioni pubbliche e al sistema di protezione civile; la gestione del Magazzino comunale, che sempre di più è orientato ad assicurare l’esecuzione degli interventi manutentivi ordinari indispensabili per mantenere in efficienza le scuole e garantire la sicurezza per gli alunni, il personale scolastico e le associazioni che in dette strutture hanno sede, nonché per lo svolgimento di manifestazioni promosse dal Comune.

ATTUAZIONE AL 31.8.2012: rispetto alle attività sopra specificate, nell’ambito della gestione ordinaria dall’inizio dell’anno ad oggi sono state gestite:

- n° 278 Segnalazioni di cittadini per esposti (soprattutto in riferimento a manutenzioni strade e sottoservizi);
- n° 39 Autorizzazioni agli Enti gestori delle infrastrutture per opere civili e scavi (Telecom, Enel, Amiacque....);
- n° 8 Autorizzazioni per opere stradali (passi carrai...);
- n° 32 Concessioni occupazione permanente suolo e sottosuolo per allacci alle reti (fognaria, idrica, del gas...);
- n° 4 Concessioni occupazione suolo pubblico per realizzare opere di urbanizzazione;



ANALISI DEI PROGRAMMI

- n° 20 Gare di fornitura/servizi in economia per manutenzione ordinaria degli immobili comunali.

ATTUAZIONE AL 31.12.2012:

- **n° 54 Segnalazioni di cittadini per esposti (soprattutto in riferimento a manutenzioni strade e sottoservizi);**
- **n° 17 Autorizzazioni agli Enti gestori delle infrastrutture per opere civili e scavi (Telecom, Enel, Amiacque....);**
- **n° 4 Autorizzazioni per opere stradali (passi carrai, abbassamento marciapiedi...);**
- **n° 14 Concessioni occupazione permanente suolo e sottosuolo per allacci alle reti (fognaria, idrica, del gas...);**
- **n° 2 Concessioni occupazione suolo pubblico per realizzare opere di urbanizzazione;**
- **n° 16 Procedure di affidamento per forniture/servizi in economia per manutenzione ordinaria degli immobili comunali e strade.**

3. “Servizi per le Imprese e l’Ambiente”: la gestione delle istanze, sia per conseguire autorizzazione che tramite autodichiarazioni o comunicazioni d’inizio attività, presentate dalle attività produttive, valutando gli impatti connessi alle lavorazioni nel territorio; l’inventario delle aziende per categoria di lavorazione e per “condizione di insalubrità” mediante procedimento informatizzato; l’attività di programmazione, riassetto, di verifica e liquidazione dei servizi attinenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e l’igiene urbana; la gestione dei procedimenti che determinano impatto ambientale, quali la bonifica dei suoli, le emissioni acustiche ed atmosferiche, il monitoraggio e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto; le attività di prevenzione della salute pubblica dall’inquinamento dell’aria, delle acque, dei suoli, da rumore e da materiali pericolosi, promuovendo le richieste dei controlli ed eventuali procedimenti sanzionatori d’intesa con la Polizia Locale, l’ASL e l’ARPA; la gestione della procedura per il controllo degli impianti termici privati; il supporto al Sindaco in quanto autorità sanitaria del Comune; il supporto tecnico-amministrativo all’associazione cinofila con cui l’A.C. si è convenzionata per eseguire il censimento dei cani accalappiati e promuovere l’affido degli stessi; la V.A.S. degli strumenti urbanistici e dei progetti del Comune.

ATTUAZIONE AL 31.8.2012 per alcune delle attività svolte dal Servizio nell’ambito della gestione ordinaria sono state esperite:

- n° 18 Autorizzazioni discarica/piattaforma;
- n° 6 Autorizzazioni in deroga alla classificazione acustica del territorio comunale;
- n° 91 Avvio procedimento per impianti termici non conformi;
- n° 600 Ispezioni impianti termici
- n° 6 pareri per rilascio Attestazioni posa insegna attività produttive (SUAP);
- n° 103 Segnalazioni di cittadini per esposti (in particolare per raccolta rifiuti e pulizia strade).

ATTUAZIONE AL 31.12.2012

- **n° 7 Autorizzazioni discarica/piattaforma;**



ANALISI DEI PROGRAMMI

- n° 0 Autorizzazioni in deroga alla classificazione acustica del territorio comunale;
- n° 22 Avvio procedimento per impianti termici non conformi;
- n° 1 Ispezioni impianti termici
- n° 1 pareri per rilascio Attestazioni posa insegna attività produttive (SUAP);
- n° 76 Segnalazioni di cittadini per esposti (in particolare per raccolta rifiuti e pulizia strade);
- n° 2 Autorizzazioni alla gestione delle colonie feline;
- n° 6 Autorizzazioni all'acquisto di gas tossici;
- n° 1 Procedura di gara per servizio raccolta differenziata di manufatti tessili e conferimento in appositi raccoglitori.

Per migliorare l'organizzazione e la gestione dei procedimenti e per recuperare risorse a vantaggio dell'Ente, sin dal 2010 è stata avviata una fase di controllo e di verifica dei contratti e convenzioni pendenti non conclusi. Questa situazione ha fatto maturare il convincimento che debba essere istituito un servizio o un procedimento interno di controllo sulle azioni per portarle a compimento, valorizzando e rinforzando nelle persone che collaborano all'interno del servizio o a supporto del medesimo una maggiore capacità a presidiare i procedimenti assegnati .

ATTUAZIONE AL 31.12.2012

A seguito di tale verifica si è riscontrato che negli scorsi anni il Comune ha complessivamente attivato numerose procedure che hanno permesso l'esecuzione di lavori, ma che tuttora determinano questa criticità :

- a) alcune procedure sono concluse ma prive del controllo finale (C.R.E.);
- b) alcune procedure in itinere hanno subito rallentamenti o criticità non dipendenti dalla volontà dell'Ente e devono essere revisionate o rilanciate per essere portate a compimento;
- c) alcune procedure approvate non hanno avuto avvio a causa della particolare contingenza economica.

Rientrano nella fattispecie "a" i seguenti procedimenti:

1. Impianti Biblioteca e Centro Culturale, compresa torre evaporativa e contratto "Giemme".

Della casistica "b" fanno parte:

1. Appalto "Corte Stiria";
2. Convenzione per parcheggio interrato "Tilane";
3. Gara per la concessione del Servizio di distribuzione gas sul territorio comunale.

Fanno parte delle procedure di tipo "c":

1. Convenzione per messa a norma Stazione FNME "Dugnano";
2. Consolidamento sponde Fiume Seveso.

Il Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente partecipa con gli altri Settori al conseguimento degli obiettivi strategici delineati nelle Linee



ANALISI DEI PROGRAMMI

Programmatiche di Mandato, approvate con Deliberazione di C.C. N° 53 del 26/06/2009.

A tal fine, all'interno del presente programma sono stati sviluppati i progetti riferiti alle politiche contenute nel Piano Generale di Sviluppo 2009-2014 che prevede le seguenti aree tematiche:

- Commercio e Politiche Imprenditoriali;
- Trasporti;
- Territorio;
- Ambiente;
- Sicurezza;
- Interventi Sociali;
- Istruzione;
- Cultura e Identità Locale;
- Innovazione e Servizi al Cittadino;
- Risorse ed altri Investimenti

FINALITA'

Le principali attività saranno orientate a conseguire:

1. La **sostenibilità imprenditoriale** del territorio per migliorare la capacità attrattiva a favore di nuove attività per aumentare la disponibilità di posti di lavoro. Le attività economiche e lavorative nel Comune di Paderno Dugnano sono state storicamente intense ed attrattive rispetto al territorio nord milanese. L'industria in particolare, e soprattutto il settore della lavorazione dei metalli ha avuto nel passato notevole peso sull'economia locale. Analizzando il ventennio 1981-2001, dai dati dei censimenti generali dell'industria risulta che la generale crisi del comparto produttivo che si è avuta nel nord milanese è stata in buona parte assorbita sul territorio dallo sviluppo del settore commerciale e terziario. Importante per Paderno Dugnano è il settore dell'artigianato che rispetto all'andamento provinciale ha sostanzialmente tenuto. Il reddito medio annuo degli abitanti di Paderno Dugnano è attestato, dagli attuali dati ISTAT, sopra i 21.000 euro, indice in linea con quello dei Comuni vicini.

La politica di **razionalizzazione energetica** dovrà tener conto dei valori compatibili con la sostenibilità ambientale. In tale ottica verrà delineata anche la capacità di contenimento della spesa pubblica per la gestione del calore, continuando con le azioni di miglioramento degli impianti termici e di climatizzazione degli edifici pubblici, coniugando l'introduzione di impianti di teleriscaldamento con l'individuazione di alcune



ANALISI DEI PROGRAMMI

aree comunali funzionali a tale scopo, per avviare un servizio diffuso in più punti della città.

ATTUAZIONE AL 31.8.2012

In relazione agli obiettivi di contenimento del consumo energetico ed in un'ottica di risparmio dei costi del combustibile, con la gestione della Convenzione CONSIP per la conduzione dell'appalto calore è stata avviata la programmazione e l'esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria degli impianti termici, stante che molte caldaie degli immobili comunali hanno oltre 20 anni d'età. In relazione al contratto sono state redatte le diagnosi energetiche di 34 edifici e sono state sostituite 7 centrali termiche particolarmente vetuste (Scuola Media Piazza Hiroshima, Asilo Nido Baraggiole, Scuola Elementare via Manzoni, Caserma Carabinieri, Scuola Elementare via IV Novembre, Scuola Media Gramsci, palestra Scuola Media Allende, miglioramento centrale termica Edificio via 2 giugno). Inoltre, con la realizzazione del nuovo Asilo Nido di via Avogadro, che sostituisce l'Asilo di via Marzabotto, si è conseguito un nuovo edificio che ha miglior efficienza energetica oltre che un maggior confort abitativo per i piccoli utenti.

A fronte degli interventi eseguiti, il Comune ha conseguito un risparmio di combustibile annuo pari al 7% che, applicato alle tariffe di CONSIP, produce un risparmio così calcolato:

- il risparmio finora conseguito è pari a € 15.792,83 oltre IVA;
- la previsione di un ulteriore risparmio è di € 25.226,56 oltre IVA, quantificato per il biennio delle due stagioni termiche restanti fino alla conclusione del contratto, quindi per un totale complessivo di € 41.019,39 oltre IVA. Con tal risparmio il Comune ha potuto dar corso, senza oneri d'investimento in capo al Comune, ai lavori di manutenzione degli impianti della ex biblioteca "Villa Gargantini", per un importo quantificato di oltre € 32.000

Oltre a questo appalto, con la concessione per i lavori di riqualificazione della Piscina comunale, anche per tale edificio è stata realizzata una nuova centrale termica ad alta efficienza.

Inoltre, nelle more della stipula del contratto con il nuovo aggiudicatario, il Settore ha promosso l'attività di verifica propedeutica al trasferimento degli impianti per la concessione del Servizio di distribuzione del gas naturale del Comune di Paderno Dugnano. Tale attività, di competenza del Comune necessaria per il passaggio delle consegne, è stata conclusa nella prima parte del 2012, programmando così la stipula della Convenzione.

Per obbligo di Legge sarà necessario provvedere alla revisione contrattuale con **Energie Locali** e con la Soc. AGES Multiservizi: Il Settore ha collaborato offrendo gli elementi tecnici di competenza.

ATTUAZIONE AL 31.12.2012

Il C.C. con atto n° 55 del 29.10.2012 ha deliberato di procedere allo scioglimento anticipato ed alla conseguente messa in liquidazione di Energie Locali SrL, dando indirizzo agli uffici di avviare immediatamente i contatti con CONSIP per la copertura del servizio di illuminazione pubblica, a decorrere dalla chiusura definitiva del contratto di servizio con la suddetta società fissata al 31.3.2013.

E' da evidenziare che la rete di pubblica illuminazione del territorio comunale si sviluppa per oltre 166 km stradali e per oltre 20 km estesi nei parchi e nelle piazze pubbliche, contando ben 6.850 punti luce pertanto, la gestione di un servizio così impegnativo e rilevante, se dovesse venir



ANALISI DEI PROGRAMMI

meno, comporta obblighi di responsabilità tecnica.

E' stata acquisita preventivamente l'offerta economica per il servizio di pubblica illuminazione necessario per il territorio di Paderno Dugnano, in base ai contenuti della vigente convenzione CONSIP, Servizio Luce 2 - Lotto 1 (Lombardia, Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta) - aggiudicato alla Soc. Enel Sole SpA. Da tale offerta risulta che il prezzo è più vantaggioso per il bilancio del Comune, rispetto alle attuali condizioni economiche contrattualizzate con Energie Locali e che il servizio assicura la stessa quantità e qualità dei servizi svolti da Energie Locali, introducendo altresì la previsione di opere per l'innovazione e la riqualificazione degli impianti con contenimento energetico. E' stato promosso, pertanto, l'ordinativo per l'acquisto del servizio suddetto mediante affidamento alla Convenzione CONSIP - Fornitore Enel Sole SpA -, nell'opzione "Contratto Esteso" della durata di 9 anni, in quanto economicamente più conveniente e remunerativo per l'Ente, con decorrenza dal 1.4.2013. Si è aderito altresì, nell'ambito della Convenzione, al servizio extracanone relativo a tutti gli interventi di natura straordinaria per potenziare, rinnovare, implementare gli impianti di pubblica illuminazione presenti nel territorio comunale nonchè per eseguire opere e lavorazioni connesse alla formazione ex novo di impianti a basso consumo energetico e ridotto impatto ambientale.

A fine dicembre è stata approvata l'adesione alla Convenzione CONSIP, Servizio Luce 2, anche per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti semaforici e della segnaletica luminosa, comprensivo dei costi di consumo energetico, a decorrere dal 1.4.2013. La Convenzione CONSIP consente al Comune, attraverso i servizi accreditati a Enel Sole, di:

- ottimizzare i consumi energetici, attraverso la riqualificazione tecnologica, la messa a norma degli impianti e l'impiego di tecnologie all'avanguardia (es: sorgenti luminose con tecnologia a led, attività di verifica rispetto ai requisiti di sicurezza elettrica o statica.....);
- minimizzare i centri luminosi fuori servizio attraverso un'attenta attività di manutenzione e conservazione degli impianti in buono stato d'uso e in condizioni di qualità, affidabilità e sicurezza ottimali;
- ridurre l'impatto ambientale attraverso l'impiego di soluzioni sostenibili per la riqualificazione e manutenzione degli impianti (riduzione delle emissioni di CO₂ e inquinamento luminoso);
- assicurare la visibilità durante le ore notturne, offrendo la migliore fruibilità degli spazi urbani con una conseguente maggiore sicurezza per la cittadinanza;
- incrementare la **sicurezza per il traffico stradale veicolare**, con una probabile riduzione del rischio di incidenti, attraverso la programmazione dei valori di illuminamento a seconda della tipologia di strade (residenziale, traffico veicolare, pedonale, a verde pubblico), avendo a riferimento la normativa in materia;
- garantire interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche che impediscono, limitano, rendono difficoltosi gli spostamenti o la fruizione di servizi, specialmente da parte delle persone con limitata capacità motoria o sensoriale (es: semafori privi di segnalatore acustico).

Nell'ottica di contenimento del consumo energetico e conseguente riduzione dei costi di riscaldamento, condizionamento e produzione acqua calda sanitaria, sono proseguite sia la programmazione che l'esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria degli impianti termici negli



ANALISI DEI PROGRAMMI

edifici pubblici. In particolare, nell'ambito della Convenzione CONSIP relativa all'appalto calore, sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- 1) Sostituzione della caldaia a servizio della segreteria della Scuola Mazzini di Via S. Michele del Carso;
- 2) Sostituzione della caldaia esistente nella sede del Quartiere di Dugnano in Via 2 giugno;
- 3) Sostituzione della caldaia a servizio degli spogliatoi campo sportivo di Via Alessandrina;
- 4) Sostituzione del boiler per produzione acqua calda sanitaria al campo sportivo di Via Gadames;
- 5) Manutenzione straordinaria agli aerotermi posti nella palestra e nell'auditorium della scuola media di Piazza Hiroshima;
- 6) Nuovi aerotermi per la palestra e sostituzione del boiler nella mensa della Scuola Elementare di Via Trieste;
- 7) Manutenzione straordinaria ad una delle due caldaie presso la Scuola Elementare di Via Manzoni.

Sono stati inoltre programmati interventi per la sostituzione dei condizionatori dell'aria presso l'ufficio SIC con sede nel Palazzo Municipale.

2. Nel 2010 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la metrotramvia Milano-Seregno che ha impegnato finanziariamente anche il Comune per cinque anni.

ATTUAZIONE AL 31.8.2012

Nel dicembre 2011 il Comune ha pagato una prima trancia del contributo di competenza. La Provincia in collaborazione con le A.C. , per quanto di loro competenza e in virtù del Protocollo d'Intesa, sta affrontando due importanti problematiche: le interferenze dell'opera infrastrutturale con i sottoservizi, segnalando eventuali modifiche/integrazioni da parte degli Enti gestori, e gli espropri delle aree per i quali vengono stabiliti degli incontri specifici in ogni Comune. In merito alle interferenze dei sottoservizi, si sta valutando in particolare la proposta pervenuta da parte del Consorzio Villoresi che prevede la realizzazione di un nuovo canale secondario nel tratto tra Nova Milanese e Paderno Dugnano con creazione di un corridoio verde accompagnato da percorso ciclopedonale.

Nel febbraio 2012, da parte del Ministero dei Trasporti -USTIF- è stata emessa ordinanza di dismissione temporanea della linea tramviaria Milano-Limbiate con servizio sostitutivo su gomma. Dal mese di giugno a fine agosto 2012 il Comune ha collaborato attivamente per permettere l'esecuzione degli interventi di ammodernamento dei binari, onde ripristinare il servizio di trasporto tradizionale con il tram, nelle more di realizzare il nuovo progetto per la metro-tramvia.

In data 28/05/2012 la società ATM ha dato inizio ai lavori urgenti di sistemazione degli impianti di armamento della tranvia, di cui è concessionaria, articolati in lotti funzionali di intervento, con compimento, nelle tratte inerenti il territorio di Paderno Dugnano, entro il mese di agosto 2012. Tali lavori consistono in demolizione e ripristino della pavimentazione stradale, smaltimenti e sistemazioni generali e degli impianti semaforici interessati (formazione e posa in opera di spire di rilevazione in sede tranviaria, collegamento ad impianto semaforico esistente). La sistemazione dei binari in corrispondenza delle intersezioni sul territorio comunale per via della promiscuità tra la sede tranviaria con la sede stradale, costituiscono una problematica rilevante per la sicurezza della viabilità, oltre che costituire un nodo critico per l'Amministrazione Comunale a causa di un rilevante numero di contenziosi per danneggiamenti di autoveicoli a causa dello stato di degrado



ANALISI DEI PROGRAMMI

della carreggiata stradale che, in prossimità di quei tratti, a causa delle vibrazioni del passaggio dei tram è particolarmente usurata, costituendo anche barriera architettonica per il transito lungo i limitrofi marciapiedi.

È stato aperto un Tavolo istituzionale con la Regione Lombardia e la Provincia di Milano perché venga elaborato uno studio di fattibilità per realizzare una nuova fermata della MM3 a Paderno Dugnano, verificando la compatibilità di questa previsione con le altre infrastrutture, in particolare con la nuova metro-tramvia Milano-Limbiate. Durante gli incontri si è affrontato altresì, alla presenza anche dei Comuni interessati dall'asse Comasina, il tema riguardante la complessità di tutte le problematiche per il sistema di trasporto e di traffico sul territorio che deriveranno dalle cantierizzazioni e dai lavori programmati per future infrastrutture di rilevanza sovracomunale (potenziamento della SP 46 "Rho-Monza"; riqualificazione asse Comasina con nuova infrastruttura "metrotramvia Milano-Limbiate"; revisione e rinnovo armamento della rete "metrotramvia Milano-Desio-Seregno"; ammodernamento e messa a norma Stazione FNME con relativi sottopassi; messa a norma SP 35 Milano-Lentate). E' da rilevare che Paderno Dugnano è l'unico Comune coinvolto dall'insieme articolato di tutti gli interventi, la cui previsione di cantiere e quindi avvio dei lavori è programmata sin dall'anno prossimo, pertanto saranno necessari ulteriori e specifici approfondimenti e procedimenti presso la Regione Lombardia soprattutto in riferimento all'indotto del traffico, alle modifiche dei flussi di viabilità e al sistema di trasporto urbano che impatteranno anche su tutto il sistema territoriale limitrofo.

Rispetto al Servizio di Trasporto Pubblico Locale, gestito per conto del Comune da R.T.I costituito da Autoguidovie spa e Airpulman spa, si è verificato un incremento di utenti anche per l'innovativo "servizio a chiamata", flessibile, che in estate sostituisce il classico servizio di linea urbana solo per i sabati-festivi e nelle quattro settimane centrali di agosto, escluse le festività: è utilizzabile solo su prenotazione e offre la possibilità all'utenza di programmare il percorso nei tempi necessari. Tale servizio, avviato lo scorso anno in via sperimentale, a fronte del miglioramento del servizio complessivo di trasporto pubblico, desumibile dal "rapporto annuale 2011" trasmesso dal gestore nel febbraio 2012, è stato confermato dalla G.C. con atto n°115 del 17.5.2012.

ATTUAZIONE AL 31.12.2012

Il Provveditorato delle Opere Pubbliche, quale stazione appaltante, ha aggiudicato l'appalto per la realizzazione della metrotramvia Milano Parco Nord-Seregno. La nuova linea ha uno sviluppo di 14,2 km. e la prima parte, fino a Paderno Dugnano (loc. Calderara), sarà a doppio binario mentre la seconda (da Calderara a Seregno) a binario singolo con raddoppi per gli incroci. Il progetto prevede la trasformazione della obsoleta tranvia interurbana Milano-Desio, con prolungamento a Seregno, in una moderna metrotramvia, intervenendo sulle vie di corsa, la tecnologia impiantistica, la tipologia dei treni e i criteri di esercizio. Sono' previste inoltre la realizzazione di un nuovo deposito tranviario ubicato al confine fra i comuni di Desio e Seregno, la ristrutturazione delle sedi stradali esistenti e/o la realizzazione di nuove carreggiate nonché importanti interventi sull'arredo urbano e la messa a dimora di alberature e sistemazione degli spazi a verde. Tale riqualificazione si inquadra nella pianificazione strategica d'ambito regionale e provinciale in vista dell'EXPO 2015. La Provincia sta perfezionando il piano particellare degli espropri e l'avvio dei lavori è previsto a febbraio 2013 mentre la conclusione di tutte le opere a maggio 2015. Il territorio di Paderno Dugnano



ANALISI DEI PROGRAMMI

sarà direttamente coinvolto in un periodo successivo.

Il 22 ottobre la linea tramviaria Milano-Limbiate è stata riattivata, dopo la dismissione temporanea dovuta alla mancanza dei requisiti di sicurezza. Mentre venivano effettuati i lavori di manutenzione straordinaria, il servizio a favore dei pendolari è stato sostituito con un servizio su gomma. Con la ripresa del servizio tranviario sulla linea interurbana sono state garantite più corse nell'orario di maggiore afflusso, cadenzate ogni 22 minuti, e sono state intensificate le corse scolastiche. Inoltre è stato previsto il posticipo della fine del servizio serale da Milano per Varedo con ultima corsa alle ore 20,30. Il servizio serale con bus, invece, non ha subito variazioni. Sabato e domenica permane il servizio bus sostitutivo per consentire l'ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria

La riqualificazione della Stazione FNME di Paderno è stata finalmente finanziata con i previsti fondi FAS e, nel corso del 2013, si darà avvio ai lavori del sottopasso pedonale di Stazione con la possibilità di poter poi decidere le migliori strategie per limitare il traffico di Via IV Novembre verso la Scuola Elementare e la Stazione, usando al meglio i parcheggi di Via Pogliani. Questo renderà attuale la previsione della nuova Stazione passeggeri di Dugnano e la revisione del sistema di trasporto urbano locale per metterlo in relazione, ove compatibile, con un sistema sovracomunale più strategico.

3. La redazione del nuovo P.G.T. si dovrà confrontare con i progetti delle grandi infrastrutture viabilistiche provinciali "Rho-Monza" e "Milano-Lentate" che, se attuati, caratterizzeranno significativamente il territorio, aumentando alcune demarcazioni che di fatto già costituiscono barriere tra i diversi ambiti della Città, impedendo la possibilità di sviluppare concretamente alcune strategie e sinergie territoriali. Il Settore gestisce la richiesta dell'Amministrazione Comunale di interrimento di alcuni tratti di tali infrastrutture stradali sovra-comunali, con esito incerto. Tale condizione influenza alcuni contenuti del Nuovo Piano Urbano del Sottosuolo (sistema delle reti tecnologiche) in quanto funzionali allo sviluppo urbano ed all'economia del Comune, soprattutto per la gestione delle reti del gas.

ATTUAZIONE AL 31.8.2012

Rispetto agli interventi nel sottosuolo la Società "Infrastrutture Acque Nord Milano" operante da decenni sul bacino del Seveso e deputata anche ad esercitare sul territorio del nostro Comune la gestione e lo sviluppo delle reti fognarie, ha proposto interventi tecnici volti al contenimento delle piene del Seveso e l'alleggerimento del carico gravante sul depuratore di Varedo, per il quale è prevista la dismissione ed il trasferimento dei reflui al depuratore di Pero. In attesa che vengano realizzate queste opere, IANOMI ha proposto il trasferimento temporaneo di una quota della portata in arrivo al depuratore di Varedo verso l'impianto di Bresso attraverso la rete fognaria comunale di Paderno Dugnano e, in data 7.6.2012, ha presentato il progetto definitivo. Con tale progetto I.A.No.Mi. ha individuato i collettori fognari di Paderno Dugnano di migliore efficienza, proponendo a proprio carico le esecuzioni di alcune opere di miglioramento della rete fognaria nei punti più critici.

In particolare, per dar corso a questa soluzione temporanea, I.A.No.Mi. ha proposto di:

1. realizzare una nuova condotta, dal depuratore fino a Via N. Bixio, e da lì fino alla rete di Via S. Ambrogio attraverso la Via S. Martino;



ANALISI DEI PROGRAMMI

2. realizzare una nuova rete di fognatura in Via T. Grossi, partendo dalla rete esistente in Via G.B.Vico per collegarsi alla rete di Viale Europa fino ad oggi mai utilizzata;
3. collegare la rete di Viale Europa alla rete di Via Don Minzoni, realizzando una stazione di sollevamento da installare nella rotonda posta all'incrocio tra Viale Europa e Via Serra.

Le suddette opere potranno essere utili in futuro al sistema fognario complessivo di Paderno Dugnano, soprattutto in relazione alla gestione di acque di "piena" in caso di pesanti precipitazioni di piogge estive. In particolare, la stazione di sollevamento prevista nella rotonda di Via Serra/Viale Europa potrà permettere finalmente l'utilizzo della tubazione posta su Viale Europa fino ad oggi poco utilizzata. Il Comune nel mese di giugno ha rilasciato a IANOMI il permesso di costruire nonché la concessione per l'occupazione di suolo pubblico. Inoltre l'A.C. ha avvisato, mediante nota informativa, tutti i cittadini delle vie interessate dai lavori, comunicando che, a seguito della demolizione della rete fognaria esistente ormai usurata ed insufficiente, verranno garantiti gratuitamente gli allacci privati alla rete.

Tenuto conto che il Comune ha espresso, con atto della G.C. n° 42 del 24.3.2011, parere favorevole allo studio di fattibilità relativo alla dismissione del depuratore di Varedo e collettamento acque al depuratore di Pero nonché al correlato schema di protocollo di intesa, dopo numerose Conferenze di Servizi con i Comuni interessati dai lavori IANOMI ha presentato durante il mese di agosto u.s. il progetto definitivo esecutivo. Tale progetto è volto a riqualificare significativamente il territorio e il Parco del Seveso nonché a rispondere a quelle soluzioni utili e concrete ai problemi causati dalle esondazioni ricorrenti del Torrente Seveso che colpiscono la città di Milano e, nei casi più critici, lo stesso territorio di Paderno Dugnano.

ATTUAZIONE AL 31.12.2012

Nel mese di settembre si è costituito nell'ambito del Settore, ai sensi dell'art. 39 della L.R. 18 aprile 2012 n° 7, l'Ufficio Unico per gli Interventi nel Sottosuolo per elaborare i documenti del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo e del Catasto del sottosuolo, secondo i disposti della L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 ed il Regolamento regionale n° 6 del 15.2.2010 che indica i criteri guida per la redazione dei PUGSS e per la mappatura georeferenziata delle infrastrutture. Per quanto attiene le modalità di indagine dello stato di fatto, si è operato provvedendo a consultare tutti i soggetti titolari e gestori delle infrastrutture e delle reti di servizio operanti sul territorio comunale che hanno fornito i dati informatici relativi agli impianti esistenti. Al fine di garantire una corretta pianificazione degli interventi da parte di tutti gli operatori dei servizi e di favorire lo sviluppo coordinato della rete e degli impianti di produzione oppure la modificazione dei sistemi gestiti, è stata richiesta altresì la programmazione e/o il piano di sviluppo della rete di distribuzione, indicando i principali interventi e la previsione dei relativi tempi di realizzazione, su base almeno annuale e aggiornabile poi periodicamente. E' stato predisposto un Regolamento che disciplina la modifica e la posa di infrastrutture ed impianti di pubblico servizio e di pubblico interesse collocate nel sottosuolo delle aree di proprietà comunale, di uso pubblico e delle sedi stradali, detta disposizioni per la realizzazione dei servizi tecnologici nelle aree di nuova urbanizzazione, rifacimenti e/o integrazione di quelli già esistenti e indica modalità per garantire l'ispezionabilità e la manutenzione degli impianti interrati. Il Comune mediante il Regolamento favorisce un razionale utilizzo del sottosuolo, stante che il sottosuolo costituisce una risorsa esauribile, da salvaguardare, consente



ANALISI DEI PROGRAMMI

lo sviluppo tecnologico e la manutenzione delle reti e promuove ed incentiva l'uso di tecnologie a basso impatto ambientale. È stato elaborato altresì un documento di programmazione, frutto anche del confronto con gli enti gestori e con i loro piani triennali di sviluppo e d'investimento, visto come strumento dinamico che nel tempo si arricchirà della programmazione di tutto quanto serve nel dettaglio per migliorare e rendere più efficiente il sistema, avvalendosi anche della maggior conoscenza delle reti acquisita nel corso degli anni.

Il P.U.G.S.S., composto da 19 documenti ed elaborati grafici atti a costituire, nel loro complesso, il "Rapporto territoriale", l' "Analisi delle criticità", il "Piano degli interventi" ed il "Regolamento Attuativo", è stato approvato dal C.C. in data 13.12.2012 con la deliberazione n° 68, evidenziando che, in base all'Allegato 1 del Regolamento Regionale n. 6 del 2010 nonché all'art. 9 della L.R. 12/2005 e s.m.i., il P.U.G.S.S. è specificazione settoriale che integra il Piano dei Servizi del P.G.T. per quanto riguarda l'infrastrutturazione del sottosuolo.

Il P.G.T. è stato adottato dal C.C. con atto n° 70 del 14.12.2012.

Come previsto dalla normativa si è provveduto altresì a trasmettere i documenti del P.U.G.S.S. e le delibere di approvazione n° 68 e 70/2012 allo "Sportello PUGSS" istituito dalla Direzione Generale Ambiente Energia e Reti - Struttura Sistemi informativi e Sottosuolo - della Regione Lombardia per il monitoraggio dello stato di attuazione e la raccolta di tutti i Piani Urbani Generali dei Servizi del Sottosuolo approvati. Tale servizio è stato costituito anche per favorire lo scambio dei documenti di piano e disporre di un archivio on-line mediante un apposito spazio collaborativo riservato ai funzionari tecnici dei Comuni e accessibile tramite username e password. Inoltre, la Regione ha proposto la progettazione di un catasto quale strumento per inventariare le infrastrutture e le reti presenti nel sottosuolo regionale: un'opportunità per strutturare una piattaforma comune di conoscenza, gestita a livello regionale, per recepire informazioni secondo un format comune e per meglio gestire i processi di trasformazione sul territorio in un'ottica di sostenibilità economico, finanziaria e ambientale. Lo scopo è di riconoscere ai gestori il tempo necessario per effettuare il reperimento delle informazioni mancanti nonché l'allineamento di formato e di codifica dei dati in loro possesso con il modello richiesto dalle specifiche regionali.

Per consentire la consultazione, la fruibilità e lo scambio dei dati messi a disposizione, Regione Lombardia prevede la strutturazione di un'architettura hardware e software che permette la comunicazione digitale tra i vari soggetti coinvolti. In questo modo, i Comuni che non possiedono un proprio SIT possono usufruire della piattaforma regionale per la pubblicazione delle informazioni.

Rispetto agli interventi di adeguamento della rete fognaria comunale, di cui al progetto definitivo di IANOMI illustrato nel SAP al 31.8.2012 e per il quale è stato rilasciato a giugno il permesso di costruire e la concessione per l'occupazione di suolo pubblico, nel mese di novembre hanno avuto inizio le opere preliminari consistenti in scavi di assaggio per la determinazione esatta dei sottoservizi. A dicembre l'impresa esecutrice incaricata da IANOMI, dopo un breve periodo per la cantierizzazione e la predisposizione della cartellonistica di cantiere, ha avviato i lavori di fresatura dell'asfalto, di scavo e rifacimento delle tubazioni, minimizzando le interferenze con le sensibilità ambientali ed insediative degli ambiti territoriali attraversati e garantendo la percorribilità delle strade interessate. Il Settore ha provveduto ad emettere ordinanza di modifica temporanea alla viabilità, a partire dal 3/12/2012 e comunque fino alla fine dei lavori, per le Vie T. Grossi, Bixio e intersezione Don Minzoni/Montale. Il cropprogramma, suscettibile di variazioni in funzione delle condizioni atmosferiche, prevede la fine lavori almeno su via T.



ANALISI DEI PROGRAMMI

Grossi per fine gennaio 2013.

- 4. Sicurezza e ambiente** sono tematiche con forti punti di correlazione, con particolare riguardo alla presenza nel territorio di alcune attività produttive che utilizzano materie o lavorazioni di rilevante impatto ambientale, oltre che per la presenza di arterie stradali ed infrastrutture di trasporto di rilevanza provinciale il cui efficiente utilizzo condiziona il traffico e la vita sociale di Paderno Dugnano, ed anche per la presenza di siti produttivi dismessi con tutte le conseguenze del caso (abbandono di materiali inquinanti; accesso nei siti da parte di terzi con conseguente vandalismo e degrado; ecc...). Il controllo del territorio assume, pertanto, una rilevanza strategica, e richiede attività metodiche e specializzate, come ad esempio il monitoraggio delle aree inquinate, i contesti periferici in cui è favorito l'abbandono indiscriminato di rifiuti e l'occupazione abusiva di spazi, in cui ulteriormente si verifica il riuso di materiali incongrui e contaminati, ad esempio lastre contenenti amianto, per realizzare recinzioni e/o manufatti precari.

ATTUAZIONE AL 31.8.2012

Nel 2011 è stato avviato il nuovo appalto dei servizi d'igiene urbana e ciò ha richiesto una particolare attenzione ed impegno anche per il 2012 per assicurare lo standard qualitativo di servizio raggiunto, cercando di migliorare ancora di più alcuni risultati, soprattutto per la pulizia del territorio e per la raccolta differenziata dei rifiuti. Un ulteriore obiettivo è stato il mantenimento dell'azione preventiva ambientale, nell'interesse della salute dei cittadini, integrando col servizio ambiente le modalità di intervento per la manutenzione del verde, per quanto attiene l'ambrosia, e dei servizi comunali che a vario titolo si occupano di acqua, aria, fonti di produzione del rumore, emissioni atmosferiche, etc..., potenziando ulteriormente il sistema di relazione e di collaborazione già avviato con ASL e ARPA e con gli altri organismi competenti.

Durante il periodo gennaio-agosto 2012 è stata data continuità alle verifiche, già avviate mediante specifici sopralluoghi con il nuovo appalto rifiuti, sia sui servizi di raccolta differenziata che di pulizia del territorio. I controlli al centro raccolta hanno permesso di analizzare anche i flussi dei rifiuti conferiti nonché gli orari di utilizzo del centro stesso. A seguito di ordinanza dirigenziale n°75/2011 inerente la regolamentazione per la corretta esposizione dei contenitori della raccolta rifiuti sul suolo pubblico, si è continuato il controllo/monitoraggio degli stessi su tutto il territorio comunale per contrastare i fenomeni di occupazione abusiva del suolo pubblico o l'occupazione di aree per il pubblico passaggio.

Anche nel corso del 2012 la "Sicurezza e l'Ambiente" sono stati i temi posti costantemente in attenzione.

Infatti, è proseguita la discussione sulla richiesta di Autorizzazione integrata ambientale presentata dalla Ditta PADERNO ENERGIA per la costruzione di un termovalorizzatore al Villaggio Ambrosiano. La richiesta per la realizzazione di un nuovo impianto è stata espressa per delocalizzare l'impianto esistente situato in Via Valassina ma ad una più attenta lettura si rileva che si intende rilocalizzare in Paderno Dugnano anche l'impianto di termovalorizzazione previsto nel comune di Cesano Boscone, riunendo così le due autorizzazioni "...al fine di ottimizzare il funzionamento e minimizzare gli impatti."

L'Amministrazione ha da sempre espresso parere negativo a tale richiesta e, poiché a distanza di tempo dalla prima presentazione dell'istanza di AIA (e di VIA) non sono mutate le condizioni del contesto, tale parere è stato riconfermato in sede dell'ultima Conferenza di Servizi tenutasi in data 16.0.2012, ed è stato supportato dal medesimo parere negativo alla realizzazione dell'impianto espresso anche dagli altri Enti convocati. In



ANALISI DEI PROGRAMMI

particolare, l'ASL in un successivo parere scritto ha evidenziato tutte le criticità tra cui la vicinanza tra le aree residenziali e l'area industriale all'interno della quale andrebbe ad insediarsi l'impianto, concludendo di *"non poter esprimere parere favorevole sul progetto di cui trattasi..."*.

Va altresì detto che è in corso di rinnovo anche l'autorizzazione Integrata Ambientale del "vecchio" impianto di incenerimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in Via Valassina, per il quale verrà convocata a breve la Conferenza di Servizi.

La sicurezza sui luoghi di lavoro e l'attenzione alla matrice ambientale sono state argomento anche nella vicenda dell'incendio occorso nel sub ambito 2 della Ex Ditta LARES COZZI.

A dicembre 2011 era stato approvato il Piano di caratterizzazione ambientale riguardante l'area della Ditta ancora occupata dagli immobili contenenti tutti gli impianti. Il Piano di caratterizzazione comprendeva una fase preliminare nella quale doveva avvenire lo smantellamento degli impianti ancora esistenti. Proprio durante queste operazioni si è avuto un incendio dovuto probabilmente alle scintille sprigionatesi durante il taglio di parti metalliche di un manicotto. Le fiamme propagatesi anche per cause meteorologiche (il forte vento presente al momento dell'accaduto), avrebbero avviato la combustione di materiale plastico/gommoso, con la formazione di un incendio che ha interessato parte del macchinario dismesso della cosiddetta "linea galvanica metallizzazione dei fori" e la relativa struttura metallica collocata nella campata del capannone posto a ovest, fino al cortile esterno. Non si sono avuti né feriti né intossicati.

La situazione è stata coordinata dal Comune con l'intervento dei tecnici VVFF, ASL e ARPA, e immediatamente è stata predisposta ordinanza con la quale sono state sospese le operazioni in atto e l'aggiornamento del Piano della sicurezza per l'attuazione dei successivi interventi.

Dal servizio ARPA e dall'Unità rischio chimico dei VVFF inoltre sono state date all'Amministrazione Comunale notizie tranquillizzanti sulle emissioni atmosferiche prodotte durante l'incendio. Ad oggi la situazione si è normalizzata e sono in esecuzione le operazioni previste dal Piano di caratterizzazione.

Un'altra Azienda che ha avuto degli sviluppi importanti durante i primi mesi dell'anno è l'EURECO: a gennaio infatti, in seguito alla relazione di ARPA redatta dopo l'incidente occorso il 4.11.2010, la Provincia di Milano ha provveduto ad emettere avvio del procedimento per la revoca dell'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla Ditta nel 2007. Dopo due memorie trasmesse dal nuovo legale rappresentante della Ditta, la Provincia ha emesso provvedimento di revoca dell'AIA a cui è seguita la nota da parte della Regione Lombardia con la quale si comunica l'estinzione del procedimento finalizzato al riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale (Decreto n. 3667 del 27.04.2012).

Nel mese di maggio Eureco ha provveduto a far ricorso avverso la revoca AIA della Provincia ma, in giugno l'ordinanza cautelare del TAR, ha respinto la domanda di sospensiva di Eureco. Nel luglio scorso la Ditta ha presentato ulteriore ricorso per motivi aggiunti, nell'ambito del contenzioso presso il TAR già avviato.

Il tema ambientale e l'esistenza sul territorio di attività produttive che utilizzano materie o lavorazioni di rilevante impatto ambientale sono stati affrontati anche con l'arrivo della richiesta di ampliamento della Ditta TAGLIABUE Spa, che ha presentato un progetto nel quale si prevedono il trasferimento della superficie di stoccaggio dei materiali di lavorazione su area confinante di proprietà e, contestualmente, la costruzione di nuovi fabbricati. Durante l'ultima Conferenza di Servizi svoltasi a luglio scorso, è stata richiesta ulteriore documentazione integrativa alla Ditta. Il Servizio è in attesa di ricevere tale integrazione.



ANALISI DEI PROGRAMMI

A seguito dell'aggiudicazione dell'appalto a Ditta specializzata, nel mese di marzo è stata avviata la campagna di verifiche sugli impianti termici privati. Alla fine di luglio si è conclusa la prima fase, attuata con l'effettuazione di 600 controlli, di cui 40 hanno portato ad individuare impianti non conformi per i quali sono già stati avviati i relativi procedimenti per la regolarizzazione. Tale attività proseguirà con l'inizio della nuova stagione termica ottobre 2012-aprile 2013.

Sempre in tema di monitoraggio della qualità dell'aria è stata svolta, in collaborazione con ARPA, la campagna di rilevamento degli inquinanti atmosferici, attuata mediante il laboratorio mobile di ARPA nel periodo gennaio- febbraio.

L'analisi degli inquinanti misurati non ha evidenziato criticità specifiche legate alle caratteristiche del territorio di Paderno Dugnano e caratterizza il luogo in cui è stato posizionato il Laboratorio Mobile come "sito assimilabile alle stazioni urbane da traffico dell'hinterland di Milano".

E' stata attuata una ricognizione sulle attività connesse al completamento del Parco Lago Nord in relazione con l'andamento dell'attività estrattiva della Cava Nord.

Altresì si è dato avvio ad un coordinamento tra l'attività estrattiva della Cava Egges e la realizzazione della metro tranvia Milano- Seregno, con la verifica delle interferenze all'accesso alla Cava.

ATTUAZIONE AL 31.12.2012

Durante l'intero anno 2012 il servizio ha operato per assicurare lo standard qualitativo del servizio, con un'attenzione particolare alla raccolta differenziata e alla pulizia stradale. Sono state modificati alcuni orari di svolgimento del servizio di pulizia strade a seguito emissione di ordinanza dell'Ufficio Viabilità e Mobilità per chiusura temporanea di strade interessate da lavori straordinari, come ad esempio la via N. Bixio oppure la via T. Grossi per potenziamento infrastrutture da parte di IANOMI.

L'azione preventiva sulla qualità dell'ambiente è proseguita con controlli e aggiornamento delle mappature riportanti i dati sull'inquinamento acustico e sull'amianto.

Per quanto riguarda invece la "Sicurezza e l'Ambiente nell'ambito del territorio comunale" va segnalato che la Regione Lombardia, in accoglimento delle richieste avanzate nel corso degli anni dall'Amministrazione Comunale, ha trasmesso un avvio del procedimento finalizzato all'emissione di un provvedimento di diniego all'istanza presentata dalla Soc. PADERNO ENERGIA per la realizzazione di un nuovo termovalorizzatore in località Villaggio Ambrosiano.

Rispetto all'area "ex Lares Cozzi" interessata da interventi di bonifica, si è svolta in data 18.12.2012 una Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri necessari per la valutazione del progetto operativo di bonifica del "Subambito 2" del comparto BT4 di via Roma. Concordemente la Conferenza ha espresso parere favorevole al progetto presentato dagli operatori condizionato a prescrizioni contenute nel verbale e depositato agli atti. In particolare, gli operatori dovranno produrre le integrazioni richieste e, a seguito dei pareri forniti dagli Enti, il Comune procederà ad emettere la prevista autorizzazione all'esecuzione delle opere. Le modalità e i tempi delle verifiche finali sui lavori eseguiti dovranno essere concordate con gli Enti, tipo i metodi di campionamento e i metodi di analisi.



ANALISI DEI PROGRAMMI

Il procedimento EURECO dopo le decisioni del TAR durante i mesi di giugno e luglio, ha avuto un ulteriore sviluppo con la pronuncia del Consiglio di Stato (Sezione Quinta), con la quale i giudici amministrativi hanno ritenuto che l'istanza di revisione del Decreto AIA n. 12692 del 26.10.07 presentata alla Provincia dalla Società EURECO Srl sia da qualificare quale "nuova istanza autorizzativa". Tale istanza è stata riproposta dalla subentrante Società Tecnologia & Ambiente Srl di Paderno Dugnano e, in merito, la Provincia di Milano ha comunicato l'avvio del procedimento istruttorio. La volontà dell'Amministrazione è quella, comunque, di far presente nuovamente agli Enti interessati le problematiche che avevano portato all'espressione di parere negativo per le attività svolte dalla ditta Eureco.

L'Ufficio Ambiente ha proseguito ed intensificato l'attività di verifica sugli impianti termici privati anche in relazione al maggior funzionamento degli stessi nel periodo invernale.

Nei mesi di Ottobre - Dicembre il responsabile del Servizio ha avuto un coinvolgimento diretto nelle procedure di Valutazione Ambientale Strategica connesse all'approvazione del Piano di Governo del Territorio, svolgendo la funzione di Autorità Competente. Il PGT, come già sopra evidenziato, è stato adottato con deliberazione del C.C. n° 70 del 14.12.2012.

5. Gli interventi fortemente mirati all'**abbattimento delle barriere architettoniche** diffuse nei diversi luoghi della città costituirà un punto fondamentale degli **interventi a valenza sociale**.

ATTUAZIONE AL 31.8.2012

In data 19.1.2012 la G.C. con deliberazione n° 19, ha approvato il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), strumento di conoscenza delle problematiche e di programmazione delle soluzioni che ha la finalità di conoscenza delle situazioni di impedimento, rischio ed ostacolo per la fruizione di edifici e spazi pubblici, e che si pone l'obiettivo di eliminare le barriere esistenti all'interno degli edifici comunali e negli spazi esterni di pubblica fruibilità mediante interventi di "attenuazione" dei conflitti fisici dell'ambiente costruito verso l'umanità più fragile. Il Settore ha elaborato il Piano con validità biennale 2012-2013 così come previsto dalla L.R. n° 6/89, al cui interno sono articolati due 2 livelli di progettazione mirata:

- a) il Progetto per l'accessibilità urbana (PAU) - 1° stralcio;
- b) il Piano di localizzazione di Parcheggi per disabili (PPD).

E' da rilevare che le previsioni progettuali troveranno concreta attuazione nel corso del biennio, avvalendosi anche delle progettazioni e dell'appalto di opere per "Manutenzione strade" e "Manutenzione della segnaletica stradale", relativi al triennio 2011/2013.

Questo piano è il punto di partenza per la redazione di Piani Pluriennali di Abbattimento delle barriere architettoniche, che costituiscono il Piano di Accessibilità Urbana (P.A.U.): trattasi del documento tecnico che illustra le relazioni tra edifici, infrastrutture e fruitori, cercando di individuare tutto ciò che è fonte di pericolo, ostacolo o che può causare imbarazzo o discriminazione in relazione ai percorsi pedonali della città con l'obiettivo specifico dell'abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi urbani per migliorarne accessibilità e percorribilità.

La città di Paderno Dugnano è caratterizzata dalla presenza anche di due stazioni ferroviarie e da n°7 fermate complessive delle due linee



ANALISI DEI PROGRAMMI

tramviarie, nonché di ulteriori n°105 fermate del trasporto pubblico su gomma, tutti luoghi non idonei per l'accessibilità da parte di persone disabili. Il Comune è altresì dotato di n°28 incroci semaforizzati di cui nessuno è dotato di segnale acustico per l'attraversamento in autonomia di persone non vedenti. Negli ultimi anni sono state realizzate numerose piste ciclopedonali che seppure ben programmate paesaggisticamente, ben progettate e inserite nel contesto urbano, a volte sono state eseguite con materiali non "amichevoli" e non idonei rispetto alla non introduzione di barriere per le persone con problematiche di deambulazione. Intervenire per migliorare l'accessibilità in questi luoghi rappresenta una tappa importante per una città che vuole migliorare la sua accoglienza nei confronti dei propri cittadini colpiti da disabilità o limitazioni anche temporanee, permettendo loro di vivere con maggiore autonomia. Rispetto a tali problematiche sono necessari interventi attraverso il Piano approvato. Un ulteriore obiettivo è dato dal fatto di fornire la città di un'ampia diffusa e capillare dotazione di posteggi riservati a persone con disabilità, accogliendo con ciò pienamente lo spirito del D.Lgs n°403/1996 che stimola consapevolezza e cultura dell'autonomia delle persone colpite da handicap al punto da essere riassorbito nell'art.381 del DPR n.495/2002 (Codice della Strada).

Come meglio specificato nel progetto per l'accessibilità urbana, che costituisce la parte esecutiva del Piano, un ulteriore obiettivo è quello di controllare e coordinare l'accessibilità delle scuole e degli edifici pubblici con particolare attenzione con l'interno e l'esterno (ad esempio revisione di tutte le aree esterne dei luoghi pubblici collettivi: poste, sala cinematografica "Metropolis" di proprietà comunale, Case di Riposo, Piscina Comunale..., in ogni ambito deve essere segnalato ed evidenziato il percorso "dedicato fruibile" nonché una adeguata dotazione di parcheggi per disabili).

E' da rilevare che le previsioni progettuali troveranno concreta attuazione nel corso del biennio, avvalendosi anche delle progettazioni e dell'appalto di opere per "Manutenzione strade" e "Manutenzione della segnaletica stradale", relativi al triennio 2011/2013.

ATTUAZIONE AL 31.12.2012

Mediante il suddetto Piano di localizzazione per disabili (P.P.D.) sono stati mappati sul territorio di Paderno Dugnano n° 406 stalli di sosta riservati a persone disabili, dotati di specifico contrassegno, compresi i posteggi localizzati nei grandi parcheggi di attestazione dei servizi del Centro Commerciale "Carrefour Planet", della Casa di Cura Polispecialistica "San Carlo" e del Multisala "Le Giraffe". Il Piano prevede l'ampliamento dei posti auto in zone in cui ne è stata rilevata la mancanza o l'insufficienza, con la contestuale eliminazione della specifica attribuzione dei posteggi a singoli soggetti interessati, nel convincimento che sia più corretto ed opportuno aumentare la dotazione di spazi, a fronte dello studio fatto sul numero di utenti autorizzati dal Comune, sulla loro distribuzione residenziale nel territorio e rispetto ai posteggi riservati presenti nel territorio stesso. Le previsioni progettuali, come sopra indicato, troveranno concreta attuazione nel corso del biennio, avvalendosi anche delle progettazioni e dell'appalto di opere per "Manutenzione strade" e "Manutenzione della segnaletica stradale", relativi al triennio 2011/2013.

Il DPR 503/1996 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici." e l'art. 381 del DPR 495/1992 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della Strada", indicano prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità di ogni ambiente nonché facilitazioni nella circolazione e nella sosta dei veicoli al servizio di persone invalide, ritenendo comunque opportuno che vengano accordate tutte le possibili agevolazioni purché detti veicoli non costituiscano, nei



ANALISI DEI PROGRAMMI

vari specifici casi, grave intralcio al traffico o effettive situazioni di pericolosità. In tale ottica, la G.C. con deliberazione n° 168 del 13.9.2012 ha approvato le “Linee guida per l’esame delle domande di rilascio degli spazi sosta a favore delle persone invalide”, ai sensi del citato art. 381, quinto comma, del Regolamento del Codice della Strada, istituendo la Commissione Tecnica che deve esaminare le istanze pervenute e deve formulare un parere tecnico adeguatamente motivato, non vincolante, al Direttore titolare della potestà di assegnazione degli spazi sosta. La Commissione può richiedere documentazione integrativa in merito alla richiesta, sia all’interessato che agli Enti Sanitari competenti, a supporto della richiesta di assegnazione degli spazi sosta, trattandosi di posti riservati per legge da utilizzare da chi detiene un "contrassegno speciale" che dimostra la necessità di un maggiore spazio libero per entrare o uscire dalla vettura e abbisogna di facilitazioni per la sosta, in corrispondenza dell’abitazione e/o del posto di lavoro, oppure dalla persona con limitate od impedito capacità motorie che risultano determinanti nei confronti delle sue reali attività di relazione o lavorative, ma tali da sottrarre l’utilizzo di spazi pubblici al resto della collettività.

6. L’attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli **edifici scolastici**, introducendo continuità negli interventi, costituisce un obiettivo fondamentale per rispondere alle politiche relative all’Istruzione ed Edilizia Scolastica. In particolare, per il forte contenimento delle risorse economiche dedicabili allo scopo, il Comune si valuterà la forte integrazione possibile e compatibile con gli operatori preposti ad eseguire opere a scomputo funzionali allo scopo mediante convenzioni urbanistico-edilizie. Ad integrazione delle politiche energetiche verrà completata la diagnosi energetica degli edifici, come previsto nel vigente appalto calore, e si avvieranno i primi interventi fondamentali per migliorare le centrali termiche e l’involucro edilizio degli edifici pubblici, comprendendo gli interventi per la sostituzione dei serramenti e di coibentazione delle coperture di alcuni edifici. L’edilizia scolastica, come già da due anni a questa parte, continuerà ad essere ammodernata: nel 2012 si inaugurerà il nuovo asilo nido di via Avogadro, a Dugnano, trasferendo le funzioni dell’asilo nido di via Montessori il cui immobile ed ambito, a questo punto, verranno utilizzati per ampliare l’adiacente scuola materna di via Battisti. E’ da evidenziare che, nella prima metà del 2012, cominceranno ad essere consegnati i primi fabbricati della ex Lares Cozzi e continuerà il progressivo incremento di residenti negli edifici di piazza Divina Commedia. L’insediamento pertanto di nuovi nuclei familiari comporterà, nel corso di un paio d’anni, una maggior richiesta di spazi per scuole dell’obbligo.

ATTUAZIONE AL 31.8.2012

Il trasferimento dei mobili, delle attrezzature e del materiale didattico dall’Asilo Nido di via Montessori al nuovo Asilo Nido di via Avogadro è stato eseguito dagli operai comunali nel corso del mese di agosto. Le attività con i piccoli utenti, relative all’anno educativo 2012-2013, hanno avuto inizio regolarmente nella nuova struttura a partire dal 29.8.2012.

In previsione dell’esecuzione dei lavori di riqualificazione presso alcune Scuole, di seguito descritti, in data 28.5.12 e 29.5.12 sono stati effettuati i sopralluoghi presso i plessi scolastici interessati per organizzare in collaborazione con i Dirigenti scolastici, la programmazione dei medesimi.

Scuola Elementare Don Milani:

- formazione di cappotto isolante, sui prospetti dell’edificio “A”;



ANALISI DEI PROGRAMMI

- opere di ripristino solai soggetti a sfondellamento;
- opere di imbiancatura;
- opere rivestimento e messa in sicurezza scala esterna dell'edificio B;
- interventi di miglioramento pensilina;

Importo dei lavori: € 204.537,42 oltre oneri per la sicurezza € 42.025,58

In data 5.7.2012 si è proceduto con l'aggiudicazione definitiva per l'affidamento dei lavori di restauro conservativo della Scuola suddetta e, per ridurre al minimo le interferenze con le attività scolastiche nonché per prevedere l'esecuzione dei lavori in una stagione climatica compatibile i lavori sono stati previsti in due fasi:

1^ fase dal 11.7.12 al 31.8.12

- opere di ripristino solai soggetti a sfondellamento;
- opere di imbiancatura;
- opere rivestimento e messa in sicurezza scala esterna dell'edificio B;
- interventi di miglioramento pensilina;

2^ fase da marzo a fine agosto 2012 esecuzione del cappotto isolante.

Scuola Media Don Minzoni di Palazzolo Intervento finanziato da parte del Ministero delle Infrastrutture finalizzato a fronteggiare eventuali situazioni di rischio connesse alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali negli edifici scolastici :

- rifacimento delle impermeabilizzazioni della copertura; demolizione e rifacimento dei solai esterni (pensiline) in laterizio e cemento armato esistenti (sono pericolosi);
- rimozione delle controsoffittature esistenti e sostituzione nuovo controsoffitto; (ovvero eliminazione della lana di roccia 30ennale con tutti i rischi che comporta).

Importo dei lavori: € 484.964,34 compreso oneri per la sicurezza

I lavori hanno avuto inizio lunedì 11.6 procedendo con lotti progressivi in considerazione degli esami e scrutini in corso. Rispetto alle risorse finanziarie extracontrattuali (accantonati per imprevisti e ribasso d'asta) per complessivi € 115.000,00 è stato richiesto al Ministero che vengano utilizzati, nel rispetto delle caratteristiche del finanziamento, per:

- imbiancature interne degli ambienti conseguenti ai residui delle lavorazioni di rimozione del controsoffitto;
- posa in opere di una parete in cartongesso nelle zone dei corridoi quale rinforzo alle pareti esistenti;



ANALISI DEI PROGRAMMI

- eliminazione delle parti visibilmente pericolanti dell'intonaco con parziale ripristino.

Il Settore è in attesa che il Ministero autorizzi le lavorazioni.

A seguito delle scosse di terremoto in Emilia, avvertite anche su tutto il territorio comunale, sono stati esperiti più volte sopralluoghi da parte dei tecnici del Settore per verificare lo stato dei luoghi degli edifici pubblici, compreso il Palazzo Comunale, e per controllare l'assenza di eventuali conseguenze.

Sono state riscontrate particolari situazioni, monitorate anche in periodi successivi all'evento sismico nei seguenti ambiti:

1. edificio denominato "Palazzo Sanità" sito in Via 2 Giugno;
2. Palestra della Scuola "Mazzini" di Via S. Michele del Carso;
3. Palestra della Scuola Media "Allende" di Via Italia;
4. Immobile comunale di edilizia residenziale pubblica di Via Grandi N° 25.;
5. Uffici comunali posti al piano terra - Area Servizi Sociali;
6. Uffici del Settore Pianificazione del Territorio posti al 1° piano del Comune;
7. Alcune sale adibite ad Uffici presso la "Villa Gargantini".

Durante i sopralluoghi è stato richiesto ai tecnici intervenuti di attestare la sicurezza degli immobili in gestione, condizione che è stata posta con senso di responsabilità data la particolare situazione, tenuto conto che all'interno del Comune non sono presenti figure professionali "strutturisti" specializzati né tantomeno idonei strumenti in dotazione, specifici per le verifiche di sicurezza statica.

E' stato richiesto pertanto, a carattere d'urgenza, un preventivo di spesa per valutare e redigere le analisi necessarie rispetto ai fenomeni riscontrati, intervenendo con le tecniche opportune tra le quali anche l'eventuale termografia per escludere situazioni critiche a carico delle strutture e poter contro certificare la qualità strutturale delle medesime. Successivamente l'incarico è stato affidato a Ditta specializzata.

ATTUAZIONE AL 31.12.2012

Sugli edifici scolastici, di seguito elencati, è stata effettuata la stagionale manutenzione della pulizia dei tetti, eliminando in particolare il fogliame che si deposita sulle gronde e che ostruisce il deflusso delle acque piovane con conseguenze rovinose alle strutture degli edifici:

- scuola secondaria di 1° grado "S. ALLENDE" di via Italia;
- scuola secondaria di 1° grado " T. CROCI" di via Chopin;
- scuola dell'infanzia di Via VIVALDI;
- scuola dell'infanzia di via C. BATTISTI;
- scuola primaria "E: CURIEL" di via Trieste;



ANALISI DEI PROGRAMMI

- scuola primaria “A: MANZONI” di via Corridori.

In alcuni edifici sono stati eseguiti lavori di riparazione del manto di copertura dei tetti piani che, a causa della vetustà delle guaine bituminose utilizzate come manto di copertura, erano soggetti a tagli e rotture, generando perdite di acque piovane anche nelle aule e, di conseguenza, forti disagi per lo svolgimento delle attività didattiche. Le strutture interessate sono:

- scuola secondaria di 1° grado “S. ALLENDE”;
- scuola secondaria di 1° grado “ T. CROCI”;
- scuola dell’infanzia di Via BOLIVIA;
- asilo nido “GIROTONDO” di via M. Sabotino;
- scuola dell’infanzia di Via ANZIO.

Lavori urgenti legati alla “sicurezza dei luoghi” sono stati eseguiti nella palestra della scuola media “ALLENDE”: l’intervento ha previsto la completa rimozione del vecchio intonaco del soffitto che minacciava **cedimenti e/o crolli** (il cosiddetto sfondellamento), la ristrutturazione delle parti più ammalorate nonché nuova imbiancatura. Questi lavori sono stati ritenuti prioritari in quanto lo “sfondellamento” del solaio è un fenomeno a volte imprevedibile e può avere conseguenze assai gravi per l’incolumità delle persone presenti nei locali sottostanti che possono essere investite della caduta di porzioni significative di materiale.

Il Settore ha elaborato nuovi progetti di manutenzione straordinaria finalizzati a mantenere in efficienza le strutture scolastiche e/o le strutture sportive annesse:

- con atto n° 230/2012 la G.C. ha approvato il progetto preliminare per il rifacimento della pavimentazione e tinteggiatura della palestra della scuola “ MANZONI” di via Corridori , per un importo complessivo di €. 75.000. Tale edificio, realizzato negli anni 70 ed utilizzato a tempo pieno dalla scuola e alla sera dalle società sportive, presenta oggi una pavimentazione in materiale plastico ormai vetusto ed usurato, in alcuni punti con fessurazioni molto profonde e pericolose per i potenziali utilizzatori. Il progetto prevede, oltre alla verniciatura e tinteggiatura di tutto l’ambiente, la sostituzione del pavimento con materiali in gomma certificati, utilizzati normalmente per le palestre, atti a garantire i requisiti sia di sicurezza che di prevenzione incendi.
- con atto n° 242/2012 la G.C. ha approvato il progetto preliminare per i lavori di accorpamento delle sezioni della Scuola dell’Infanzia di Via Tunisia nell’edificio scolastico della Scuola Primaria “Curiel” di Via Trieste, prevedendo di collocare le sezioni della scuola materna negli ambienti al piano rialzato, sussistendone la disponibilità e la capienza, senza pregiudizio per la scuola elementare. Tali lavori si rendono necessari in quanto l’obiettivo della Direzione Scolastica è quello di unificare i due plessi scolastici in un unico immobile, ritenuto il più idoneo per la quantità di spazi non utilizzati, al fine di garantire una giusta dotazione di spazi sia interni che esterni. E’ da evidenziare altresì che la Scuola Materna di Via Tunisia, sviluppata su un unico piano, è stata costruita nel 1996 e attualmente si presenta in evidente stato di degrado, con diffusi e gravi fenomeni di infiltrazione ed umidità di risalita sulle pareti dei locali utilizzati dai bambini, ed è carente di attrezzature ludiche. L’importo complessivo per l’esecuzione dei lavori, previsto per l’anno 2013, è di €. 180.000,00 (I.V.A. ed oneri di



ANALISI DEI PROGRAMMI

sicurezza compresi).

Si evidenzia che nel mese di novembre, nelle more del perfezionamento dell'apposito Decreto Interministeriale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali - ha richiesto informazioni (compilazione di schede appropriate) sulle scuole Croci, Don Milani e Gadda per le quali è previsto un finanziamento, in attuazione del "Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici". Per l'Istituto Gadda, di proprietà della Provincia di Milano, il contributo stabilito è di € 200.000,00 mentre per gli edifici di proprietà comunale il finanziamento è pari a complessivi € 320.000,00. Nei 45 giorni successivi alla pubblicazione del citato Decreto Interministeriale sulla Gazzetta Ufficiale, pena la revoca del finanziamento, il Comune dovrà comunicare al Ministero l'interesse al contributo secondo il modello predisposto.

7. Per le azioni relative all'Innovazione e Servizi al Cittadino sono previste collaborazioni forti con il settore Affari Generali, in un'ottica di prefigurare lo **Sportello SUAP**.

ATTUAZIONE AL 31.12.2012

Sono continuati gli incontri di verifica rispetto alle procedure dei servizi coinvolti. Si è attivato altresì il confronto sulle modalità di realizzazione dello Sportello. Per il Settore ha partecipato la Responsabile dei Servizi per le Imprese e l'Ambiente.

8. Nelle Risorse ed altri Investimenti, le Infrastrutture Sportive e l'ampliamento delle funzioni del Parco Toti costituiscono un punto fondamentale per il rilancio dell'investimento pubblico, soprattutto sotto il profilo sociale. Anche la valorizzazione degli immobili pubblici dedicati allo sport, tra cui altri centri sportivi gestiti da privati (Minigolf; Sportcentro, gli impianti natatori) costituiscono un'importante risorsa per conseguire la riqualificazione degli immobili medesimi senza gravare perniciosamente sul bilancio del Comune, creando, anzi, rilancio ed opportunità economiche rinnovate.

Il Piano Triennale delle OO.PP. si caratterizza, per la prima volta, nel dar corso alla promozione delle opere di riqualificazione del territorio e di alcuni ambiti specifici indicati nel programma di mandato, ricorrendo all'**iniziativa imprenditoriale privata**. Questo al triplice scopo di estroflettere costi d'investimento e di gestione dal bilancio del Comune, trovare gestori di servizi e attività che oggi non sarebbero sostenibili per l'Ente e che si prestano, per loro caratteristica, ad essere remunerativi per i privati, e offrire al settore privato l'opportunità di sviluppo in settori ed in relazione ad infrastrutture che, in precedenza, erano di fatto un monopolio del Comune. In tale ottica si colloca la previsione di affidare la riqualificazione dell'area delle feste e della pista per ciclisti nel centro sportivo di via Serra, mediante un progetto di concessione di opere e di gestione di servizi, in cui possano concorrere soggetti privati capaci di essere imprenditori di servizi sportivi e che riescano a remunerare tale investimento con tariffe od introiti connessi all'intrattenimento ed all'offerta di servizi sportivi innovativi, tali da non impattare con le società sportive amatoriali e dilettantistiche presenti nel territorio. Questa valutazione consegue alla recente gara per la concessione della piscina che ha realizzato pienamente l'obiettivo previsto, permettendo la riqualificazione dell'intera struttura che il bilancio del Comune non era in grado di sostenere. Si prevede che il costo a carico del Comune sarà uguale a zero e, a decorrere dall'affidamento della gestione dell'area, compresi gli attuali costi di manutenzione che impattano nel bilancio (parte del verde, i consumi energetici, la pulizia), si potrebbe conseguire un risparmio di



ANALISI DEI PROGRAMMI

spesa di circa € 250.000 annui.

ATTUAZIONE AL 31.8.2012

In data 9.5.12 il Concessionario del Servizio di gestione degli impianti natatori e dei relativi immobili, ha presentato lo studio di fattibilità inerente la superficie coperta della piscina comunale per eseguire un impianto fotovoltaico per la copertura totale o parziale del proprio fabbisogno energetico. Inoltre, ha confermato la volontà di procedere all'esecuzione anticipata delle opere di rinnovamento dell'impianto previste nell'appalto aggiudicato, in particolare alle lavorazioni relative al rivestimento ed alle pavimentazioni interne, all'installazione dell'impianto suddetto ed alla sostituzione delle cabine a rotazione. Nell'ambito dei lavori, per ottimizzare l'utilizzo della piscina da parte del più alto numero di utenti, essendo venuto meno l'interesse e la partecipazione di sportivi interessati ad utilizzare la parte della cosiddetta "buca dei tuffi" profonda circa 4 mt., è prevista la realizzazione di un nuovo pavimento della piscina per conseguire la riduzione della profondità e per recuperare ulteriore spazio per attività ludico-sportive acquatiche. Il Comune ha rilasciato al Concessionario in data 28.5.12 l'autorizzazione per l'esecuzione delle opere, esprimendo altresì parere favorevole allo studio di fattibilità per l'installazione di un impianto fotovoltaico sull'edificio al fine di assicurare l'accesso agli incentivi del 5^a conto energia, con scadenza in data 30.6.12.

La programmazione dei lavori ha previsto la chiusura dell'impianto natatorio coperto dal 11.6.12 al prossimo 11.9.12, utilizzando, nel frattempo, l'impianto all'aperto in cui si può agevolmente svolgere il nuoto libero e l'esecuzione di corsi di nuoto.

ATTUAZIONE AL 31.12.2012

Considerato che l'Amministrazione Comunale ha sempre inteso perseguire una migliore qualità dei luoghi pubblici adibiti alla socialità ed alla rappresentanza di valori civili ed istituzionali, quali piazze, immobili e luoghi monumentali, da conseguire mediante la collaborazione tra pubblico e privato, a novembre è stata pubblicata sul sito istituzionale la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di soggetti privati in grado di mettere a disposizione risorse per la realizzazione di specifiche attività.

Tale procedura è pubblicata per 3 anni, articolata in scadenze periodiche per la verifica delle finalità previste. I soggetti interessati possono inviare la proposta di sponsorizzazione entro una delle scadenze individuate, come: venerdì 16.11.2012, poi a cadenza periodica ogni 6 mesi, pertanto entro il 16.5.2013, entro il 15.11.2013 e così via fino al 31.05.2015.

Il vantaggio per gli sponsor è un ritorno d'immagine consistente nella visibilità della propria iniziativa e cioè nella possibilità di installare, negli ambiti oggetto dell'intervento, impianti informativi, conformi alle disposizioni del Piano comunale degli impianti pubblicitari, nella visibilità in apposite sezioni del sito del Comune dedicate ai progetti oltre che nella possibilità di apposizione del nome/marchio/logo su materiale informativo distribuito nella città.

Nei termini della prima scadenza sopra indicata è pervenuta una proposta di sponsorizzazione da parte di un'Azienda specializzata nella pubblicità esterna che, nell'ambito di un progetto di comunicazione istituzionale tra il Comune e la propria cittadinanza, prevede l'installazione di:

- Totem verticale per interno da collocare in una delle sedi comunali, ad uso esclusivo del Comune come punto informativo o come



ANALISI DEI PROGRAMMI

dispositivo per applicazioni di digital signage. Opportunamente dimensionato, risulta particolarmente accessibile anche ad utenti disabili;

- Impianto City screen full color da collocarsi in piazza della Resistenza. Tale impianto verrebbe utilizzato in parte dal Comune per l'informazione ai cittadini di tutte le iniziative dell'ente e in parte dall'Azienda per messaggi pubblicitari;
- 2 Impianti multitelo da collocare in via Reali e in via Erba. Gli impianti permetterebbero di esporre messaggi pubblicitari e, su una parte attrezzata con un giornale luminoso a led, il Comune potrebbe inserire le proprie informazioni tramite collegamento gsm;
- Totem a led da collocare nell'area commerciale di via Amendola. Tale sistema prevede in ogni momento la possibilità di inviare sullo schermo notizie alla cittadinanza, anche con carattere d'urgenza.

L'Amministrazione ha inoltre accolto ed approvato (deliberazione n° 164/2012) l'iniziativa di mecenatismo proposta dall'Associazione ANPI, finalizzata a conseguire l'esecuzione dei lavori di restauro del Monumento ai Caduti, fuso in bronzo, collocato in Piazza della Resistenza. I lavori di manutenzione straordinaria verranno eseguiti presso il laboratorio dell'artista Milo che ha donato alla città la statua. Nel caso non sia reperito uno sponsor, la riqualificazione della statua verrà realizzata a cura dell'Associazione ANPI, compreso il trasporto ed il riposizionamento del monumento in altro ambito della Piazza, in particolare nell'aiuola di fronte all'ingresso del Palazzo Comunale affinché lo stesso sia maggiormente valorizzato e sia più visibile.

9. Il Comune continuerà lo **Sviluppo del verde pubblico** valutando le opportune azioni con il **Parco Grugnotorto Villorosi** e il Parco del Seveso, estendendo il reticolo verde affinché sia sempre più integrato. Anche le politiche urbanistiche del PGT valorizzeranno la rete verde diffusa, creando le condizioni anche per un reticolo agricolo che permetta l'uso pubblico di parte della Cascina Uccello, prefigurando così un'eventuale futura sede del Parco Grugnotorto e di un possibile Museo Storico. L'azione degli uffici resterà sempre volta alla tutela dei parchi esistenti ed allo sviluppo coordinato degli stessi.

Nelle more del nuovo appalto del verde, è stato bandito l'avviso per l'affidamento in sponsorizzazione di 28 aree comunali, comprese le rotatorie, finalizzato a realizzare risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti previsti per l'appalto. Il 2012 pertanto, oltre che per la definizione del nuovo appalto con modalità diverse rispetto al precedente in fase di scadenza, vedrà il servizio impegnato nella programmazione delle sponsorizzazioni proposte per interventi che prevedono la manutenzione e la cura del verde pubblico oppure la sistemazione, riqualificazione e valorizzazione di porzioni di aree, consentendo agli sponsor di avvalersi della facoltà di pubblicizzare ed evidenziare la loro collaborazione con il Comune di Paderno Dugnano

ATTUAZIONE AL 31.8.2012

Nel mese di dicembre 2011 è stata esperita la Gara per il **Servizio di manutenzione del verde pubblico**. Successivamente, l'Impresa esclusa dalla Gara ha presentato ricorso al TAR Lombardia per l'annullamento, previa sospensione, dell'esclusione.

Il Tribunale Amministrativo nella seduta del 08.02.2012 ha pronunciato l'ordinanza sul ricorso, sospendendo il provvedimento di esclusione e ordinando all'Amministrazione di riammettere la ricorrente alla gara e di svolgere la valutazione di anomalia anche nei suoi confronti. In data



ANALISI DEI PROGRAMMI

28.6.12 la Commissione ha dichiarato la congruità delle offerte presentate dalle prime 5 Società in graduatoria, confermando in ogni caso la presenza in graduatoria della società interessata ma ad oggi condizionata dalla decisione definitiva del TAR.

Il Servizio di manutenzione del verde, nelle more dell'aggiudicazione, in considerazione dell'arrivo delle stagioni primaverile ed estiva nonché per prevenire le possibili cause di fenomeni allergenici prodotti dalle essenze che fioriscono e maturano in queste stagioni, è stato affidato in economia ad operatori economici interessati, operanti sul territorio, ai sensi del vigente Regolamento comunale per l'acquisizione di lavori, servizi e fornitura in economia.

ATTUAZIONE AL 31.12.2012

Nel mese di ottobre è stato aggiudicato definitivamente il Servizio di manutenzione del verde pubblico, della durata quinquennale e con termine a dicembre 2017, all'Impresa Malacrida di Monza. Nel mese di dicembre si è proceduto all'avvio di tale servizio e, nell'ambito delle lavorazioni previste nel capitolato di gara, sono state rese altresì attività di messa in sicurezza delle aree e delle alberature a seguito delle precipitazioni nevose del 13 e 14 dicembre.

Inoltre, sono stati attivati gli interventi relativi al servizio di manutenzione di alcune aree di verde pubblico riservato a cooperative sociali di tipo b) legge n. 381/91. In particolare, con I Sommozzatori della Terra Cooperativa Sociale Onlus aggiudicataria del servizio sono stati effettuati, oltre alle normali operazioni cicliche di manutenzione (pulizie, mantenimento tappeti erbosi, diserbi, ecc.) anche tagli fitosanitari di alcune aree di forestazione urbana consistenti nella pulizia del sottobosco e nell'abbattimento di soggetti morti o deperienti al fine di migliorare lo sviluppo dei boschi urbani. Tali interventi sono stati eseguiti nelle aree di via Dalla Chiesa e del Parco Lago Nord.

A fine novembre si sono conclusi i servizi di manutenzione del verde affidati in economia, durante la stagione estiva, ad operatori locali operanti sul territorio nelle more dell'aggiudicazione dell'appalto.

Con Delibera di Giunta n° 231 del 13/12/2012 è stato approvato il progetto preliminare per i lavori di manutenzione straordinaria della recinzione di Parco Belloni che prevede la messa in sicurezza dell'intero complesso della recinzione mediante la rimozione degli elementi ammalorati, non più in grado di assicurare la protezione del muro dalle intemperie, ed il relativo risanamento. Inoltre prevede:

- la sostituzione della copertura con una nuova mensola realizzata da lastre piane di serizzo, idonee per salvaguardare la salubrità del muro di cinta assicurando nel contempo il mantenimento dei caratteri della recinzione storica;
- il consolidamento puntuale di alcuni elementi caratteristici, quali ad esempio i torrioni originali, mediante intervento conservativo;
- la realizzazione di un nuovo passo carraio di servizio lungo il lato nord della recinzione, eliminando parte della ricostruzione incongrua della recinzione, nonché per collegare l'area comunale del verde acquisito con la convenzione urbanistica del comparto "C47" con il Parco Belloni e Spinelli, soprattutto per una più agevole accessibilità con i mezzi di manutenzione.

Nel dicembre 2012, inoltre, sono stati realizzati i lavori di piantumazione delle vie Bachelet, Basso e Malatesta nel Quartiere "Cassina Amata", a seguito dei lavori di riqualificazione dei marciapiedi lungo tali vie.



ANALISI DEI PROGRAMMI

ATTUAZIONE AL 30.8.2012

Il Consorzio Grugnotorto Villoresi che gestisce il Parco, nel 2012, ha proceduto a redigere, anche in collaborazione con altri Enti, varie progettazioni per interventi già finanziati che valorizzano il territorio verde e agricolo, contribuiscono alla ricostruzione del paesaggio ed aumentano la fruibilità delle aree libere. Alcuni di questi progetti interessano direttamente il territorio padernese, come i progetti di ricostruzione del reticolo dei secondari del Canale Villoresi e dei percorsi e filari che li affiancheranno, interessanti la strada vicinale che da via Erba porta a Nova Milanese e Cinisello Balsamo o il nuovo tracciato che passerà dentro la Cava Eges. Altri progetti completeranno, nel territorio di altri comuni consorziati, le forestazioni ed i collegamenti ecologici e fruitivi: è il caso della riqualificazione delle ex vasche di ravvenamento della falda a Cinisello Balsamo, o la formazione del percorso di oltre un chilometro tra Nova Milanese e Cinisello Balsamo inaugurato nel mese di maggio 2012. Tutte le progettazioni e realizzazioni sono svolte in rapporto al Programma Pluriennale degli Interventi del Parco, entrato nella sua fase attuativa proprio nel 2012.

Sul fronte manutentivo oltre che della manutenzione di alcuni ambiti come la segnaletica del parco, alcune forestazioni e percorsi ecologici e fruitivi, sono state avviate le procedure perché, anche gradualmente, il parco sia messo nelle condizioni di mantenere in modo coordinato e quindi con un'economia di scala migliore gli ambiti verdi pubblici presenti.

Sul piano del consolidamento e salvaguardia del parco, sono state intraprese importanti azioni che hanno portato all'avvio delle procedure per la formazione di un nuovo parco regionale, che nascerà dall'unione del Grugnotorto con un altro Parco Locale di Interesse Sovracomunale, il Parco Brianza Centrale, resa possibile grazie alla decisione dell'amministrazione comunale di Desio di mettere a disposizione gran parte delle aree agricole che formano la cintura al suo edificato. Il risultato sarà un parco grande circa 1.600 ettari, dei quali oltre la metà sono rappresentati da quelli compresi nel Grugnotorto. Sono inoltre state svolte numerose attività di educazione ambientale rivolte alle scuole del territorio e varie attività di divulgazione e promozione, che hanno coinvolto le associazioni locali che lavorano da anni per lo sviluppo del Parco.

ATTUAZIONE AL 31.12.2012

Sul fronte dei passi finalizzati a consolidare l'ente, sono state promosse le azioni previste nel Protocollo d'intesa tra il PLIS Grugnotorto, il PLIS Brianza Centrale ed il comune di Desio, sottoscritto a metà 2012. La Regione ha conseguentemente avviato l'istruttoria per la formazione del nuovo parco regionale. A metà dicembre 2012 il Comune di Desio ha approvato una delibera di consiglio comunale con la quale esplicita la sua decisione di aderire a questo progetto. Sono stati coinvolti in questo processo anche altri comuni: hanno deliberato in tal senso anche il comune di Monza ed il Comune di Lissone, destinando consistenti porzioni di aree del proprio territorio a far parte del possibile futuro parco.

Il PLIS si sta comunque ampliando anche nella sua attuale forma gestionale: Varedo ha avviato le procedure per comprendere nel perimetro aree limitrofe a viale Bagatti e l'area del galoppatoio del parco storico di Villa Bagatti Valsecchi.

Con Regione Lombardia, tutti i Parchi e le Province interessati dall'asta del Canale Villoresi si sta lavorando alla concretizzazione del progetto "V'Arco Villoresi", recentemente finanziato da una fondazione bancaria, al fine di consolidare il collegamento tra le aree verdi e di promuovere e proteggere un fondamentale ambito a valenza ecologica e paesaggistica di importanza regionale .



ANALISI DEI PROGRAMMI

La sottoscrizione del Protocollo d'intesa finalizzato ad avviare il progetto di azienda agro ambientale del parco, nell'ottica di reperire risorse strumentali, finanziarie e gestionali che garantiscano la vita ed il mantenimento anche dell'Ente, è stato un altro importante obiettivo raggiunto. Oltre ai sette comuni consorziati il progetto è stato condiviso dalla provincia di Milano e dal Consorzio Est Ticino Villoresi ed ha avuto il sostegno formale dell'assessore ai parchi di Regione Lombardia.

Nell'ambito dell'affermazione del ruolo di servizio del Consorzio sono stati acquisiti da tre dei comuni consorziati gli elementi per avviare il servizio manutentivo delle aree comunali interne al parco. Si sono poi perfezionati gli atti relativi al comodato d'uso gratuito di aree di provincia di Monza e Brianza, che permetterà di assumersi la cura di ulteriori ambiti pubblici.

E' proseguita l'attività di vigilanza nel parco, tramite una convenzione con parco Nord, che ha consentito di supportare e rafforzare l'attività svolta dalle polizie locali e provinciali e che ha permesso di svolgere azioni concrete ed incisive nel campo della lotta al degrado ed agli usi impropri del territorio.

La continua ricerca di finanziamenti effettuata dal Consorzio ha portato a candidare le aree comunali disponibili a diverse possibilità di finanziamento, in sede provinciale, regionale e, da ultimo, nel campo delle compensazioni riferite alla realizzazione della pedemontana e della piattaforma di EXPO 2015. E' stato individuato un privato che deve svolgere un intervento compensativo e che finanzia la realizzazione della forestazione delle ex vasche di Cinisello Balsamo. Sono inoltre state ottenute risorse regionali che finanzieranno, senza gravare sui fondi consortili, la manutenzione del descritto collegamento ecologico tra Nova e Cinisello per due annualità a partire dal 2014.

Richiamando il punto 8), relativamente al **Piano triennale delle OO.PP.**, nel triennio 2012-14 si darà corso anche ad interventi di edilizia cimiteriale, programmando l'incremento di alcuni loculi e prevedendo, per tutti i cimiteri, la realizzazione di nuove sale mortuarie, collocate in punti dedicati, realizzando il necessario decoro per i dolenti.

ATTUAZIONE AL 31.8.2012

Sin dal dicembre 2010 è stata sottoposta alla G.C. , a seguito di sopralluoghi effettuati dai tecnici comunali, informativa volta ad evidenziare alcuni lavori necessari per migliorare la fruibilità ed il decoro del Cimitero di Cassina Amata. Con riferimento alle pavimentazioni del camposanto, il Settore ha studiato e progettato una proposta per la realizzazione di un nuovo selciato in tutte quelle aree del vecchio Cimitero sottoposte al maggior transito, con fondo in ghiaietto, nonché alla realizzazione di una rete fognaria per consentire lo smaltimento delle acque non più filtrate attraverso i nuovi vialetti. Il progetto definitivo/esecutivo è in fase di elaborazione e verrà approvato ed in parte eseguito entro fine 2012.

In data 7.3.12, con determinazione dirigenziale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo per i lavori ampliamento del Cimitero di Palazzolo consistenti nella realizzazione di aree di servizio per deposito materiali, per movimentazione dei mezzi di lavoro e nuovo blocco edilizio per deposito attività di manutenzione. Il costo complessivo delle opere ammonta ad € 105.000,00.

Con la deliberazione della G.C. n° 54 dell'8.3.12 è stato approvato il progetto preliminare per i lavori di manutenzione straordinaria all'interno del cimitero di Palazzolo. Infatti, a fronte del fabbisogno di posti per ossari, è stato ritenuto necessario elaborare un progetto per realizzare almeno



ANALISI DEI PROGRAMMI

6 nuovi corpi da collocare lungo il muro nord ovest del Cimitero, approfittando dell'intercalare dello spazio tra i cipressi collocati lungo il muro di cinta. La soluzione proposta porterebbe al reperimento del numero minimo di 320 posti, se si adotta la soluzione di corpetti contenuti nell'altezza del muro di cinta, piuttosto che 360/400 se si ritiene accettabile la soluzione tecnica che prevede l'emergenza di 3 corpi al di fuori della sagoma della recinzione. Il progetto definitivo-esecutivo è tuttora in fase di elaborazione.

ATTUAZIONE AL 31.12.2012

Nell'ambito del Programma Triennale delle Opere Pubbliche anni 2013/2014/2015, adottato con deliberazione di G.C. n° 186 del 11.10.2012, tra i lavori programmati nel triennio, è previsto il progetto n. 10 inerente l'intervento di "Riqualficazione di Via S. Ambrogio".

La via S. Ambrogio è una strada di collegamento tra il quartiere di Palazzolo e d'Incirano che ricalca il tragitto dell'antica Comasina ed è affiancata da un filare di alberi piantumato negli anni '60 e '70, in parte collocato su entrambi i lati della strada direttamente nei marciapiedi, consistente in 51 alberi che, negli anni, anche a causa della scarsa larghezza dei marciapiedi, con gli apparati radicali emergenti ne ha compromesso irrimediabilmente la fruibilità per i pedoni. A seguito delle verifiche e dei sopralluoghi esperiti è stato elaborato il progetto preliminare, approvato dalla G.C. con atto n° 243 del 20.12.2012, che prende in esame due ipotesi di intervento, perseguendo l'obiettivo di abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi urbani per migliorarne l'accessibilità e la percorribilità:

- Ipotesi A: mantenere il marciapiede con gli alberi, realizzando una pista ciclopedonale e valutando, nel contempo, la possibilità di collocare alcuni parcheggi, riducendo la carreggiata con l'obbligo d'istituire un senso unico di marcia, in direzione da definire rispetto agli assetti complessivi della viabilità della zona ed all'accessibilità dei servizi in essa collocati;
- Ipotesi B: eliminare e sostituire una parte del filare degli alberi per confermare su un lato della strada un marciapiede praticabile, mantenendo la carreggiata e confermando il doppio senso di marcia sulla via; in questa seconda ipotesi non sarà possibile incrementare la dotazione di parcheggi;
- in entrambi i casi si riqualficherà l'impianto d'illuminazione pubblica.

Entrambe le soluzioni hanno altresì l'obiettivo di trasformare la via S. Ambrogio in una strada di quartiere, privilegiando la mobilità legata alle funzioni residenziali e alle attività commerciali di dettaglio e disincentivando i flussi veicolari di solo attraversamento, dirottandoli sulla rete di distribuzione complementare costituita dal sottopasso ferroviario di Palazzolo e dalla via Serra/Mazzini.

Per la particolare sensibilità rivestita dalle scelte che saranno da sviluppare e per le ricadute conseguenti per la viabilità della zona, ovvero per la sostituzione di alcune alberature di una certa età ed importanza che rappresentano il paesaggio tradizionale della zona, si è valutata l'opportunità di effettuare alcune indagini conoscitive acquisendo il parere dei cittadini e dei commercianti di Palazzolo ed Incirano.

Si evidenzia che con la deliberazione della G.C. n° 232 del 13.12.2012 è stato aggiornato il progetto preliminare dei lavori di manutenzione straordinaria strade per il triennio 2012/2013/2014, tenendo conto dei lavori già esperiti e inserendo nuove strade di intervento, come ad esempio: via Camposanto, via G.B. Vico, via Bolivia, via Togliatti, parcheggio di via Di Vittorio ecc. Il 10% dell'importo previsto per tali lavori verrà destinato all'eliminazione delle barriere architettoniche presenti in strade, marciapiedi e piazze del territorio comunale. Inoltre, sono stati



ANALISI DEI PROGRAMMI

programmati i lavori di sistemazione delle vie Toti - Madonna - Grandi, tramite la realizzazione di opere a scomuto del PII di via Garibaldi.

ALTRO: MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'attività del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente è fortemente orientata a realizzare i seguenti obiettivi strategici, la cui attuazione non si risolve tutta nell'arco temporale di un anno, ma si sviluppa per più anni:

- mettere a punto una programmazione strategica volta a garantire la manutenzione del patrimonio comunale;
- progettare opere ed iniziative per il miglioramento ambientale;
- razionalizzare gli interventi del patrimonio comunale disponibile valutando le corrette forme di valorizzazione, che comprendono anche, in alcuni casi, le iniziative per la dismissione di alcuni cespiti;
- migliorare il controllo diffuso nel territorio per assicurare un'elevata qualità ambientale;
- realizzare le opere strategiche che diano concreti benefici alla comunità ed alle attività economiche del territorio.

Questi obiettivi sono fondamentali per affrontare e superare l'attuale congiuntura economica che, complessivamente, sta riducendo la capacità d'investimento dei comuni: una riduzione dei trasferimenti dello Stato, un consistente minor ingresso di oneri di urbanizzazione, una riduzione di bandi per il finanziamento di opere pubbliche, limiti del patto di stabilità dei bilanci che impediscono il ricorso a forme d'indebitamento, quali i mutui.

Oggi si devono eseguire opere con pochi soldi e spendendo molto meno degli scorsi anni. Inoltre, per rispetto anche degli imprenditori che si aggiudicano appalti pubblici, i lavori devono considerare una rigorosa programmazione anche di cassa, in modo tale da non procurare debiti a carico delle ditte appaltatrici e dei fornitori dei Comuni, chiedendo loro di anticipare costi per forniture e lavori senza poterli onorare in tempi equi.

In tale ottica l'investimento più significativo del Comune è per lavori stradali ed infrastrutturali. Per singoli interventi di valorizzazione degli immobili, il Comune deve cogliere l'opportunità di avvalersi di forme di affidamento, magari mai prese in esame in passato, utili per far eseguire opere manutentive e di sviluppo degli edifici, come ad esempio la concessione di servizi soggetti a tariffa da svolgere all'interno degli edifici: così è stato per la piscina comunale, per realizzare un piano di segnalazione e di segnaletica nel territorio e così si dovrà valutare anche per altre iniziative.

Opere strategiche nel 2012:

- sviluppo cimiteri;
- continua manutenzione edifici scolastici;
- valorizzazione area feste nel centro sportivo;
- piano biennale per abolizione barriere architettoniche;
- potenziamento pubblica illuminazione;
- miglioramento di alcune piazze e strade;
- miglioramento e/o potenziamento dei parcheggi.



COMUNE DI PADERNO DUGNANO
PROVINCIA DI MILANO

ANALISI DEI PROGRAMMI

Descrizione	Previsione asestata (a)	Impegni (b)	Da Impegnare (a - b)	% (b / a)	Disponibilità Impegni (c)	Mandati (d)	% (d / b)
TOTALE TITOLO 1	9.556.698,20	9.499.025,51	57.672,69	99,40	1.696.847,97	7.732.788,17	81,41
TOTALE TITOLO 2	3.587.000,00	2.913.293,71	673.706,29	81,22	2.672.556,45	240.737,26	8,26
TOTALE USCITA	13.143.698,20	12.412.319,22	731.378,98	94,44	4.369.404,42	7.973.525,43	64,24



COMUNE DI PADERNO DUGNANO
PROVINCIA DI MILANO

ANALISI DEI PROGRAMMI

PROGRAMMA N° SC00 SOCIO-CULTURALE

N° 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. BRUCCOLERI BIAGIO

PROGRAMMAZIONE PREVISTA NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2012 - 2014

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma comprende tre macro aree di intervento:

- *Scuola e Formazione*
- *Servizi Bibliotecari, Culturali, Sportivi e del Tempo Libero*
- *Servizi Sociali*

nel rispetto delle norme di legge e delle norme interne che regolano la materia.

Fanno parte della realizzazione del programma le attività di gestione di :

- Scuola materna; Istruzione elementare; Istruzione media; Istruzione secondaria superiore; Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi. (relativi alla Funzione 4);
 - Biblioteche, Teatri, attività culturali e servizi di promozione diversi nel settore culturale (relativi alla funzione 5);
 - Piscine comunali; impianti sportivi; Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo (relativi alla Funzione 6)
 - Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori; Servizi di prevenzione e riabilitazione; Strutture residenziali e di ricovero per anziani; Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona (relativi alla Funzione 10)

Per una descrizione nel dettaglio dell'attività (finalità, descrizione, competenze, erogazione dei servizi), si rimanda al Piano Esecutivo di Gestione.

La presente Relazione va chiaramente interconnessa con i contenuti espressi nelle linee di indirizzo che rappresentano il piano di governo di questa Amministrazione Comunale, così come sono state definite nella fase iniziale del mandato amministrativo. Tre sono le chiavi di lettura (e, in senso più



ANALISI DEI PROGRAMMI

esteso, le vision) su cui i servizi (e progetti) alle persone devono convergere:

1. *un welfare dell'accoglienza e delle responsabilità*: persona, famiglia, comunità

Partire dalla centralità della persona, e pensare alle politiche sociali puntando sull'idea che mette al centro, come primo fattore della costruzione sociale, la *responsabilità umana*. In questo senso, l'accoglienza e le responsabilità della **persona vanno concepiti e valorizzati** come fattori determinanti un *welfare delle opportunità*, diretto a garantire i più fragili e a sviluppare le potenzialità delle persone nella comunità. Su questo, fermi restando gli obblighi sui servizi a carattere obbligatorio e vincolati ad un'offerta più istituzionale, la declinazione della sussidiarietà orizzontale si fonda sul riconoscimento di libertà e fiducia del cittadino e del tessuto associativo, all'interno di comuni regole condivise.

2. *ascoltare la città*: pluralità e coesione

L'ascolto come metodo di governo della città, e come proficua scommessa sulle relazioni per governare la complessità. L'ascolto come metodo di democrazia, e prima ancora, come predisposizione all'accoglienza. In questo senso la città è comunità, in cui tutti devono sentirsi rappresentati; in cui ciascuno è parte di un tutto che si compone insieme giorno per giorno. Nell'ascolto dei bisogni, dei desideri, delle potenzialità, delle differenze, è sempre più necessario favorire il passaggio dal monocentrismo alla esaltazione della pluralità, così che i cuori della città siano molti e nessun posto sia distante da uno o più centri. Il tema dell'ascolto, anche nella definizione e organizzazione dei servizi, implica il riconoscimento che Paderno Dugnano si fonda su una "mescolanza" sociale, esistenziale e generazionale, su cui è possibile costruire la *coesione civile e sociale*.

3. *l'essere locale e l'essere nel mondo*: identità-saperi-futuro-memoria

L'identità locale, e il suo recupero nelle forme possibili, va letta come strumento di interazione tra passato e presente, in un progetto che leghi la memoria di ciò che siamo stati, il presente di ciò che oggi viviamo e il futuro in cui ci proiettiamo. Senza la traccia di ciò che siamo stati come comunità non c'è slancio verso la prospettiva del futuro, con tutte le sue incognite, le sue pluralità e le sue innovazioni.

In questo sforzo di recupero di conoscenza (nelle sue forme più spontanee, civili e creative), l'identità locale può essere strumento di un modo di "fare cammino insieme" della comunità, nella sua pluralità (giovani, adulti, anziani, italiani, stranieri,...). Guardando avanti sempre, sapendo sempre ciò che si è stati; legando il filo della memoria a quello dei saperi (e dell'istruzione); il tema dell'integrazione a quello delle regole condivise; il dialogo tra le generazioni a quello dell'autosoddisfacimento di bisogni attraverso la condivisione delle storie e della reciproca cura.

Tali valori di principio in questi anni sono stati declinati sempre tenendo conto, responsabilmente, i contesti specifici e i vincoli in cui l'azione pubblica deve esercitare le sue funzioni: resta significativa il nodo strutturale di una situazione in cui i vincoli del patto di stabilità e le manovre finanziarie funzionalizzano i margini di libertà nella realizzazione di politiche alla persona, ovvero di tutti quegli interventi, che trovano finanziamento con il titolo I della spesa, in un contesto e in una congiuntura in cui crescono i bisogni di servizi collettivi e sociali: fenomeno da ascrivere sia al fatto che le tradizionali necessità di protezione e tutela delle figure deboli o svantaggiate si propongono in termini nuovi, sia alle esigenze dei cittadini nei confronti delle pubbliche amministrazioni nella congiuntura della crisi economica, che ha investito i paesi dell'Occidente industrializzato.

A livello più specifico, il **Settore Socioculturale** ha un'organizzazione coerente con lo sviluppo dei servizi (nuova biblioteca, servizi per la prima infanzia) e con i mutati assetti istituzionali in materia di servizi e prestazioni sociali (si pensi alla L. n° 328/2000, ai piani di zona e alla normativa



ANALISI DEI PROGRAMMI

regionale in materia di governo della rete dei servizi e degli interventi alla persona).

In tal senso, l'assetto si è via via strutturato a seguito di scelte organizzative, che - a livello di Ente - hanno inteso privilegiare l'interconnessione del ciclo "programmazione-performance-controllo" con la certificazione dei processi dell'azienda, in un sistema di migliore accountability interna, tale da garantire una maggiore responsabilità e trasparenza relativamente all'impiego delle risorse e alla produzione dei risultati interconnessi agli obiettivi assegnati.

In questo contesto, se si pensa ai servizi sociali, le scelte sono state orientate alla costruzione di un sistema di welfare partecipato, progettuale e non meramente risarcitorio, segnando le scelte organizzative in un sistema il più possibile coerente.

In campo culturale e in quello dei servizi sportivi, l'organizzazione dei servizi in questi tre anni è stata impostata privilegiando i servizi di reference e di supporto alle associazioni, così da creare un sistema di relazione fondato su criteri certi per la concessione di spazi e l'erogazione di servizi, attraverso piani generali. In staff alla direzione del Settore è stato posto dal 2010 l'ufficio Sport e Autorizzazioni, che ha competenze sulle autorizzazioni di pubblico spettacolo e che garantisce il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza.

L'assetto organizzativo dei servizi legati all'istruzione è stato centrato per garantire le funzioni che, gli impianti legislativi nazionale e regionale, hanno ricondotto sull'Ente Locale: compiti importanti di pianificazione della rete scolastica delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, di intervento integrato in materia di orientamento scolastico e professionale, di supporto alla coerenza e continuità tra i diversi gradi e ordini di scuole, di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione degli adulti. Particolare attenzione è stata data al rapporto con il decisivo processo di autonomia delle scuole e alle relazioni che, per l'esercizio delle competenze comunali, devono essere realizzate con i vari istituti pubblici e paritari.

Sui servizi legati alla prima infanzia, le riflessioni sono state di carattere organizzativo e di tipo pedagogico. Attraverso il Comitato di gestione composto dai genitori sono stati via via affrontate le questioni di carattere educativo attraverso gli strumenti della programmazione educativa e rendicontazione sociale; quest'ultima, oltre che nella riunione con i genitori, è stata assicurata all'interno del più complessivo momento di verifica annuale sui servizi resi alla cittadinanza.

Il settore Socioculturale è suddiviso in due aree operative: area dei servizi Socioeducativi e area dei Servizi culturali, progetti e promozione e sportivi. In funzione di staff al Direttore vi è l'ufficio Sport e Autorizzazioni, nonché la Segreteria di Settore.

In relazione alla descrizione del programma e alla sua articolazione, qui di seguito - distinti per area di riferimento - vengono sintetizzati gli interventi, che hanno composto il sistema d'offerta del Settore Socioculturale, anche in relazione alle linee generali del mandato amministrativo 2009-2014. Quest'ultimo, d'altra parte, troverà più analitica declinazione, nel programma generale di sviluppo e nell'articolazione, per l'arco temporale di riferimento della relazione previsionale, nei progetti, che compongono il presente documento.

Il Servizio Progetti e Promozione, cura essenzialmente le parti del programma di mandato afferenti:

- Promozione del progetto pedibus nell'ambito del piano territoriale degli orari



ANALISI DEI PROGRAMMI

- Interventi di prevenzione nelle scuole secondarie di primo grado
 - Supporto all'organizzazione e gestione di progetti di natura sociale e culturale
 - Gestione sito comunale
 - Creazione nuova release sito istituzionale (con start-up dal mese di febbraio 2012)
 - Creazione e gestione portale web Tilane
 - Coordinamento interventi di promozione e progettazione grafica
 - Gestione pagine social (facebook e twitter del Comune e di Tilane)
-
- Il Servizio Istruzione (anche in collaborazione con i Servizi Culturali) cura essenzialmente le parti del programma di mandato afferenti i servizi educativi. Tra i quali:
 - Servizi educativi per la prima infanzia (asili nido, spazio infanzia, spazio gioco, spazio famiglie e ludoteca)
 - Servizi educativi per gli adolescenti e i ragazzi (anche in collaborazione con l'ufficio cultura)
 - Servizi educativi di supporto (anche in collaborazione con l'Ufficio Progetti e Promozione e i Servizi Sociali). Tra cui: Interventi in favore degli alunni con disabilità, Sportelli d'ascolto, Orientamento scolastico, Servizi di mediazione linguistica e culturale, Servizi di pre-post scuola, Centri Estivi, Servizi di refezione scolastica

I Servizi Sociali (anche in collaborazione con i Servizi Culturali, Progetti e Promozione) curano essenzialmente le parti del programma di mandato afferenti il sistema di welfare, quale fattore di accoglienza e responsabilità. Tra i servizi principali, vanno menzionati:

1. i servizi per minori e famiglie, tra i quali si segnalano:

- servizi di tutela dei minori
- servizi di prevenzione al disagio
- strutturazione dei servizi di segretariato sociale
- servizio affidi
- servizi domiciliari di assistenza ai minori

2. i servizi per anziani, tra i quali si segnalano:

- servizi di assistenza domiciliare



ANALISI DEI PROGRAMMI

- pasti a domicilio
- servizi diurni (Centro Diurno Integrato)
- telesoccorso
- soggiorni climatici per anziani
- gestione dei bandi per l'assegnazione del buono sociale
- strutture residenziali per anziani
- attività di autoproduzione di servizi curati dagli anziani
- servizi di sostegno alla domanda dei caregiver familiari (voucher e buoni)

3. i servizi per soggetti CON DISABILITÀ, tra i quali si segnalano

- servizi di assistenza domiciliare
- servizi di trasporto
- servizio Inserimento lavorativo soggetti svantaggiati (SISL)
- tirocini socializzanti e borse lavoro in cooperative sociali
- Casa Alloggio "L' Ancora"
- Servizi diurni (Centri Diurni Disabili: CDD)
- servizi di formazione all'autonomia (SFA, ora: CSE)
- servizi di sostegno alla domanda dei caregiver familiari (voucher e buoni)

4. interventi di assistenza e supporto, tra i quali si menzionano

- assistenza economica (intesa come erogazione di "sussidi" tesi al superamento dello stato di indigenza della famiglia o della persona mediante l'ordinaria e continuativa elargizione di somme di danaro, ovvero ticket per l'acquisto; concessione di "ausili finanziari" per superare un particolare stato di difficoltà della famiglia o delle persone dovuto a cause straordinarie mediante l'erogazione straordinaria di somme di danaro, ovvero ticket per l'acquisto; attribuzione di "vantaggi economici" volti al superamento delle situazioni di cui sopra mediante la fruizione, senza corrispettivo, di un bene di cui disponga il Comune o di un servizio svolto dallo stesso.
- assegni di nucleo familiare e di maternità (finanziato dallo Stato)



ANALISI DEI PROGRAMMI

- fondo Sociale per gli Affitti (cofinanziato dalla Regione)
- assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica

Come per il sistema di welfare, in questi tre anni anche per la cultura e per le attività ludico-sportive (e l'investimento sui saperi, più in generale) è valso il principio, che compito dell'ente locale è *la valorizzazione di ciò che la comunità sa produrre da sé*, unitamente alla promozione di interventi, che recuperando patrimonio alla cultura e allo sport, facilitino le condizioni di base perché tutti i cittadini possano investire in conoscenza, sapere e, più generalmente, nello stare insieme. In questo senso i servizi culturali e sportivi curano le parti del programma afferenti:

- concessione patrocini, contributi e sostegno alle associazioni culturali anche in relazione alla loro finalizzazione a progetti di valorizzazione della cultura locale e sportive
- concessione patrocini, contributi e sostegno alle associazioni sportive
- convenzioni e concessione impianti sportivi: tale modalità, ha permesso di ammortizzare i costi sulla gestione e la manutenzione degli impianti sportivi, dando agli stessi piena funzionalità, non precludendo l'utilizzo ai soggetti che ne hanno fatto richiesta, in aggiunta alle società sportive che li hanno in convenzione. In futuro è possibile prevedere un'evoluzione dello strumento utilizzato, anche attraverso un'estensione dei meccanismi di compartecipazione ai costi di gestione da parte delle società sportive convenzionate.
- monitoraggio attività e gestione della piscina comunale
- monitoraggio attività e gestione **Area Metropolis 2.0**: nella struttura sono presenti due sale di proiezione (la prima con circa 190 posti è intitolata a Charlie Chaplin, mentre la seconda è dedicata a Pier Paolo Pasolini ed ospita 122 persone). Oltre a mantenere la funzione tradizionale di cinema e teatro, Area Metropolis 2.0 è diventato in questi anni sempre più uno spazio polifunzionale, contenitore di una pluralità di proposte ed eventi organizzati dal Comune, da Fondazione Cineteca e dalle realtà culturali locali. La partnership con la Fondazione Cineteca Italiana ha acquisito, inoltre, maggior rilievo dal punto di vista del mercato audiovisivo a seguito della decisione di Regione Lombardia di realizzare il polo Cineaudiovisuale all'ex Manifattura Tabacchi di Milano con l'insediamento del Centro Sperimentale di Cinematografia e della stessa Fondazione Cineteca Italiana, che ha adesso in quel luogo la sua sede.
- **Tilanebiblioteca**: per quanto riguarda la Biblioteca Comunale, le linee di tendenze sono quelle già tracciate dal programma biblioteconomico su cui la struttura è stata concepita: consolidamento della nuova rete sistemica attraverso la sua evoluzione informatica; rinnovamento qualitativo e incremento del patrimonio documentario; integrazione e coordinamento per i servizi centralizzati (catalogazione, prestito interbibliotecario, acquisto centralizzato, servizi informativi informatici e multimediali); socializzazione del patrimonio e animazione-promozione alla lettura, disponibilità di postazioni multimediali con accessi internet gratuiti. Le postazioni sono cablate ed elettrificate, così da essere immediatamente disponibili per studenti e per chi usa le tecnologie informatiche e digitali, come strumenti di sapere e lavoro.



ANALISI DEI PROGRAMMI

- Iniziative culturali: al bisogno ricreativo e al consumo culturale della comunità di riferimento, il servizio cultura e tempo libero sta rispondendo, in base alla sostenibilità delle risorse in bilancio, attraverso l'ideazione di iniziative e momenti di aggregazione mediante l'utilizzo di diverse tipologie di gestione: in economia, in convenzione, con accordi di programma, in affidamento a terzi, favorendo anche la strada delle partnership con le associazioni, che hanno ideato progettualità ritenute valide. Le iniziative, nella loro declinazione programmatica, sono in genere state mirate ai diversi segmenti della popolazione e alle diverse aree tematiche della produzione: cinema, teatro, musica, arte. Oltre alle iniziative gestite direttamente, il servizio cultura ha implementato un servizio di garanzia dei servizi di reference e coordinamento per attività di autoproduzione creativa gestite dalle associazioni del territorio. In tal senso, gli strumenti sono stati quelli del sostegno economico, del patrocinio e, come detto, della partnership.

Venendo nello specifico allo stato di attuazione del programma per il 2012, per quello che concerne **le politiche sociali**, come anche evidenziato nelle linee di mandato approvate nel Consiglio Comunale di insediamento (giugno 2009), nel corso del 2012 abbiamo cercato di mantenere una politica di *social care* dove ad un sistema di maggiore qualità si potesse interconnettere l'introduzione, dal lato dell'offerta, di maggiori possibilità di scelta per gli assistiti. Alla luce dell'evoluzione concettuale e legislativa afferente i Servizi Sociali e socio-assistenziali, le politiche sociali vanno intese come uno strumento per potenziare, organizzare e coordinare la risposta della comunità (integrazione tra attività istituzionali "pubbliche" e offerta del privato sociale) con il preciso obiettivo strategico di costruire e riorganizzare un sistema di regolazione sociale in cui le funzioni del servizio sociale professionale sono finalizzate:

- alla lettura e decodificazione della domanda;
- alla presa in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale (sostegno all'offerta e alla domanda);
- all'attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse in rete.

In questo, oltre all'implementazione della progettualità in campo sociale elaborata dall'Amministrazione, in questi anni hanno costituito una leva significativa le esperienze di gestione svolte dal mondo del volontariato cittadino, che continueranno a trovare nel Comune un interlocutore attento e un punto di raccordo.

In relazione agli interventi di programmazione a livello distrettuale, si è continuato a lavorare per il monitoraggio e la programmazione degli interventi previsti dal terzo Piano di Zona. Contestualmente, a livello di tavolo tecnico e programmatico, sono stati attivati i lavori per la costruzione e, poi, la successiva approvazione del Piano di Zona per gli anni 2012-2014, la cui presa d'atto è stata fatta con Delibera della Giunta Comunale n° 90 del 12.04.2012.

Nei lavori preparatori alla stesura del nuovo piano di zona è emersa la criticità derivante dai tagli generati dalle recenti manovre finanziarie. Un primo effetto concreto è la difficoltà stessa di programmare il welfare territoriale, ovvero la riduzione dello spazio che le amministrazioni hanno per compiere scelte di indirizzo di medio-lungo periodo e di conseguente allocazione della spesa. È stato valutato che se nel 2009, anno di avvio della terza tornata



ANALISI DEI PROGRAMMI

dei piani di zona, si programmava con sufficiente certezza per l'intero triennio, su un volume annuo di massima pari a 100, per il 2012 mediamente si programma su 45 e con una prospettiva limitata al solo primo anno. A questo si aggiunge poi l'incertezza sui fondi trasferiti, in particolare il FSR, il cui ammontare definitivo per il 2012 è stato ufficializzato solo il 27 giugno scorso. Conseguenza diretta di questa instabilità è la difficoltà nel mantenere un respiro pluriennale per la programmazione delle politiche sociali territoriali, sottoposte invece alla necessità di una verifica periodica della propria sostenibilità a cadenza almeno annuale. Gli effetti che già si possono osservare concretamente gravano maggiormente sugli interventi che prima venivano finanziati dai fondi trasferiti, oggi azzerati o pesantemente ridimensionati (FNPS; FNA; Intesa Famiglia), e colpiscono prevalentemente i trasferimenti economici, o misure simili, e l'area del low care:

- ✓ il sostegno alla *domiciliarità* (buoni e voucher, interventi di sollievo...) per anziani e disabili
- ✓ gli strumenti a sostegno dell'*inclusione* e dello *sviluppo delle autonomie e della vita indipendente*, come il progetto 1.162 in favore delle persone con disabilità o i progetti a sostegno delle gravi marginalità
- ✓ il *welfare d'accesso* ovvero gli interventi in supporto all'informazione, orientamento e filtro al sistema dei servizi (sportelli, attività di mediazione...)
- ✓ gli *interventi a carattere promozionale* connessi alle leggi di settore (1.285, 1.40), spesso rivolti all'area della famiglia con figli e ai giovani (attività nelle scuole, centri giovani...)

Venendo alla realtà di Paderno Dugnano, le direttrici per un welfare comunitario sono state declinate su tre versanti:

- **Consolidamento** del sistema d'offerta
- **Innovazione** del sistema d'erogazione ("dall'offerta alla domanda")
- Consolidare **azioni di partenariato** con le reti di solidarietà attive sul territorio

Sotto l'aspetto dell'**innovazione**, nel 2012, l'Amministrazione Comunale ha consolidato i processi organizzativi che hanno condotto ad un'innovazione significativa del sistema di erogazione dei servizi domiciliari, passando dal classico sistema dell'appalto a quello **dell'accreditamento e della voucherizzazione** dei servizi domiciliari agli anziani, ai minori e famiglie e alle persone con disabilità (lavoro condotto nel biennio 2010-2011). Il piano individuale d'intervento è organizzato e monitorato dal servizio sociale professionale, potendo al contempo l'utente e la sua famiglia valutare quale soggetto gestore è più conveniente per la gestione dell'intervento. Questo, sin da subito è stata una garanzia di continuità di cura per gli utenti che si trovano in situazioni di fragilità, che con il classico sistema dell'appalto rischiavano sempre di "perdere" l'educatore o l'ASA di riferimento, una volta che con gara si cambiava il soggetto gestore.

Per il percorso di voucherizzazione dei servizi a carattere domiciliare: a) è stata confermata, fino a tutto il 2012, la procedura di accreditamento delle cooperative per la gestione dei servizi domiciliari (minori, anziani, persone con disabilità), b) sono stati accreditati i gestori dei servizi domiciliari, a livello di ambito distrettuale, c) è stato approvato - a livello di ambito distrettuale - il patto di accreditamento con i gestori che si sono accreditati per la



ANALISI DEI PROGRAMMI

gestione dei servizi domiciliari. Nell'ambito dei servizi ai minori sono stati accreditati n° 8 soggetti gestori, nell'ambito dei servizi agli anziani sono stati accreditati n° 10 soggetti gestori, nell'ambito dei servizi ai disabili sono stati accreditati n° 5 soggetti gestori.

Le cooperative di Paderno Dugnano (o che operano stabilmente con precedenti contratti) accreditate per servizi domiciliari: Duepuntiaco (minori e disabili), Caf2 (anziani), Etabeta (disabili), Cesed (disabili e minori).

Il volume di prestazioni garantite per il 2012, in proiezione, è quantificabile in 22.000 ore di servizi ad anziani e disabili; 6.000 ore di servizi per minori. Sul volume delle prestazioni a carattere domiciliare vale quanto enunciato in premessa, in relazione a un più globale ridimensionamento dell'area del low care, dovuto al taglio dei trasferimenti del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali.

Per quanto riguarda **le azioni di partenariato e accreditamento**, nel 2012, l'Amministrazione Comunale ha proseguito, insieme alle associazioni, nel **percorso** (attivato nel 2011) con al centro il tema di come è possibile **sostenere la partecipazione di volontariato e associazionismo**, considerando il fondamentale ruolo che proprio a livello comunale le organizzazioni di volontariato, del terzo settore e l'associazionismo possono svolgere, manifestando la propria vicinanza con i bisogni e i problemi dei cittadini. Nel 2012 è stato siglato un accordo di collaborazione con il Banco Alimentare, con cui è stata sottoscritta una convenzione, e nel secondo semestre si è proceduto al rinnovo di tutte le convenzioni in essere (Florence e Auser, per quanto riguarda i servizi di trasporto pasti ad anziani e trasporto di persone con disabilità).

Nello specifico, all'interno del progetto **Dialoghi in comune**, sono stati attivati il tavolo della famiglia e quello del volontariato, oltre un tavolo con le associazioni sportive per la programmazione degli interventi di manutenzione delle palestre, oltre che per l'assegnazione degli spazi.

Insieme alle associazioni è stato costruito e gestito il palinsesto delle iniziative "**Familiamo**": un mese di incontri, attività, spettacoli e laboratori con la famiglia al centro - dal 14 aprile al 30 maggio. Questa edizione è stata centrata sulla preparazione al **VII incontro mondiale delle famiglie** con la presenza di Papa Benedetto XVI il 2 e 3 giugno a Milano e Bresso.

Sempre in favore delle associazioni è stato organizzato il progetto **Adotta un progetto della tua città**: L'assessorato ai servizi Sociali ha deciso sostenere le associazioni che hanno aderito all'iniziativa, realizzando il progetto "Adotta un progetto della tua città: il 5 per mille torna a Paderno Dugnano", con lo scopo di raccogliere in un unico foglio informativo tutte le associazioni accreditate, diventando così un utile strumento di scelta.

La nuova convenzione sulla **carta oro**, elaborata nel 2011 e pubblicata nel 2012, vede attualmente il coinvolgimento di 81 esercizi commerciali, negli ambiti dell'abbigliamento, alimentari, arredamenti, bar, cartolerie, centri estetici, centri fisioterapici, elettrodomestici, elettronica, farmacie, ottici e fotografi, palestre e sport, parrucchieri, ristoranti e pizzerie, servizi fiscali, teatri e cinema, studi dentistici e odontoiatrici.

Per favorire maggiormente inoltre la conoscenza del tessuto associativo, e in esecuzione di un progetto elaborato nel 2011, sono state stampate e distribuite sono stati definiti, le brochure informative sulla realtà delle associazioni di volontariato, che operano nel campo sociale, dal titolo "**L'unione fa la forza**"

Nel mese di ottobre, l'Assessorato ai Servizi Sociali, in collaborazione con L'associazione Officine della cultura, ha organizzato **Disability planet**: una giornata di incontri, scambi di idee e conferenza con al centro il tema della disabilità



ANALISI DEI PROGRAMMI

Nel 2012 è continuata l'azione del **Progetto Agorà**, un'iniziativa di coesione sociale nel quartiere **Villaggio Ambrosiano** sostenuta da Fondazione Cariplo con **254.000 euro** sul bando "Promuovere la coesione sociale nelle comunità territoriali sulla base di studi di fattibilità operativa" (che ha finanziato complessivamente 13 progetti di durata triennale). Nel 2012 e 2013 della conduzione del progetto Agorà, verranno attivate, fra l'altro, le seguenti azioni:

- ✓ costituzione di un *fondo per il microcredito* ai singoli per sostenere una prima sperimentazione, che si prevede possa riguardare minimo 4 massimo 6 percorsi di avvio all'autonomia sociale economica e relazionale, per un valore totale iniziale di 12.500, 00 euro.

La forma di gestione del fondo, che comprenderebbe il reperimento delle risorse e la gestione delle relazioni creditizie, prevede la partecipazione mista di attori pubblici, privati e nonprofit, ad un soggetto ad hoc (o comprensorio appunto) che è in grado di reperire o dare le garanzie necessarie.

Le linee guida per la sperimentazione delle misure attive di microcredito è stata approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n° 40 del 16.02.2012.

Nel mese di maggio è stato approvato dal Consiglio Comunale (DCC n° 29 del 22.05.2012) il protocollo d'intesa con il Comune di Novate Milanese per la conduzione e gestione dei servizi di prevenzione e tutela dei minori.

Sotto l'aspetto del **consolidamento del sistema d'offerta**,

Per quanto riguarda **l'area minori e famiglia**, il sistema d'offerta ha garantito i seguenti servizi:

- ✓ servizi di tutela
- ✓ affido familiare
- ✓ assistenza domiciliare
- ✓ centri estivi
- ✓ centri di aggregazione giovanile
- ✓ interventi di prevenzione nelle scuole primarie e secondarie, all'interno del progetto "Ricucire la rete"

Per quanto riguarda gli interventi **sull'area anziani**, il sistema d'offerta ha garantito i seguenti servizi:

- ✓ Assistenza Domiciliare
- ✓ Pasti al domicilio
- ✓ Integrazioni rette RSA e Centro Diurno
- ✓ Teleassistenza
- ✓ Assegnazioni di orti comunali (via La Marmora, via Generale della Chiesa, via Bixio)
- ✓ Carte oro (agevolazioni su servizi e acquisti (es. sconto 10% su prodotti non farmaceutici presso le farmacie comunali, gratuità del



ANALISI DEI PROGRAMMI

servizio di trasporto pubblico urbano per gli utenti di 65 anni)

- ✓ Coinvolgimento e valorizzazione del tempo (custodia parchi - nonni vigile, attività socialmente utili)
- ✓ Incremento delle attività nel periodo estivo (estate insieme)
- ✓ Incontri di promozione sociale (incontri sul benessere).

Per quanto riguarda gli interventi **in favore delle persone con disabilità**, sono stati seguiti 76 minori disabili per interventi di assistenza scolastica ed effettuati 47 prese in carico per inserimenti lavorativi in aziende private (progetti individuali e tirocini). Sono state attivate 38 tirocini formativi e socializzanti in strutture gestite dal privato sociale, all'interno del nuovo servizio di integrazione lavorativa gestito dal Comune di Paderno Dugnano in partnership con AFOL. Per 28 utenti è stato garantito l'inserimento nei tre Centri Socio-Educativi (ora CDD) di Cusano Milanino, Cinisello Balsamo e Paderno Dugnano (gestione della Prateria). 7 utenti sono stati inseriti in strutture residenziali e per 21 si sono attivati interventi gestiti dai servizi di formazione per l'autonomia e centri socio-educativi (SFA e CSE). E' stato inoltre consolidato il servizio di assistenza domiciliare, attualmente garantito a 36 utenti con disabilità. Per quanto riguarda il trasporto dei disabili, è stato confermato il servizio attraverso un progetto di organizzazione, che consente una maggiore flessibilità gestionale nei servizi di supporto ai cittadini disabili: tale modalità consente - allo stato attuale - di garantire i servizi di trasporto a 127 utenti.

Per quanto infine riguarda le **Politiche per la casa e assegnazione alloggi**, sono attivati i seguenti interventi:

- ✓ gestione del Fondo di Sostegno Affitto: trasferimento fondi in relazione al bando FSA 2011 (202 domande trattate);
- ✓ gestione del Fondo di Sostegno Affitto 2012: valutazione nuove istanze (44 domande)
- ✓ *edilizia residenziale pubblica*: chiusura e approvazione della graduatoria sul bando ERP 2011 (228 attualmente in graduatoria).

Alcuni dati di sintesi dell'anno:

- ✓ Chiusura del settimo bando di assegnazione di alloggi ERP
- ✓ relazione valutativa su domande presentate e analisi del fabbisogno
- ✓ nr. 6 alloggi assegnati
- ✓ 323 alloggi a gestione ALER presenti sul territorio comunale
- ✓ 227 alloggi a gestione comunale presenti sul territorio

Con Deliberazione n° 40 del 16.02.2012, l'Amministrazione Comunale ha proceduto alla revisione dei criteri di accesso per gli interventi di sostegno al reddito denominati "La persone, prima", prevedendo una specifica area di intervento sul disagio e *l'emergenza abitativa*.

Con Deliberazione n° 99 del 26.04.2012, l'Amministrazione Comunale ha deliberato l'istituzione della Commissione consultiva per l'assegnazione degli alloggi di ERP. Con successivo atto (DGC n° 147 del 28.06.2012) sono state approvate le Linee guida per l'assegnazione degli alloggi di ERP in deroga.



ANALISI DEI PROGRAMMI

In relazione alle misure di **sostegno al reddito** messe in campo, va rilevato che, l'incremento percentuale delle istanze di sostegno economico, proiettate sul 2012, rispetto al 2009 è del 70% (da 652 a 1112 richieste di assistenza). Le richieste provenienti da nuclei in cui uno o più componenti hanno perso il lavoro risultano essere il 35% del totale. Il servizio ha, ad oggi, risposto positivamente a ca. il 90% delle istanze. Nel 2012, rispetto al 2011, vi è stato un consolidamento delle richieste di assistenza con un lieve decremento, rispetto a quanto successo negli anni 2008 su 2009, 2009 su 2010.

Il Terzo rapporto di ambito sulla domanda sociale (2010) aveva messo in evidenza il progressivo incremento delle nuove richieste di servizi sociali rivolte ai Comuni del territorio e aveva rilevato, in particolare, il passaggio "dalle 1.107 domande rilevate nel 2007, alle 1.305 domande del 2008, fino ad arrivare alle 1.698 domande del 2009". Tale andamento incrementale trovava una conferma anche nel 2010, dove si registra un ulteriore aumento delle domande rivolte ai servizi sociali (+ 10% circa), che arrivano in questo modo a 1.875 unità. Per contro, per quanto riguarda la nuova domanda (quindi quella aggiuntiva rispetto agli utenti in carico) tale andamento subisce nel 2011 una battuta d'arresto se non una contrazione: la nuova domanda sociale si attesta infatti a 1.495 unità, con una riduzione di circa il 20% rispetto al 2010. Se nel breve periodo la nuova domanda vede quindi registrare una significativa flessione, nel medio periodo (2007-2011) l'aumento della domanda sociale viene comunque confermato.

Diverse sono le ragioni e le riflessioni che possono essere portate per spiegare questa seppur contenuta diminuzione tra il 2010 e il 2011 e, tra queste, due sembrano essere di particolare interesse: una prima riflessione riguarda la riduzione delle nuove domande poste dagli stranieri che sembrano in questo modo proseguire la loro progressiva ritirata: infatti, se nel 2009 le richieste poste dagli stranieri rappresentavano il 20,5% della nuova domanda sociale, nel 2010 questo valore scende al 18,7% per poi assestarsi nel 2011 al 16,7%. Una seconda riflessione riguarda invece l'organizzazione dei servizi e il fatto che l'offerta di servizi tende ad orientare la domanda sociale.

Un interessante quadro analitico emerge poi dalla lettura dei dati relativi alla tipologia di potenziali utenti dei servizi da cui si evince che, nel periodo 2008-2011, la nuova domanda sociale proviene prevalentemente dalla categoria degli *anziani* e dei *minori e famiglia*. Tale trend viene confermato anche nell'ultimo biennio dove le due categorie citate rappresentano, nel 2010, il 71,3% delle domande poste (in particolare, le domande provenienti da anziani sono pari al 44,69% mentre quelle delle famiglie sono il 26,61%), e nel 2011 tale somma si attesta sul 69,1% (41,47% gli anziani e 27,63% le famiglie). Nel confronto fra gli ultimi due anni, le due categorie indicate, complessivamente intese, rappresentano praticamente i tre quarti della domanda dei servizi sociali. In altri termini, su quattro domande poste ai servizi tre provengono da anziani e famiglie, mentre quella restante viene ripartita tra le altre categorie che si rivolgono ai servizi sociali: adulti, disabili, emarginazione e dipendenze, immigrazione e salute mentale.

I motivi delle richieste sono sintetizzabili all'interno delle seguenti cause: *precarità lavorativa o intervenuto licenziamenti; caro vita e inadeguatezza delle pensioni minime; aumento delle separazioni, difficoltà a sostenere le rate dei mutui; eccessiva incidenza dei canoni di locazione e delle spese scolastiche sul budget familiare*.

Come detto in premessa, va segnalata, in prospettiva, la criticità sulle politiche sociali nel loro complesso, dovuta alla contrazione della spesa per effetto della manovra finanziaria recentemente approvata. Questo, anche per una possibile ripercussione sul canale di finanziamento derivante dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, ha comportato sul 2012 una minore entrata derivante dal fondo regionale, meglio noto come Circolare 4, trasferito ai



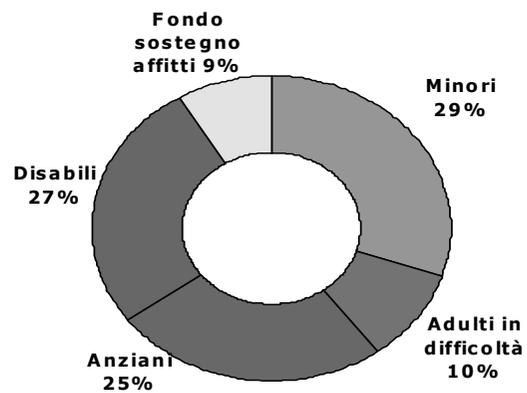
ANALISI DEI PROGRAMMI

Comuni a parziale rimborso della spesa socio-assistenziale sostenuta e rendicontata.

Qui di seguito, si evidenzia la linea di tendenza delle minori entrate dei trasferimenti sul sociale lungo il periodo 2009-2012.

	2009	2010	2011	2012
<i>Trasferimenti titolo 2° sul sociale</i>	€ 909.820,08	€ 993.430,76	€ 847.728,55	€ 756.266,30

Qui sotto un grafico con la distribuzione della spesa sociale:





ANALISI DEI PROGRAMMI

Per le **politiche legate ai servizi scolastici**, l'Amministrazione Comunale ha fatto fronte agli obblighi che le competono per legge riguardo alla scuola pubblica, in ordine a strutture, personale e servizi (mensa, trasporti, assistenza psico-pedagogica, fornitura libri di testo). L'Amministrazione ha lavorato per gestire le nuove funzioni che, in virtù del decreto legislativo n. 112 del 1998 e della legislazione regionale attuativa (L.R. n° 1/2000 e L.R. n° 19/2007), hanno ricondotto sull'Ente Locale compiti importanti di pianificazione della rete scolastica delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, di intervento integrato in materia di orientamento scolastico e professionale, di supporto alla coerenza e continuità tra i diversi gradi e ordini di scuole, di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione degli adulti. In materia di tempi e spazi della città sono stati consolidati tutti gli interventi di supporto alle attività didattico-educative prefigurando, di concerto con gli istituti scolastici, un piano d'intervento integrato, compatibile con i rispettivi piani di offerta formativi (si tenga conto che Paderno Dugnano ha una rete scolastica che conta tra sistema pubblico e privato 5.436 iscritti: dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado).

Più nello specifico, questa Amministrazione Comunale si è impegnata nella realizzazione del piano del diritto allo studio in sinergia con le scuole statali e non statali riconoscendo la funzione pubblica ed educativa delle scuole dell'infanzia autonome, con le quali ha stipulato, nel mese di maggio 2011, una nuova convenzione che tende a contenere l'incidenza delle rette sulle famiglie che operano questa scelta, in ottemperanza a quanto previsto dalle LL.RR. n° 31/1980 e n° 8/1999. Il diritto allo studio è stato assicurato, in tal senso, mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole dell'infanzia e dell'obbligo, consentendo l'inserimento nelle strutture e una maggiore socializzazione dei minori, in relazione a una programmazione educativo-didattica flessibile e atualizzabile alle esigenze degli alunni obbligati.

In tema di servizi di supporto alla frequenza e all'ordinato svolgimento dell'attività di istruzione, sono state garantite tutte le richieste di servizi rivolti alla scuola dell'obbligo per funzionalizzare al meglio l'effettivo diritto allo studio. In particolare: potenziamento e miglioramento della qualità del Servizio Refezione attraverso l'applicazione e il monitoraggio dei sistemi di autocontrollo; controllo di qualità sulle gestioni esternalizzate; monitoraggio



ANALISI DEI PROGRAMMI

sui sistemi di trasporto scolastico; garanzia di interventi di sostegno per alunni diversamente abili; garanzia di interventi di sostegno per alunni disabili; diversificazione dell'offerta formativa attraverso forme di progettualità curricolare finanziate dall'Ente Locale.

Come già evidenziato nel documento di programmazione afferente gli interventi legati al diritto allo studio, alcuni corsi di educazione agli adulti sono stati gestiti nella sede di via U. La Malfa. Nel 2012, di concerto con l'istituzione scolastica interessata, abbiamo lavorato per lo spostamento delle attività del centro all'interno della scuola secondaria di 1° grado Gramsci. Il servizio nella nuova sede è operativo a partire dalla stagione corsistica 2012/2013.

Più in generale per quanto riguarda le politiche per l'istruzione, gli interventi sono stati organizzati in base alle seguenti direttrici d'azione:

- ✓ Favorire la dimensione dell'apprendimento e delle competenze (politiche dell'orientamento scolastico e della formazione professionale)
- ✓ Favorire politiche dell'istruzione che incrementino il successo formativo (progetti sul ri-orientamento e Progetti di orientamento con i giovani in obbligo formativo)
- ✓ Favorire la logica dei patti educativi tra scuola, famiglia e territorio (area educativa, culturale e progettuale del piano per il diritto allo studio)
- ✓ Favorire le progettualità che leghino il sapere alla comunità
- ✓ Implementare i servizi a supporto del tempo scuola (pre-post scuola, refezione scolastica, trasporto pubblico)
- ✓ Favorire il normale inserimento degli alunni con disabilità (area socio-assistenziale del piano per il diritto allo studio)

In tale scenario, i sistemi di organizzazione si sono tradotti in strumenti di gestione tesi ad assicurare costantemente:

- ✓ Rapporti con le scuole
- ✓ Rapporti con i genitori
- ✓ Servizi integrativi servizi scolastici (pre-post scuola, assistenza al trasporto)
- ✓ Assegni di studio per studenti scuole secondarie di 1° e 2° grado
- ✓ Centri estivi
- ✓ Refezione scolastica
- ✓ Progetti di orientamento scolastico
- ✓ Progetti di mediazione linguistica e culturale
- ✓ Gestione del bonus per la mensa scolastica di sostegno al reddito all'interno degli interventi "le persone prima"

Tra gli elementi significativi relativi al Piano per il Diritto allo Studio 2011/12, vanno segnalati i seguenti progetti/interventi:

- ✓ Erogazione bonus trasporto per studenti universitari



ANALISI DEI PROGRAMMI

- ✓ Strutturazione offerta servizi di Tilane per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado
- ✓ Il progetti sull'Educazione alla legalità, per il quale è stato chiesto, e ottenuto, un finanziamento alla Provincia di Milano
- ✓ Strutturazione offerta per la formazione professionale e l'orientamento lavorativo alle scuole superiori ad integrazione dell'orientamento scolastico offerto sulle scuole secondarie di 1° grado
- ✓ Gestione del progetto "pedibus"
- ✓ I menù regionali
- ✓ Progetto di educazione alimentare in collaborazione con ASL e Provincia di Milano "

Nel 2012 si è proceduto ad espletare le gare, ad evidenza pubblica, per l'individuazione dei soggetti gestori dei servizi relativi ai centri estivi e all'assistenza scolastica agli alunni con disabilità, entrambi in scadenza quest'anno.

Nel mese di luglio è stata poi presentata ai Dirigenti Scolastici e ai rappresentanti dei genitori la bozza del Piano per il Diritto allo Studio 2012-2013, che è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 48 del 25/09/2012.

A seguire, nelle tabelle che seguono alcuni dati di sintesi relativi al diritto allo studio:



ANALISI DEI PROGRAMMI

Efficacia interventi mediazione linguistica (n° alunni seguiti con mediazione linguistica / n° alunni stranieri iscritti)	12%
Interventi di mediazione culturale: nr. Alunni seguiti	62
Partecipanti corsi di formazione permanente	139
Partecipanti corsi di nuoto e attività motorie	2431
Costo unitario servizio assistenza educativa (spesa servizio assistenza educativa / n° alunni seguiti dal servizio assistenza educativa)	€ 5.309,90
Efficacia servizio assistenza educativa (n° alunni con disabilità seguiti dal servizio assistenza educativa / n° alunni con disabilità iscritti)	42%
% alunni che segue il consiglio orientativo nel passaggio alle scuole superiori	57%

Spese per il diritto allo studio

ANNO	2009	2010	2011	2012
costo sociale diritto allo studio	€ 2.047.424	€ 2.132.744	€ 1.888.493	€ 1.811.313
costo sociale per studente	€ 372	€ 386	€ 345	€ 335

Il trasporto scolastico

ANNO	2009	2010	2011	2012
Spese	€ 485.480,00	€ 580.351,00	€ 591.958,00	€ 606.221,00
Entrate	€ 47.077	€ 43.074	€ 48.838	€ 42.662

Iscritti al trasporto scolastico	2009-10	2010-11	2011/2012	2012/2013
Per le Scuole primarie	70	49	44	69
Per le Scuole secondarie di I Grado	235	213	240	370
Per le Scuole secondarie di II Grado	139	135	164	171
Totale alunni	444	397	448	610



ANALISI DEI PROGRAMMI

Servizio di pre - scuola e post - scuola

Iscritti al servizio pre-scuola	2009-10	2010-11	2011-12	2012-13
Per le Scuole dell'infanzia	72	77	71	60
Per le Scuole primarie	239	247	256	285
Totale iscritti pre-scuola	311	324	327	345

Iscritti al servizio post-scuola	2009-10	2010-11	2011-12	2012-13
Per le Scuole dell'infanzia	150	155	148	127
Per le Scuole primarie	184	192	201	216
Totale iscritti post-scuola	334	347	349	343

ANNO	2009	2010	2011	2012
spese	€ 188.803,00	€ 192.034,00	€ 196.108,00	€ 182.938,00
entrate	€ 99.274,00	€ 102.492,00	€ 103.761,20	€ 103.556,00
costo sociale del servizio	€ 89.529,00	€ 89.542,00	€ 92.346,80	€ 79.382,00

Centri ricreativi estivi

ANNO	2009	2010	2011	2012
n. iscritti al centro estivo	1.144	1.183	1.279	1.085

ANNO	2009	2010	2011	2012
spese	€ 146.446,00	€ 145.828,00	€ 139.820,00	€ 135.809,00
entrate	€ 86.223,00	€ 93.038,00	€ 97.308,00	€ 98.328,00
costo sociale servizio	€ 60.223,00	€ 52.790,00	€ 42.512,00	€ 37.481,00

Nel mese di giugno, presso l'anfiteatro del Parco lago Nord, si sono svolte le premiazioni della 2^a edizione del Concorso "Cava Nord" in memoria di Luigi Tonelli .Il Concorso "Caro parco ti scrivo..." è indetto da Cava Nord S.r.l. in collaborazione con l'Assessorato alla Politiche Scolastiche del Comune di Paderno Dugnano è stato rivolto agli studenti delle classi 5° delle scuole primarie del territorio.

Il tema del concorso era da scegliere tra uno dei seguenti argomenti:



ANALISI DEI PROGRAMMI

salvaguardia e tutela dell'ambiente
salvaguardia e tutela del patrimonio faunistico
sviluppo ecosostenibile

Il tema del Concorso è stato rappresentato attraverso la creazione di un elaborato scritto - pensiero/poesia - che racchiuda l'idea dei principi dell'educazione ambientale, della cittadinanza attiva e consapevole, e dello sviluppo ecosostenibile.

Come enunciato nelle premesse del diritto allo studio 2011/2012, nel corso del 2011 e poi nel 2012 è stata definita una nuova proposta di dimensionamento della rete scolastica, per effetto di quanto previsto dal decreto legge n° 98/2011, convertito nella L. n° 11/2011. La nuova norma prevede che, per garantire un processo di continuità educativa didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado dovranno necessariamente essere aggregate in istituti comprensivi, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di primo grado. La norma prevede, inoltre, che gli istituti comprensivi, per acquisire autonomia, debbano essere costituiti con almeno 1.000 alunni (l'attuale parametro del dimensionamento era fissato in uno standard compreso tra 500 e 900 alunni per autonomia scolastica). In base alle linee guida regionali, tale obiettivo è da intendersi su base regionale. Con deliberazione della Giunta Comunale n° 126 del 31.05.2012 è stata approvata la proposta di revisione delle reti scolastiche padernese, passando dalle attuali cinque autonomie a una strutturazione basata su quattro istituti comprensivi. Il 20 novembre 2012, la Giunta Provinciale ha approvato la revisione al Piano di dimensionamento per il 2013/2014. Il 13 dicembre 2012, la Giunta Regionale ha approvato il piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2013/2014. Con il provvedimento, la Regione ha recepito la proposta formulata dal Comune di Paderno Dugnano con proprio provvedimento n° 126 del 31.05.2012 <http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/downloader.php?file=%2Fbinary%2Fpaderno_dugnano_2011%2Fdiritto_studio%2FDGC126_2012.1339398240.pdf> , che rende operativo il nuovo dimensionamento scolastico a partire dall'anno scolastico 2013/2014.

COME SARA' LA NUOVA RETE SCOLASTICA DI PADERNO DUGNANO A PARTIRE DALL'A.S. 2013/2014

IC De Marchi:	Infanzia Battisti, Infanzia Tunisia, Primaria De Marchi (sede), Primaria Curiel, SMS Gramsci
IC Allende:	Infanzia Anzio, Infanzia Corridori, Primaria Mazzini, Primaria Manzoni, SMS Allende (sede)
IC Paderno Dugnano:	Infanzia Bolivia, Primaria Fisogni (sede), Sms Don Minzoni
IC Croci:	Infanzia Sondrio, Infanzia Vivaldi, Primaria Don Milani, Sms Croci (sede)

Per i **servizi educativi alla prima infanzia**, l'Amministrazione si è impegnata a soddisfare la domanda di servizi integrativi e di sostegno alla famiglia, ottimizzando la gestione funzionale delle quattro strutture che ospitano 227 utenti, sostenendo, al contempo, forme di cooperazione tra privati che intendano attivare servizi complementari mantenendo all'Amministrazione un ruolo di controllo del rispetto degli standard e della qualità.

In relazione all'obiettivo di mandato di garantire *priorità di accesso agli asili nido a favore dei bambini i cui genitori entrambi lavorano*, nel corso di



ANALISI DEI PROGRAMMI

questo primo anno sono state intraprese le seguenti azioni:

- ✓ Studio e ridefinizione delle modalità di accesso al nido, prevedendo criteri specifici che favoriscano l'accesso al nido delle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano: i nuovi criteri sono stati approvati, contestualmente a una modifica organizzativa sulle modalità di formazione dei gruppi medio e grandi, nel 2012 per la formazione delle graduatorie di accesso ai servizi entro aprile 2012.
- ✓ Stimolare l'offerta di servizi flessibili in modo da permettere agevolazioni alle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano: sono stati riorganizzati i servizi alla prima infanzia comunali, con uno start-up da settembre 2010, che ha garantito un aumento di posti su strutture comunali di 5 unità sull'asilo nido di Baraggiolo

Sotto l'aspetto del potenziamento del sistema d'offerta, l'amministrazione ha operato a livello distrettuale per la messa a regime del *Piano Zonale dei Nidi*. Già dal mese di giugno 2011 i cittadini interessati possono acquistare ca. 47 posti nelle strutture private convenzionate con l'Amministrazione Comunale. Tale modalità è stata confermata anche per l'anno scolastico 2012/2013.

Alle famiglie dei bambini che hanno accettato l'inserimento nel nido convenzionato, è stata applicata la medesima retta, che avrebbero pagato se inseriti nelle strutture comunali; rette diversificate secondo la fascia tariffaria ISEE (comprensive della quota forfetizzata per i pasti), a seconda della frequenza scelta (part time, tempo pieno, post nido). Le strutture private che hanno accettato di convenzionarsi sono le seguenti: asilo nido l'albero magico, asilo nido pantachora, asilo nido funny children, asilo nido hakuna matata.

Il 7 marzo 2011 l'Assemblea dei Sindaci che fanno parte del Piano Sociale di Zona (Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Mil.se, Novate Mil.se, Paderno Dugnano, Senago, Solaro), ha approvato un sistema di accreditamento per i Servizi di Prima Infanzia (nidi, micronidi, nidi famiglia), aventi sede nel territorio dell'Ambito di Garbagnate Milanese. L'accredimento è uno strumento orientato a sviluppare qualitativamente i servizi dedicati alla Prima infanzia presenti sul territorio (sia pubblici che privati) e nel contempo a favorire un lavoro di rete tra i gestori dei servizi con il fine di rendere l'offerta relativa alla prima infanzia più consona alle attese delle famiglie. Annualmente verrà richiesta l'attestazione, mediante autocertificazione da parte del Soggetto accreditato, del mantenimento dei requisiti previsti per l'accredimento.

L'Albo dei Soggetti accreditati sarà permanente e la durata dell'Accreditamento avrà decorrenza dal momento del rilascio dell'Attestazione di Accreditamento.

Un aspetto molto importante è stato il trasferimento, nel mese di agosto, dell'asilo nido Montessori, dalla sede di via Trento a quella di via Avogadro. Di pari passo agli obiettivi pedagogici e di crescita dei piccoli utenti del nido, per la costruzione della nuova struttura si è ritenuto opportuno dedicare una particolare attenzione alla gestione della qualità ambientale degli spazi interni caratterizzati da livelli adeguati di temperatura, umidità, purezza dell'aria, elettrosmog, non rumorosità, illuminazione ecc, e così come accade quando si cambia casa si è cercato di migliorare tutti quegli aspetti che in precedenza mostravano delle criticità.

Nel mese di novembre è stata redatta la *nuova carta dei servizi per la prima infanzia* del nostro Comune, approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n° 202 del 8.11.2012. Sempre con provvedimento della Giunta Comunale (deliberazione n° 248 del 27.12.2012) è stata approvata una sperimentazione su procedure semplificate per l'accesso ai servizi alla prima infanzia



ANALISI DEI PROGRAMMI

Per quello che riguarda i **servizi rivolti ai giovani**, si è proceduto al monitoraggio delle attività gestite e organizzate dal Centro di Aggregazione Giovanile “Ciao Ragazzi”.

Tra settembre e ottobre 2011 è stato promosso il bando per il servizio civile nazionale “**Expo-niamoci 2012i**”: hanno aderito 70 ragazzi per 6 posti convenzionati a livello regionale. Lo start-up del progetto è attivo dal mese di marzo 2012. Dal mese di settembre 2010 è stata messa in distribuzione presso Tilane la “**carta giovani**”: una tessera gratuita che dà diritto a sconti e agevolazioni in 100.000 punti convenzionati. Ad oggi sono 237 i giovani che hanno attivato la tessera. Nel 2012 è stata data continuità al progetto “**Tilane di sera**”, con garanzia dei servizi a Tilane il martedì e il giovedì fino alle 22.30.

Nel mese di aprile è stato organizzato il 2° ciclo di conferenze formative, “**Agevolare, Volere, Trovare**”, avente a tema i percorsi formativi per l’inserimento lavorativo dei giovani.

L’Assessorato alle Politiche Giovanili aderito al *bando regionale* per la presentazione di piani di lavoro territoriali in materia di politiche giovanili per l’anno 2012. Il bando, svolto a livello di ambiti distrettuali del garbagnatese e del rhodense, finanzia azioni che mettono a sistema programmi e processi di sviluppo locale in materia di politiche giovanili (finanziamento per il 70% dell’azione prevista) e azioni dirette ai giovani (finanziamento tra il 10 e il 20%). Il filone di intervento sul quale si è deciso di progettare riguarda “la promozione dell’autonomia e la transizione alla vita adulta”. In particolare due sono i versanti sui quali intendiamo operare: 1. MIGLIORARE IL SISTEMA DELLE INFORMAZIONI E ORIENTAMENTO per: a) superare la frammentazione e la ridondanza di informazioni attraverso l’integrazione delle fonti; b) migliorare la comunicazione e la presenza nel web in termini qualitativi (forme, contenuti, supporti) e quantitativi (punti di accesso); c) migliorare la funzione di orientamento attraverso l’estensione di buone pratiche adottate in certi servizi ma ad oggi non in tutti (ad es. la funzione di accompagnamento e tutoring) e 2. DARE IMPULSO ALL’INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO E ALL’AVVIO DI IMPRESA per a) migliorare l’incontro tra domanda e offerta (es. attraverso strategie in grado di rendere esplicite le rappresentazioni di nuovi profili in relazione al mutamento e alla specificità territoriale della domanda e alle competenze esprimibili (formali e non formali) già acquisite dal target (versante dell’offerta); b) co-costruire dispositivi che favoriscano attività auto-imprenditoriali che tengano conto dell’evento Expo e della vocazione artigiana e di funzione terziaria del territorio.

Per quanto riguarda la **creatività giovanile autoprodotta**, l’Assessorato alle Politiche Giovanili ha sostenuto le seguenti iniziative:

- ✓ Contest musicale di bands giovanili, Paderno Rock Party, organizzato dall’Associazione Operazione San Luigi Onlus
- ✓ Ciclo Concerti Giovani in Concerto e Rock e Dintorni, organizzato dall’Accademia Musicale Villa Lobos

Nel 2012, è stata poi sviluppata una sezione dedicata ai giovani sul sito istituzionale, aggiornata con le notizie sui servizi e i progetti di maggiore interesse.

Nel corso del 2012 si è poi proceduto al *restyling del sito comunale* (la cui release è on line dal febbraio 2012), alla creazione della *newsletter di Tilane*, all’attivazione di profili sui social media più diffusi (*facebook e twitter*).

Tra settembre e dicembre 2012 sono stati programmati tre importanti progetti con al centro i giovani, che verranno sviluppati nel 2013: 1. *Progetto Strasicuri* - [comunicazione e giovani]: una guida per i giovani sulla sicurezza stradale. 2. “*Binge drinking mondo liquido*” - [giovani] ; Spettacolo



ANALISI DEI PROGRAMMI

teatrale proposto a ca. 400 studenti dell'Istituto Gadda, 3. *Game search* - [giovani]: Incontri con al centro la "storia del videogioco" (oggi oggetto di studio anche in molti corsi universitari e professionali) raccontata con il supporto di vivaci ed interessanti slide e filmati d'epoca. Tutti e tre i progetti saranno declinati con un obiettivo del PEG 2013.

L'Assessorato alla Cultura e Identità Locale ha aderito al progetto **ART AROUND_immagini per lo spazio pubblico**, un articolato percorso artistico e culturale che mette in connessione i luoghi e le energie culturali dell'area del Nord Milano. Un territorio urbano che si estende senza soluzione di continuità dal quartiere Bicocca e dalla periferia nord della città fino a una costellazione di Comuni tra cui Paderno Dugnano e che in questi anni ha visto la nascita di realtà culturali importanti: dall'Hangar Bicocca, al Parco Archeologico ex Breda-ex Marelli, dalla Manifattura Tabacchi, al Museo della Fotografia di Cinisello (ideatore ed organizzatore di questo interessante progetto). Nel mese di maggio, a Tilane, c'è stata la restituzione pubblica del progetto "*Il mio libro sei tu*", un progetto di autoproduzione di libri a cui tutti i cittadini di Paderno Dugnano sono stati invitati a partecipare. L'idea è stata quella di riuscire a coinvolgere più persone possibili per individuare e approfondire i temi più diversi che caratterizzano non solo la storia della città, ma soprattutto il presente, i suoi abitanti e le vite di ognuno. La collana autoprodotta conta una quindicina di libri d'artista, tutti diversi l'uno dall'altro e realizzati insieme ai cittadini padernesì. Ne risulta un racconto inusuale della città, attraverso immagini, storie e materiali che toccano i temi più diversi: dal verde dei parchi pubblici, alla protesta dei lavoratori della Lares, dagli immigrati ai ricordi di famiglia, e molto altro ancora.

Il tema delle **politiche culturali** è stato concepito in questo anno di mandato l'impegno diretto dell'Amministrazione nell'organizzare sul territorio attività e iniziative di approfondimento culturale si è integrato con quello di sostenere tutte quelle forme associative e di aggregazione che validamente operano nella città. Impegno che deve interconnettersi a scelte strategiche in grado di rendere maggiormente e ordinatamente accessibili le strutture destinate ad attività sociali e culturali. A tali attività, in continuità con quanto avviato nel 2011, si sono aggiunti interventi afferenti la preparazione degli interventi per sperimentazione progetti di mobilità sostenibile, supporto all'organizzazione e gestione di progetti di natura sociale e culturale, la gestione sito comunale, implementazione e gestione del portale web Tilane, coordinamento interventi di promozione e progettazione grafica.

In coerenza con il programma amministrativo, il tema dell'identità locale è stato svolto in collegamento al tema dei saperi (di ieri, oggi, domani) e la memoria al futuro, come esercizio della memoria civile, dei suoi luoghi e dei suoi linguaggi, ponendosi come dato di conoscenza dinamica. In questo scenario, Tilane, oltre alla sue funzioni multimediali, è stato inteso un luogo "collettore delle memorie" depositate in altri luoghi e da altri soggetti: associazioni, parrocchie, ma anche famiglie e singoli che abbiano a disposizione "pezzetti" di questa memoria, e che intendano "metterla a disposizione". Si pensi in proposito alla strutturazione del progetto dei "nonni narratori" e alla costituzione del gruppo di lettura mattutino.

E' stata inoltre messa a regime la collaborazione già in atto con le Associazioni culturali e le Società sportive padernesì per il miglior utilizzo delle strutture e la promozione di iniziative adatte a far crescere in città un maggiore senso di appartenenza.

Inoltre è stato dato sostegno, servizi di supporto e reference a 185 manifestazioni organizzate dalle associazioni di Paderno Dugnano.

Sono stati gestiti i seguenti rapporti di convenzione per la gestione di servizi culturali, formativi e ricreativi:



ANALISI DEI PROGRAMMI

- ✓ UTE: convenzione per servizi relativi all'università della terza età
- ✓ Corpo Musicale Santa Cecilia: Direzione artistica e gestione della banda giovanile comunale
- ✓ Accademia Villa Lobos: convenzione per accademia musicale
- ✓ Coop. Colibri: servizi ausiliari e distribuzione giornale comunale
- ✓ Officine della cultura: promozione servizi culturali e del tempo libero

Nel mese di dicembre, con deliberazione della Giunta Comunale n° 244 del 20.12.2012 è stata rinnovata la convenzione con il Corpo Musicale Santa Cecilia per la direzione della banda giovanile comunale fino al 31.12.2015

Sono state inoltre realizzate (alcune sono in corso di realizzazione) le seguenti iniziative:

- ✓ stagione teatrale, suddivisi nelle seguenti rassegne:
 - Teatro di Prosa
 - Teatro scuola
 - Piccola Scena
- ✓ Organizzazione del ciclo di incontri "Fantasabato"
- ✓ Patrocinio all'organizzazione delle iniziative: "La cineteca dei ragazzi" "Opera e Balletto, in diretta sul grande schermo", e il "Il cinema italiano visto da Milano", con Fondazione Cineteca e la Provincia di Milano
- ✓ "Estate Padernese" edizione 2012
- ✓ "Familiamo", ciclo di iniziative in occasione della giornata della famiglia
- ✓ "Musica d'arte", rassegna di musica classica nelle chiese di Paderno Dugnano
- ✓ Mostra pittura e scultura "A due mani": dal 18 al 26 febbraio
- ✓ Insegnare l'arte di diventare grandi: dal 25 gennaio al 22 febbraio "incontri con genitori"
- ✓ "Una stanza tutta per sè": tre appuntamenti su esperienze e riflessione sullo scrivere
- ✓ "L'arte antica del fare": laboratori sui saperi ritrovati e il valore della sovranità alimentare
- ✓ Sovranità alimentare dei popoli, mostra di L. Tommasini in biblioteca
- ✓ "Senzatmica": mostra collettiva allo spazio Mostre di Tilane
- ✓ "Coi libri intorno al mondo": mostra internazionale dei libri
- ✓ "Afrique mon Afrique": dal 26 al 31 marzo, cinema africano, arte, fotografia e gioielli tuareg a Tilane
- ✓ "Mi porta poesia" Auditorium Tilane,
- ✓ "Tracce di narrazione - Opera prima": rassegna dedicata ad autori locali in Biblioteca Tilane:
- ✓ "The red, white and green": mostra a Tilanebiblioteca
- ✓ "Giovani in concerto": Auditorium Tilane e Area Metropolis 2.0



ANALISI DEI PROGRAMMI

- ✓ "Il mio libro sei tu": un racconto inedito di Paderno Dugnano negli spazi di Tilane,
- ✓ "Paderno Comix: la fiera del fumetto" dal 16 al 17 giugno a Tilane
- ✓ "I colori di una terra": personale di M. Carpignano allo Spazio Mostre di Tilane
- ✓ "Stasera parliamo di donne" serata a cura dell'Assessorato alle Pari Opportunità
- ✓ "Foto e video per poesia contemporanea": personale di Giorgio Longo in Biblioteca Tilane
- ✓ "Scatti tra le pagine": tre mostre fotografiche a Tilanebiblioteca dal 15 giugno al 26 luglio
- ✓ "Jazz e dintorni": rassegna jazz in tre date: 14, 21, 28 settembre 2012 in Auditorium Tilane
- ✓ "Paolo Magretti: studioso della natura e pioniere della bicicletta?" 25 settembre convegno in Auditorium Tilane e 20-28 ottobre mostra al Quartiere di cassina Amata
- ✓ "Oltre la vetta": III edizione dal 3 al 9 ottobre, 5 eventi
- ✓ "Scatti tra le pagine": 2 mostre fotografiche a Tilanebiblioteca dal 22 novembre al 5 gennaio 2013
- ✓ "Donne: incontri e riflessioni sul tema della violenza sulle donne: 3 appuntamenti a Tilanebiblioteca il 23, 29 novembre, 5 dicembre
- ✓ "Natale insieme": musica, laboratori e intrattenimenti (18.12: concerto Santuario via Piaggio; 21.12: spettacolo per bambini e famiglie negli spazi di Tilane)

Per quanto riguarda **l'Area Metropolis 2.0**, alcuni dati ne possono sintetizzare l'attività della stagione 2011-12: 280 giorni di programmazione, 36.952 spettatori; più di 800 proiezioni, 102 titoli; 30 date di spettacoli teatrali ed eventi culturali; 3 mostre, 12 eventi con presenza di registi, il festival "il cinema italiano visto da Milano", 5.081 cinetessere vendute.

Nei mesi tra settembre e dicembre sono state sviluppate le idee, che verranno rese operative nel 2013, sulle iniziative per le celebrazioni della morte di *Paolo Magretti*, naturalista di fama internazionale, per le quali è stato costituito un Comitato con deliberazione della Giunta Comunale n° 120 del 24.05.2012.

Per quanto riguarda Tilane, le linee di tendenze sui servizi bibliotecari sono essenzialmente: il consolidamento della nuova rete sistemica attraverso la sua evoluzione informatica; il rinnovamento qualitativo e incremento del patrimonio documentario; l'integrazione e il coordinamento per i servizi centralizzati (catalogazione, prestito interbibliotecario, acquisto centralizzato, servizi informativi informatici e multimediali); la socializzazione del patrimonio e animazione-promozione alla lettura. Più estesamente, Tilane via via diventa il collettore, per la nostra città, delle infrastrutture culturali istituzionali, associazioni, agenzie educative, che nel loro insieme, costituiscono un'unica ma articolata "entità culturale" cittadina, una sommatoria di luoghi e di momenti nei quali la gente si incontra, si scambia idee, riflessioni, saperi. Con i suoi servizi bibliotecari avanzati e tecnologicamente innovativi (wireless, cablaggio strutturato, internet gratuito, postazioni multimediali, offerta di libri, cd, dvd, riviste, quotidiani) e con i suoi spazi (pensati per essere amichevoli e ospitali per tutti: bimbi, ragazzi, adulti, studenti, anziani, pensionati, casalinghe, professionisti), già in questi primi anni di attività Tilane ha realizzato concretamente il concetto di "luogo amichevole": attento al coinvolgimento esperienziale della città e capace di stabilire una rete di alleanze con il tessuto sociale. In quest'ottica, al di là dell'offerta di servizi bibliotecari, la struttura si è posta come uno spazio in



ANALISI DEI PROGRAMMI

cui l'orientamento alla condivisione e l'accoglimento di proposte deve tendere a divenire principio e prassi di gestione delle iniziative: un metodo certamente non semplice ma coraggiosamente ambizioso, che consolida l'immagine di un'organizzazione al servizio della comunità. Un metodo che può motivare la città a immettere impegno, con il risultato di accrescere, in campo culturale, la capacità produttiva complessiva, nonché di ottimizzare le capacità economiche in capo a ciascuna di queste risorse e di lavorare nella direzione del miglioramento continuo dell'offerta.

Qui di seguito i dati di Tilane relativi al 2012:

mese	prestiti	interprestito Pdu	Interprestito	CSBNO	totale prestiti	utenti Opac	collegamenti	patrimonio	progressivo	utenti
<i>gennaio</i>	6.697	2.898	2.213	11.808	864	5.671	46.632	11.808	2.021	
<i>febbraio</i>	7.238	2.999	2.297	12.534	872	5.546	46.948	24.342	2.893	
<i>marzo</i>	7.248	3.077	2.215	12.540	888	5.736	47.073	36.882	3.431	
<i>aprile</i>	6.491	2.684	1.911	11.086	885	5.437	45.918	47.968	3.872	
<i>maggio</i>	6.776	2.992	2.099	11.867	872	5.643	46.288	59.835	4.166	
<i>giugno</i>	6.749	2.913	2.072	11.734	897	5.553	45.737	71.569	4.586	
<i>luglio</i>	7.410	3.045	2.252	12.707	889	5.571	45.435	84.276	4.994	
<i>agosto</i>	4.814	1.593	1.311	7.718	794	4.156	45.300	91.994	5.168	
<i>settembre</i>	7.193	2.846	2.029	12.068	882	5.554	45.505	104.062	5.453	
<i>ottobre</i>	7.286	3.116	2.334	12.736	908	6.142	45.840	116.798	5.697	
<i>novembre</i>	6.995	2.776	2.216	11.987	910	5.776	45.901	128.785	5.948	
<i>dicembre</i>	5.520	2.025	1.773	9.318	829	4.742	45.901	138.103	6.088	
	80.417	32.964	24.722	138.103	10.490	65.527				

voci	standard regionale	a Tilane 2010	a Tilane 2011	a Tilane 2012
patrimonio	2 volumi per abitante	0,98 volumi per abitante	0,98 volumi per abitante	0,98 volumi per abitante
ore di apertura settimanali	50 ore	58 ore	58 ore	58 ore
nr. Prestiti per addetti	6.200	10.489	11.325	11.509
costo per prestito	8,5	6,1	6,7	6,8
indice di circolazione	1,5	2,91	2,9	3,01

Estremamente vitale, poi, l'utilizzo dei servizi del centro culturale.

Qui di seguito alcuni dati:

- ✓ Nel più di **200.000 ingressi**.
- ✓ Più di 10.000 accessi da utenti, che hanno utilizzato i servizi bibliotecari on line - <http://webopac.csbno.net/>,
- ✓ 19 postazioni oltre, naturalmente, alla rete wifi

La stagione 2011/2012 ha visto la strutturazione, la progettazione e organizzazione con il Consorzio Bibliotecario di un programma corsi. Tra i corsi



ANALISI DEI PROGRAMMI

attivati: l'*informatica* (base, internet, excel); le *lingue* (inglese a vari livelli, tedesco, spagnolo); il *tempo libero* (linguaggio dello stress, fotografia digitale, degustazione vini) E poi, anche corsi su "Conoscere e degustare i vini delle regioni italiane", "Chitarra", "Spagnolo viaggiatori", "Inglese viaggiatori, Inglese conversazione secondo livello". Sono stati attivati 38 corsi, per un totale di 700 ore di formazione, a cui si sono iscritti 400 persone.

Per quanto riguarda nello specifico i **servizi sportivi**, con particolare specifico alle aree di azione, qui di seguito si riportano in sintesi alcune analisi.

1. Sostegno alle associazioni e alle loro iniziative

Particolare attenzione è stata posta per l'organizzazione di una serie di iniziative, a carattere sportivo e ricreativo, volte a implementare il rapporto di collaborazione con le società e associazioni sportive del territorio. Tra queste, segnaliamo la XXIV edizione del torneo internazionale di calcio "Pro Ludis et Amicitia". Nel mese di maggio, si è svolta l'iniziativa (alla sesta edizione) "Peschiamo e Giochiamo" al Parco Lago Nord, in collaborazione con la Provincia di Milano e il Consorzio Lago Nord. Il 27 maggio si è svolta al Parco Toti la festa dello Sport e del Volontariato "**E' qui la festa!**": il progetto ha coinvolto tutti i soggetti del territorio che si dedicano allo sport: associazionismo sportivo, associazionismo del volontariato, scuole, Comitato Paralimpico Italiano, oratori e parrocchie. Qui di seguito alcuni progetti sviluppati in partnership con l'associazionismo sportivo, e inseriti nell'obiettivo di PEG "Sussidiari nello sport":

- ✓ *Gruppi di cammino*, con Sportcentro: progetto rivolto a tutti e condiviso con l'ASL. Gruppi di cittadini padernesini si ritrovano regolarmente, due volte a settimana, alla guida di uno/due referenti volontari, per camminare insieme lungo un percorso prestabilito nelle aree verdi dei nostri parchi. Il progetto è proseguito anche in autunno.
- ✓ *Tennis e disabili*, rivolto alle persone con disabilità psichica. Con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e delle famiglie con persone in difficoltà, è stato organizzato un corso di tennis per ragazzi con disabilità. Il progetto è proseguito in autunno.
- ✓ *Lo sport fa crescere*, con la collaborazione della Posl, il progetto è stato rivolto agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. E' stata organizzata una mostra - concorso finalizzata a favorire la riflessione sull'importanza dell'attività motoria per lo sviluppo globale della persona sotto il profilo fisico, cognitivo, affettivo e sociale. La premiazione si è svolta il 27 maggio, in occasione della Festa dello Sport.
- ✓ *Giocoland*, progetto di pallavolo al post scuola, con ODB 82 volley e rivolto ai bambini delle scuole primarie. Il progetto è stato proposto sperimentalmente a un solo circolo. L'iniziativa è tesa a sostenere le famiglie, che necessitano di garantire ai propri figli fino alle 18.00 un tempo di esperienze (giochi) di crescita formativa e sviluppano temi di convivenza sociale (come il rispetto delle regole sportive) in un ambiente protetto come quello scolastico. Il progetto verrà riproposto nella prossima stagione.

Inoltre nel 2012, **è stato dato sostegno, servizi di supporto e reference a 64 manifestazioni organizzate dalle associazioni di Paderno Dugnano.**

2. Monitoraggio gestionale impianti sportivi in convenzione

Sotto l'aspetto gestionale, sono state monitorate tutte le convenzioni e concessioni di co-gestione del patrimonio sportivo (impianti sportivi nello specifico) con le Associazione e Società sportive.



ANALISI DEI PROGRAMMI

Impianti sportivi attualmente in convenzione ad associazioni/società sportive:

- ✓ Impianto sportivo di via Gorizia
- ✓ Impianto sportivo di via Gadames
- ✓ Impianto sportivo di via Einaudi
- ✓ Impianto sportivo di via Como
- ✓ Impianto sportivo di via Magretti
- ✓ Impianto sportivo di via Sondrio

3. Semplificazione procedure di assegnazione palestre

In relazione alla crescente domanda di spazi per la pratica dell'attività sportiva, da parte delle società sportive, si è reso necessario tendere all'ottimizzazione delle modalità di assegnazione stagionale degli spazi sportivi alle associazioni del territorio mediante una ripetizione dei criteri già utilizzati, a garanzia del principio di equità. Con il suddetto obiettivo, si è cercato di garantire pertanto un utilizzo più razionale del patrimonio sportivo in un sistema di regole predefinite (con le scuole) e con criteri di accesso, che diano a tutti garanzie di utilizzo.

L'Amministrazione Comunale, nel rispetto del principio di sussidiarietà verso i soggetti che operano attivamente sul territorio per la promozione dello sport, nel 2012, pur aggiornando dopo anni le tariffe di utilizzo degli impianti, ha mantenuto in vigore la possibilità di riduzione del 50% delle quote a favore delle società che risultano affiliate alle diverse federazioni sportive e con atleti iscritti fino al 25° anno di età.

In particolare, l'Amministrazione Comunale, insieme alle associazioni, ha continuato a mantenere operativo il **tavolo lavoro** analizzando la situazione delle palestre e la loro criticità in relazione alle richieste di utilizzo e alle situazioni e maggiormente critiche dal punto di vista strutturale. Dai dati emersi, e presentati alle società sportive nel gennaio 2012, il piano delle assegnazioni 2012-2013 ha fatto registrare questi dati:

- ✓ Un leggero aumento rispetto alla stagione precedente della richiesta di ore che risultano concomitanti tra loro (dal 3% di concomitanze per la stagione 2011/2012 si è passati all'6% di concomitanze per la prossima stagione). Va però sottolineato che il dato dell'anno scorso era relativo a una procedura concordata di rinnovo degli spazi. Il piano di assegnazione del 2012/2013 ha visto invece una nuova procedura di richiesta, motivo per cui andrebbe più logicamente equiparato alle richieste concomitanti registrate nelle procedure del 2009/2010 (50%) e del 2010/2011 (23%).
- ✓ Un buon grado di saturazione degli impianti (91%) e di soddisfacimento raggiunto da parte delle società in ordine al rapporto spazi richiesti/spazi concessi (92%).

4. Tavoli di lavoro con associazioni: condivisione e informazione



ANALISI DEI PROGRAMMI

Tema centrale del biennio precedente è stata la costruzione di un metodo di lavoro, che ponesse il tema della pratica sportiva (nei suoi vari aspetti) in stretta relazione e confronto con tutte le società sportive. I tavoli di lavoro proseguono anche nel 2012, e con le associazioni sono stati ridefiniti: a) i criteri di assegnazione degli impianti; b) le priorità di intervento sul patrimonio sportivo; c) momenti formativi e informativi sullo sport; d) rapporti di collaborazione per l'organizzazione di manifestazioni. Nel secondo semestre si procederà con la riedizione della brochure informativa “*Sport: tutte le proposte, a te la scelta*” progettata insieme alle società sportive, che condividono il percorso di lavoro intrapreso in questi anni.

5. Convenzione Sportgroane

Nel 2012 sono proseguite le iniziative “Sportgroane”, un'intesa triennale tra sei comuni (Arese, Bollate, Ceriano Laghetto, Garbagnate Milanese, Paderno Dugnano e Senago) nata per qualificare, grazie a un lavoro di rete condiviso, la gestione e la proposta di servizi e di iniziative sportive, in ambito scolastico, familiare e associazionistico, prevedendo soprattutto il coinvolgimento di soggetti giovani.

Principali iniziative organizzate:

- giochi interstudenteschi
- attività motorie all'aperto per adulti/anziani (c.d. gruppi di cammino)
- Festa dello Sport
- brochure di presentazione delle attività sportive delle associazioni di Paderno Dugnano
- Nording walking
- Biciclettata

In autunno è stata inoltre organizzato un ciclo di tre conferenze informative “*Serate a tema sportivo*”, in cui sono stati trattati temi 1) sulla prevenzione e miglioramento del benessere della persona, valutazione della sicurezza e gestione delle emergenze durante la pratica sportiva, 2) aspetti psicopedagogici della pratica sportiva dentro e fuori la scuola, 3) l'adempimento delle prescrizioni di legge alla luce dei principali rilievi dell'amministrazione finanziaria.

6. Lo sport on line

Nel 2012, come da progetto sviluppato nel 2011, tutte le info, convenzioni, i dati sulle associazioni e sulla pratica sportive a Paderno Dugnano sono caricate sul sito comunale in una specifica sezione dedicata allo sport.



ANALISI DEI PROGRAMMI

Descrizione	Previsione asestata (a)	Impegni (b)	Da Impegnare (a - b)	% (b / a)	Disponibilità Impegni (c)	Mandati (d)	% (d / b)
TOTALE TITOLO 1	10.050.722,21	9.644.313,39	406.408,82	95,96	2.459.071,05	7.153.738,13	74,18
TOTALE TITOLO 2	153.000,00	153.000,00	0,00	100,00	153.000,00	0,00	0,00
TOTALE USCITA	10.203.722,21	9.797.313,39	406.408,82	96,02	2.612.071,05	7.153.738,13	73,02



ANALISI DEI PROGRAMMI

PROGRAMMA N° SF00 FINANZIARIO

N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. DI RAGO VINCENZO

PROGRAMMAZIONE PREVISTA NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2012 - 2014

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma comprende la programmazione economico-finanziaria, la gestione contabile di tutte le attività dell'Ente, il controllo finanziario ed economico patrimoniale, la gestione delle entrate tributarie, la gestione dei beni patrimoniali, l'attività gestione dei servizi catastali, la gestione delle forniture dell'Ente, fatti salvi i casi in cui specifiche richieste rendano più idoneo l'appalto di altro settore, la gestione e dichiarazione IVA, le dichiarazioni IRAP, i rapporti economico-finanziari con le partecipate.

Il programma è stato attuato con il coordinamento e la direzione tecnica del direttore di settore e l'indirizzo degli assessorati con riferimento ai seguenti servizi:

- A. Servizio bilancio e risorse finanziarie
- B. Servizio entrate tributarie, catasto e patrimonio.

In questi servizi svolgono le attività riferenti al settore i seguenti uffici/centri di costo:

- ragioneria;
- bilancio e partecipate;
- economato e provveditorato;
- patrimonio ;
- tributi;
- catasto;
- Controllo di gestione economico finanziario.

Il Settore finanziario partecipa con gli altri Settori comunali al conseguimento degli obiettivi strategici delineati nelle Linee Programmatiche di Mandato approvate con deliberazione di C.C. n. 53 del 26/06/2009 ed in particolare nell'ambito della politica sulle



ANALISI DEI PROGRAMMI

“risorse e investimenti”.

Le attività svolte nel corso del 2012 sono evidentemente collegati a quanto previsto nel programma SF delle relazione previsionale e programmatica approvata dal consiglio comunale nella seduta del 29 marzo 2012 .

Di seguito, pertanto, vengono descritte le attività svolte del programma distinte nell'ambito dei due servizi e dei vari uffici di riferimento facendo presente che soprattutto per la prima parte siamo nell'ambito di servizi di staff che prestano la propria attività in funzione della macchina amministrativa dell'ente e solo in forma ridotta nei confronti dei cittadini.

- A. L'ambito del servizio bilancio e risorse finanziarie è stato fortemente influenzato dal periodo di crisi finanziaria e dalla normativa sulla crisi che ha obbligato l'ente a spostare il termine per l'approvazione del bilancio e con esso ha coinvolto gli uffici finanziari a modificare e integrare gli atti propeedeutici alla costruzione del bilancio di previsione.

In particolare il bilancio predisposto entro i tempi canonici del 31 dicembre, dopo l'approvazione in giunta del novembre 2011, è stato rivisto e rielaborato alla luce delle forti modifiche sull'entrata dei comuni generata dalla l'introduzione dell'IMU e la soppressione dell'ICI con contestuale aumento dei tagli sui trasferimenti erariali .

Partendo da questa situazione, il servizio ha dovuto a maggior ragione operare con particolare attenzione nello svolgimento di quelle attività proprie quali:

1. L'attività di supporto costante a favore dei servizi sulla gestione del bilancio, per facilitare e migliorare la conoscenza e l'utilizzo dei dati finanziari a disposizione anche al fine di un utilizzo più efficace delle scarse risorse da parte dei settori.
2. La predisposizione dei documenti di programmazione (bilancio annuale di previsione, relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale) nei tempi e con le modalità più opportune al conseguimento degli obiettivi complessivi dell'ente; in questo contesto pur non rispettando tempi di approvazione entro l'anno del bilancio ci si è posti tra quelle amministrazioni che fondano sulla programmazione tutte le attività ordinarie o di progetto dell'ente non tardando più di tanto l'approvazione del documento centrale del Comune;
3. Le analisi periodiche sull'andamento delle entrate e delle spese al fine del controllo sull'equilibrio finanziario e della verifica sullo stato di attuazione dei programmi, nonché per fornire all'amministrazione e alla dirigenza i report necessari sull'andamento della gestione finanziaria ed apportare eventuali modifiche di strategia. Tale attività ha consentito non solo di mantenere una conoscenza completa della situazione finanziaria dell'ente ma ha permesso di mantenere complessivamente gli equilibri complessivi del bilancio nonostante tagli e inasprimento dei limiti del patto non nascondendo le reali grosse difficoltà su entrambi gli aspetti degli equilibri e del patto.



ANALISI DEI PROGRAMMI

4. La predisposizione dei documenti contabili relativi al rendiconto economico, finanziario e patrimoniale dell'Ente entro i termini rigorosi della norma al fine di evidenziare i risultati della gestione relativi alla dinamica delle entrate e delle spese e gli scostamenti rispetto alle previsioni. In particolare l'approvazione tempestiva ha consentito l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione per l'estinzione di mutui e un contestuale risparmio di oltre 200.000 euro su base annua per interessi e quota capitale.
5. L'analisi della più conveniente tipologia di fonte di finanziamento a copertura degli investimenti e dell'acquisizione di beni in conto capitale. E' proseguita la ricerca sui finanziamenti anche se i risultati non sono confortanti .
6. Il rafforzamento del progetto "Idee comuni" di benchmarking con altre realtà locali ha permesso una misurazione oggettiva delle performance di alcuni servizi del Comune almeno in termini economico-finanziari. In particolare questi dati favoriscono la conoscenza del proprio posizionamento strategico nelle realtà locali dell'alta Lombardia.
7. La determinazione degli obiettivi programmatici di spesa per il triennio secondo quanto previsto dalla legge finanziaria dello Stato e dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, monitoraggio costante in termini di cassa e di competenza degli impegni, dei pagamenti e degli accertamenti ai fini del rispetto del patto di stabilità e rendicontazione dei risultati. Tale attività costante e quasi giornaliera ha permesso , ove possibile di utilizzare le risorse disponibili nei limiti del patto che è stato rigorosamente rispettato.
8. Lo snellimento delle procedure a vantaggio della rapidità e della comunicazione partecipata con i servizi e con gli altri settori anche alla luce delle procedure fissate ed individuate nei processi del progetto qualità.
9. L'analisi e l'individuazione delle possibili modalità di gestione dei servizi pubblici esternalizzati alla luce della legge 148/2011 ci ha imposto un approfondito studio sulle partecipate . L'attività è stata travolta quasi completamente dalla sentenza della corte costituzionale che ha completamente travolto l'impianto dettato dall'articolo 4 del dl 138/2011. L'attività di riscontro sulle partecipate è stata resa anche in collaborazione con il segretario generale .
10. Il controllo analogo sulla partecipata Ages è stato condotto avendo a cuore da una parte gli obblighi di legge in materia e dall'altra la necessaria rapidità di movimento che necessita una Spa come Ages. Anche sull'altra partecipata "energie locali" si è operato il controllo analogo e si sono avviate e concluse le procedure e relativi atti per la liquidazione della compagine societaria come richiesto obbligatoriamente dal legislatore. Nell'ottobre 2012 in particolare è stata approntata dal settore e approvata dal Consiglio Comunale la delibera che fissava la decisione dello scioglimento societario di Energie locali.
11. Il controllo e la determinazione dei trasferimenti in rapporto alle modifiche sostanziali legate al federalismo e alle norme collegate connesse alla profonda crisi che sta ancora bloccando l'Italia collegato alle modifiche continue della normativa sulla crisi è stata effettuata



ANALISI DEI PROGRAMMI

con rigorosità e tempestività dando all'amministrazione tutti gli elementi per giungere tempestivamente alle decisioni del caso.

12. La revisione del regolamento di contabilità rivisitato in rapporto alla normativa in evoluzione e alle diverse esigenze organizzative interne. Tale revisione è stata approvata regolarmente nell'anno 2012 dal consiglio comunale.

Ancora, nell'ottica di un miglioramento continuo, nel 2012 il programma ha perseguito il contenimento e la razionalizzazione di costi attraverso alcune attività degli uffici di cui qui di seguito se ne espongono le principali:

13. Corretta gestione della funzione acquisti di beni e servizi attraverso un'accurata programmazione ed una particolare attenzione alla rilevanza che gli approvvigionamenti hanno all'interno della struttura comunale. Questo tipo di attività è stata perseguita privilegiando il processo di programmazione degli acquisti attraverso una stretta connessione con i settori. Inoltre, con un monitoraggio periodico dei consumi dei singoli servizi per alcuni tipi di beni (cancelleria, carta, buste, etc.) e la verifica dell'evoluzione della domanda rispetto all'anno precedente nonché con la ripartizione dei costi tra i servizi, si stanno contenendo effettivamente i costi. Allo scopo è stato incentivato, per quanto possibile, l'utilizzo delle convenzioni CONSIP, il MEPA. Un nuovo fronte interessante nell'ambito degli approvvigionamenti è stato l'implementazione della partecipazione alla centrale di acquisti regionali che abbiamo utilizzato con efficacia.
14. Gestione puntuale delle assicurazioni ed in particolare l'evoluzione dei rischi derivanti al comune per il proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare nonché, in collaborazione con gli altri servizi, la verifica e la copertura dei rischi professionali ove previsto dalla normativa. In particolare il progetto già avviato lo scorso anno della gestione diretta da parte dell'ufficio economato dei sinistri inferiori a 5000 euro ha generato importanti economie di spesa sul bilancio 2012 del ramo assicurazione .
15. Gestione fiscale accurata nel perseguire l'obiettivo di cogliere le opportunità di utilizzare detrazioni e quant'altro sia opportuno per un risparmio di spese. In particolare sarebbe stato necessario un livello di attenzione maggiore sulle problematiche fiscali anche per la crescente complessità dell'argomento, con l'ausilio di una consulenza mirata non possibile stante la contrazione della spesa operata.
16. E' stato avviato un progetto di spendig review che provi ad individuare un percorso e delle soluzioni organizzative che consentano anche attraverso un maggior livello di controlli sulle spese di contenere costi e recuperare risorse con l'ausilio di tutti i settori addetti alla gestione dei servizi.



ANALISI DEI PROGRAMMI

- B. Il secondo servizio del programma è quello delle “entrate tributarie, catasto e patrimonio” che svolge l’importante funzione di permettere gran parte del finanziamento dei servizi comunali.

Negli ultimi anni a fronte di una radicata cultura della responsabilità della spesa si è andata introducendo sempre più la logica gestionale dell’entrata volta a definire, quale obiettivo primario, l’incremento del gettito attraverso la perequazione tributaria (*e non semplicemente come risultato dell’aumento della percussione e pressione tributaria*) e attraverso il censimento delle perdite e delle diseconomie (*molte volte ingenti*), spesso conseguenti alla dinamicità della normativa e della sua scoordinata applicazione (*spesso con provvedimenti adottati in emergenza e non costruiti su dati ed informazioni precise*). In questo scenario il servizio tende a introdurre continue modifiche delle metodologie e dei modelli applicati, per conseguire un sistema di fiscalità dinamico, efficace, efficiente e pronto a reagire ai mutati contesti normativi, organizzativi ed economici. In questa ottica si va di seguito ad evidenziare le attività svolte collegandoli ai vari uffici che fanno parte del servizio:

Tributi

L’attività 2012 , in particolare ha visto il servizio fortemente impegnato nell’applicazione del nuovo tributo IMU sia per quanto riguarda la definizione degli aspetti delegati all’autonomia regolamentare sia per quanto riguarda il supporto al cittadino/contribuente in termini di informazione e affiancamento nel calcolo e nella compilazione dei modelli per il pagamento. E’ stato predisposto dunque il regolamento approvato con delibera consiliare e sono state determinate le aliquote. E’ stato predisposto un programma di calcolo on line pubblicato sul sito internet e sono stati elaborati calcoli per diverse migliaia di contribuenti sia attraverso un servizio su appuntamento sia attraverso operatori dislocati presso il Centro Tilane che hanno affiancato i cittadini sia nel calcolo sia nella predisposizione e stampa del modello F24 per il pagamento dell’imposta. E’ proseguito, contestualmente, l’aggiornamento e la revisione della banca dati, fondamentale per l’attività di controllo e accertamento.

E’ stato affidato ad una società esterna il servizio di stampa e spedizione dei bollettini relativi alla TARSU ottenendo un duplice vantaggio sia in termini di costi (grazie alle tariffe della posta massiva) sia in termini organizzativi riuscendo infatti a “liberare” risorse che sono state preziose nell’ambito della già citata attività straordinaria in materia di IMU. E’ Proseguita l’attività di aggiornamento della banca dati e l’attività di accertamento: si è praticamente conclusa l’azione di recupero della tassa rifiuti relativa alle cantine già avviata gli scorsi anni.

Si sono approntati i primi documenti e simulazione tariffarie inerenti la nuova Tassa Rifiuti e Servizi per la quale si attende.

Il passaggio da TOSAP a COSAP ha richiesto una serie di interventi di supporto e coordinamento con gli uffici incaricati di gestire le concessioni al fine di rendere omogeneo il sistema di calcolo e l’applicazione del nuovo regolamento entrato in vigore con l’anno 2012.

L’attività di collaborazione con l’Agenzia delle Entrate si è esplicitata soprattutto nella predisposizione di nuove segnalazioni qualificate e nel monitoraggio di quelle già presentate ai fini della lotta all’evasione fiscale nonché nella collaborazione nell’ambito della procedura



ANALISI DEI PROGRAMMI

per la redazione degli accertamenti sintetici che vede i Comuni, su iniziativa dell'Agenzia stessa, fornire informazioni in tempi predeterminati, utili ad accertare la reale capacità contributiva di soggetti segnalati. Non si nasconde una certa difficoltà sul tema sia per la mancanza di persone dedicate sia per il poco dialogo con l'Agenzia delle entrate che ad oggi non ci ha reso nessun report sui casi forniti nel 2011.

Non va dimenticata ancora la costruzione del ruolo Tassa raccolta rifiuti le cui bollette sono state inviate ai contribuenti nel mese di aprile consentendo con l'ultima rata di novembre non solo di rispettare la norma sulla competenza annuale ma anche aiutare la cassa della tesoreria nell'attuale difficile contesto finanziario.

Catasto

Anche l'attività dell'ufficio catasto ha risentito molto dell'introduzione dell'IMU che ha portato un numero considerevole di utenti a recarsi presso lo sportello per la richiesta di copia di visure catastali o la presentazione di fogli d'osservazione che di fatto hanno condizionato la restante attività dell'ufficio: basti pensare che nei primi 7 mesi dell'anno si è registrato un incremento di pratiche presentate allo sportello pari al 20%. Conclusa tale attività però l'ufficio ha ripreso con maggior vigore il lavoro di monitoraggio e controllo del territorio al fine di individuare situazioni di rilevanza sia a fini catastali che a fini tributari anche in attesa della sostituzione di uno degli addetti che è transitato all'agenzia del territorio.

Patrimonio

L'attività prevalente si è concentrata sulle procedure di alienazione dei beni non strumentali e nell'attuazione del piano di razionalizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Si è concluso così il procedimento che ha portato alla vendita dell'unità immobiliare sita in via Ugo La Malfa 5 ad un valore di 1 milione e 20 mila euro. E' stato venduto un appartamento erp e 2 box.

Continua l'attività di recupero crediti attraverso un puntuale sollecito dei pagamenti oltre che con l'attività di recupero coattivo tramite la società incaricata dall'ente:

Nell'ambito di razionalizzazione degli spazi è stato assegnato in locazione per un'attività commerciale l'ultimo spazio disponibile presso la ex sede di quartiere di via Fante d'Italia 7.

Tutto questo non dimenticando l'attività c.d. ordinaria che va dalla cura della manutenzione del patrimonio abitativo alla emissione dei bollettini di pagamento, dai controlli sui pagamenti agli interventi sul sistema patrimoniale reso importante anche grazie all'aggiornamento costante degli inventari patrimoniali.



ANALISI DEI PROGRAMMI

Descrizione	Previsione assestata (a)	Impegni (b)	Da Impegnare (a - b)	% (b / a)	Disponibilità Impegni (c)	Mandati (d)	% (d / b)
TOTALE TITOLO 1	3.627.399,91	3.432.524,48	194.875,43	94,63	804.329,33	2.614.078,68	76,16
TOTALE TITOLO 2	605.000,00	14.533,16	590.466,84	2,40	0,00	14.533,16	100,00
TOTALE TITOLO 3	4.505.416,29	3.505.416,29	1.000.000,00	77,80	0,00	3.505.416,29	100,00
TOTALE TITOLO 4	995.000,00	278.981,19	716.018,81	28,04	92.866,59	186.114,60	66,71
TOTALE USCITA	9.732.816,20	7.231.455,12	2.501.361,08	74,30	897.195,92	6.320.142,73	87,40

***COMUNE DI PADERNO
DUGNANO***

Provincia di MILANO

***RELAZIONE
ECONOMICO-PATRIMONIALE
AL RENDICONTO
ANNO 2012***

Relazione Tecnica al Conto del Patrimonio 2012

Secondo l'art. 230 del T.U.E.L. 267/2000 il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Nel conto del patrimonio trovano collocazione i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie. Essi sono valutati come segue:

- a) i beni demaniali già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo; i beni demaniali acquisiti all'ente successivamente sono valutati al costo;
- b) i terreni già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; per i terreni già acquisiti all'ente ai quali non è possibile attribuire la rendita catastale la valutazione si effettua con le modalità dei beni demaniali già acquisiti all'ente; i terreni acquisiti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al costo;
- c) i fabbricati già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; i fabbricati acquisiti successivamente sono valutati al costo;
- d) i mobili sono valutati al costo;
- e) i crediti sono valutati al valore nominale;
- f) i censi, livelli ed enfiteusi sono valutati in base alla capitalizzazione della rendita al tasso legale;
- g) le rimanenze, i ratei ed i risconti sono valutati secondo le norme del codice civile;
- h) i debiti sono valutati secondo il valore residuo.

I crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sono conservati nel patrimonio sino al compimento dei termini di prescrizione.

Gli Inventari vengono aggiornati con cadenza annuale.

Il regolamento di contabilità definisce le categorie di beni mobili non inventariabili in ragione della natura di beni di facile consumo o del modico valore.

Riprendendo il Principio Contabile n. 3 del Ministero dell'Interno - OSSERVATORIO PER LA FINANZA E LA CONTABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI – commentiamo il documento.

Il documento presenta uno schema a sezioni contrapposte: l'Attivo ed il Passivo.

La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta tre macroclassi nell'attivo e quattro nel passivo.

ATTIVO

Immobilizzazioni
Attivo circolante
Ratei e risconti attivi

PASSIVO

Patrimonio netto
Conferimenti
Debiti
Ratei e risconti passivi

Oltre a ciò, in calce al conto del Patrimonio, sono presenti i conti d'ordine, suddivisi in: Impegni per opere da realizzare, Conferimenti in aziende speciali, Beni di terzi.

VERIFICHE SUL CONTO DEL PATRIMONIO

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2011	Consistenza al 31/12/2012	Variazioni (+/-)
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	0,00	44.198,78	44.198,78
Immobilizzazioni materiali	81.760.298,07	81.872.327,37	112.029,30
Immobilizzazioni finanziarie	16.967.006,73	18.391.162,15	1.424.155,42
Totale immobilizzazioni	98.727.304,80	100.307.688,30	1.580.383,50
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	10.318.474,69	7.988.638,79	-2.329.835,90
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	14.008.046,23	12.964.153,31	-1.043.892,92
Totale attivo circolante	24.326.520,92	20.952.792,10	-3.373.728,82
Ratei e risconti	0,00	26.773,07	26.773,07
TOTALE ATTIVO	123.053.825,72	121.287.253,47	-1.766.572,25
Conti d'ordine	9.323.631,46	8.819.612,85	-504.018,61
PASSIVO			
Patrimonio Netto	65.901.419,70	68.186.637,25	2.285.217,55
Conferimenti	41.313.904,61	41.985.841,92	671.937,31
Debiti di finanziamento	6.457.043,56	2.820.599,79	-3.636.443,77
Debiti di funzionamento	8.602.718,13	7.781.602,34	-821.115,79
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	744.465,77	512.572,17	-231.893,60
Totale Debiti	15.804.227,46	11.114.774,30	-4.689.453,16
Ratei e risconti	34.273,95	0,00	-34.273,95
TOTALE PASSIVO	123.053.825,72	121.287.253,47	-1.766.572,25
Conti d'ordine	9.323.631,46	8.819.612,85	-504.018,61

ATTIVO

Immobilizzazioni

Questa macroclasse raccoglie i beni destinati a permanere durevolmente nell'ente, in ragione della loro funzione. Vi rientrano le classi delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Tali voci, vengono riportate al netto degli accantonamenti effettuati a titolo di ammortamento nei relativi fondi ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali. Sono costi ad utilizzo pluriennale; tutti i costi diversi da quelli relativi a beni materiali che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio sono rilevati in tale voce. Vi rientrano gli oneri pluriennali ed i costi per diritti e beni immateriali. La tipologia è la seguente:

- spese straordinarie su beni di terzi;
- spese finanziarie, oneri per emissione di prestiti obbligazionari;
- spese per P.R.G.;
- spese per elezioni amministrative;
- software applicativo;
- spese di pubblicità;
- spese di ricerca (studi di fattibilità, ecc).

Il valore iscritto è dato dal costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Tale valore non può eccedere il valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite alienazione e il suo valore in uso. Il valore iscritto è riferito alle spese sostenute per il P.R.G. adottato a dicembre.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2011	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	0,00	44.198,78	0,00	44.198,78

Immobilizzazioni materiali. Tale classe accoglie i beni tangibili che sono destinati a permanere nell'ente per più esercizi. La loro articolazione nel conto del patrimonio ha cura di distinguere i beni demaniali e quelli facenti parte del patrimonio indisponibile (terreni e fabbricati) da quelli, classificati secondo la loro natura. Gli incrementi dei valori riferiti alle immobilizzazioni materiali da variazione finanziaria corrispondono ai pagamenti del Tit. II della spesa (competenza+residui) di cui al conto del bilancio rettificati per € 474.82803 non incrementativi del patrimonio come da elenco agli atti dell'ufficio Patrimonio. Le variazioni da altre cause sono determinate in prevalenza dalla realizzazione a scomputo d'oneri del nido di via Avogadro (positivamente) ammortamenti compensati da circa 3 milioni di quote d'ammortamento d'esercizio.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2011	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2012
Immobilizzazioni materiali	81.760.298,07	1.780.042,02	-1.668.012,72	81.872.327,37

Immobilizzazioni finanziarie. Sono rappresentate dagli investimenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente (fatta eccezione per i depositi cauzionali e i crediti di dubbia esigibilità presenti nel Conto del Bilancio nel totale dei residui attivi).

Sono rilevabili in questa voce:

- partecipazioni
- crediti
- investimenti finanziari a medio e lungo termine (Titoli)

In base al D.P.R. n. 194 del 1996, si considerano immobilizzazioni finanziarie:

- Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e quelle che costituiscono investimento durevole. Tali partecipazioni sono a fine anno valutate secondo uno dei due criteri previsti dall'art. 2426 del codice civile: il metodo del costo di acquisto, eventualmente svalutato, tra le insussistenze dell'attivo, se il valore è durevolmente inferiore al costo; il metodo del patrimonio netto, cioè valutarle in ragione del valore del patrimonio netto che essi rappresentano;

In considerazione di quanto richiesto dalla Corte dei Conti Lombardia e in analogia a quanto già sperimentato nelle imprese private, si è ritenuto opportuno uniformarsi al metodo del "Patrimonio Netto", cioè valutate in ragione del valore del patrimonio netto che esse rappresentano, così come risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Pertanto, durante l'esercizio 2012 a seguito dell'operazione su esposta il valore delle partecipazioni ha subito le seguenti movimentazioni:

- partecipazioni in imprese controllate (AGES Spa) € + **1.289,00**
- partecipazioni in imprese collegate (Energie Locali) € + **4.369,91**
- partecipazioni in altre imprese € + **342.455,00**

derivanti dall'incremento del patrimonio netto delle società evidenziato nel bilancio 2011 delle stesse.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2011	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2012
Partecipazioni in imprese	15.984.928,14	0,00	348.113,91	16.333.042,05
Crediti verso imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli	0,00	0,00	0,00	0,00

Crediti per depositi cauzionali. Si tratta delle somme depositate a garanzia di obbligazioni giuridiche stipulate con terzi. Tali crediti sono valutati al valore nominale.

Crediti di dubbia esigibilità ed i crediti inesigibili. Sono crediti di dubbia esigibilità quelli per i quali vi siano elementi che facciano presupporre un difficile realizzo degli stessi. Per tale categoria, in base agli elementi in possesso, l'ente deve o stralciarli dal conto del bilancio, trattandoli alla stregua dei crediti inesigibili; o tenerli nel conto del bilancio, presentando però il relativo fondo svalutazione crediti a detrazione. Sono crediti di dubbia esigibilità i crediti per i quali contestualmente si verificano le seguenti circostanze: incapacità di riscuotere e mancata scadenza dei termini di prescrizione. Nel nostro caso vengono stralciati dal conto del bilancio crediti ritenuti di dubbia esigibilità per un importo di € **1.119710,94** di cui € **110.632,41** provenienti da canoni di locazione e spese accessorie di unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale e € **1.009.078,53** provenienti da entrate tributarie e conservati nel conto del patrimonio in apposita voce sino al compimento dei termini di prescrizione, in ottemperanza all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 170/06.

Attivo Circolante

Rientrano in questa macroclasse, per esclusione, i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente locale. Tali beni sono ricondotti a quattro classi:

- rimanenze
- crediti
- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi
- disponibilità liquide.

Crediti. Questa classe accoglie i crediti di natura commerciale e quelli, in generale, derivanti dalla gestione ordinaria dell'ente. I crediti vanno esposti al valore nominale.

Si rilevano crediti relativi ai residui attivi del conto del bilancio per un importo di € 7.984.043,79 a cui si aggiunge il credito IVA pari ad € 4.595,00 per un totale di € 7.988.638,79.

Descrizione	Consistenza al 31/12/1	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2
Crediti	10.317.841,69	130.669,54	-2.464.467,44	7.984.043,79
Crediti per IVA	633,00	0,00	3.962,00	4.595,00
Totale	10.318.474,69	130.669,54	-2.460.505,44	7.988.638,79

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi. Si tratta di titoli che l'ente detiene con intento di destinazione non durevole.

Disponibilità liquide. Vi rientrano il fondo di cassa, comprensivo dell'importo complessivo depositato presso il tesoriere, in Banca d'Italia ed i depositi bancari e postali.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2011	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2012
Fondo di cassa	14.008.046,23	-1.043.892,92	0,00	12.964.153,31
Depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti fanno riferimento a quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi.

Ratei attivi. Misurano quote di proventi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio, ma di competenza, per la parte da essi misurata, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

Risconti attivi. Esprimono quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi. Il valore riportato è relativo ad "Assicurazioni".

Descrizione	Consistenza al 31/12/2011	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2012
Ratei Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Risconti Attivi	0,00	0,00	26.773,07	26.773,07

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono delle annotazioni di memoria. Essi costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vi rientrano quindi tutti quegli elementi di gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale. Vi rientrano:

- Opere da realizzare
- Beni conferiti in aziende speciali
- Beni di terzi.

Le Opere da realizzare. Vi rientrano gli impegni di spesa, relativi ad investimenti, che ancora non hanno dato luogo alla fase di liquidazione della spesa.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2011	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2012
Opere da realizzare	9.323.631,46	1.911.187,13	-2.415.205,74	8.819.612,85

I Beni conferiti in aziende speciali. Vi rientrano i beni conferiti in aziende speciali ma anche i beni lasciati a personalità giuridiche terze in comodato gratuito.

I Beni di terzi, Rilevano il valore complessivo dei beni di proprietà di terzi che, senza corresponsione di canone od altro compenso, si trovano a disposizione dell'ente a cui spetta l'onere della custodia.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali.

Il prospetto seguente evidenzia l'incremento del patrimonio netto avvenuto nel corso del 2012 e corrisponde al risultato economico d'esercizio.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2011	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2012
Netto Patrimoniale	60.271.032,49	0,00	2.285.217,55	62.556.250,04
Netto da beni demaniali	5.630.387,21	0,00	0,00	5.630.387,21

Conferimenti

Trovano allocazione in tale voce, con la suddivisione nelle classi dei conferimenti da trasferimenti in c/capitale e dei conferimenti da concessioni di edificare, le somme accertate all'ente quali forme contributive di compartecipazione al finanziamento dell'acquisizione e/o realizzazione di beni patrimoniali.

Trattasi, a tutti gli effetti, di contributi in conto capitale che l'ente riceve da enti pubblici o da privati. Proprio per tale caratteristica, essi devono partecipare al risultato economico nell'esercizio in cui i relativi costi sono economicamente sostenuti, in base al principio di correlazione, secondo la metodologia illustrata nella voce "Proventi diversi" di questo documento.

Conferimenti da trasferimenti c/to capitale: l'aumento della posta B1 deriva dai trasferimenti in conto capitale (titolo 4° dell'Entrata cat. 2-3-4-5) il cui ammontare risulta essere pari ad € 154.650. Tra le variazioni positive da altre cause si rileva una maggiore entrata proveniente dai residui per € 280,88 e tra le variazioni negative da altre cause si trova l'importo di € 72.977,51 proveniente dagli ammortamenti attivi per l'anno 2012 applicati ai conferimenti.

Conferimenti da concessioni di edificare: comprendono la quota relativa agli oneri di urbanizzazione per un importo di € 1.473.418,28. Riguardo le variazioni negative finanziarie si rileva la quota relativa alla restituzione di oneri di urbanizzazione per € 44.983,18.

Tra le variazioni positive da altre cause si rileva una maggiore entrata proveniente dai residui per 790,20 euro e tra le variazioni negative da altre cause troviamo gli ammortamenti attivi per l'anno 2012 applicati ai conferimenti per un importo di €839.241,36.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2011	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2012
Conferimenti da Trasferimenti in c/capitale	15.827.510,68	154.650,00	-72.696,63	15.909.464,05
Conferimenti da Concessioni di edificare	25.486.393,93	1.473.418,28	-838.451,16	26.076.658,75

Debiti

I debiti sono obbligazioni a pagare una somma certa a scadenze prestabilite. La classificazione dei debiti in voci avviene per natura e sono riportati in ragione del loro valore nominale residuo. Ci si sofferma solo sulle voci che si ritiene necessitino di qualche puntualizzazione.

Debiti di finanziamento. La voce, a sua volta suddivisa in sottovoci, comprende i debiti contratti per il finanziamento degli investimenti.

La consistenza iniziale di tale voce risulta diminuita, quale variazione finanziaria negativa, del valore risultante dal titolo 3° della spesa del conto del bilancio (rimborso quote capitale di mutui) per € 3.505.416,29 (importo comprensivo di quote di estinzioni anticipate di mutui effettuate nel corso dell'anno). La consistenza finale subisce un'ulteriore variazione da altre cause per un importo di € 131.027,48 corrispondente alla quota non erogata su mutui estinti anticipatamente nel 2012.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2011	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2012
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per mutui e prestiti	6.457.043,56	-3.505.416,29	-131.027,48	2.820.599,79
Debiti per prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00

Debiti di funzionamento. Vi rientrano tutte le posizioni debitorie assunte nell'attività corrente dell'ente.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2011	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2012
Debiti di funzionamento	8.602.718,13	241.037,67	-1.062.153,46	7.781.602,34

Debiti per somme anticipate verso terzi.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2011	Variazione finanziaria	Variazione da altre cause	Consistenza al 31/12/2012
Debiti verso terzi	744.465,77	14.478,74	246.372,34	512.572,17

Tali quote sono allocate al Tit. IV di spesa relativa a servizi per conto terzi.

Debiti verso imprese controllate, collegate ed altre. Ai fini della definizione dei rapporti tra aziende deve farsi riferimento all'art. 2359 del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti fanno riferimento a quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi.

I ratei passivi. Misurano quote di costi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio, ma di competenza, per la parte da essi misurata, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

I risconti passivi. Esprimono quote di ricavi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2011	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2012
Ratei Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Risconti Passivi	34.273,95	0,00	-34.273,95	0,00

Conti d'ordine

Il loro significato è del tutto analogo a quello descritto in relazione all'attivo.

Relazione Tecnica al Conto Economico 2012

Il Conto Economico è uno dei documenti obbligatori previsti per il Rendiconto come indicato dall'art. 229 del T.U.E.L. 267/2000.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica. Comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio.

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

Costituiscono *componenti positivi* del conto economico i tributi, i trasferimenti correnti, i proventi dei servizi pubblici, i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio, i proventi finanziari, le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Gli accertamenti finanziari di competenza sono rettificati, al fine di costituire la dimensione finanziaria di componenti economici positivi, rilevando i seguenti elementi:

- i risconti passivi ed i ratei attivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Costituiscono *componenti negativi* del conto economico l'acquisto di materie prime e dei beni di consumo, la prestazione di servizi, l'utilizzo di beni di terzi, le spese di personale, i trasferimenti a terzi, gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi, le imposte e tasse a carico dell'ente locale, gli oneri straordinari compresa la svalutazione di crediti, le minusvalenze da alienazioni, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti e i minori residui attivi.

Gli impegni finanziari di competenza sono rettificati, al fine di costituire la dimensione finanziaria di componenti economici negativi, rilevando i seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri, i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento od in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi degli anni precedenti;
- le quote di ammortamento di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime d'impresa.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

- a) edifici, anche demaniali, ivi compresa la manutenzione straordinaria al 3%;
- b) strade, ponti ed altri beni demaniali al 2%;
- c) macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili al 15%;
- d) attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi, al 20%;
- e) automezzi in genere, mezzi di movimentazione e motoveicoli al 20%;
- f) altri beni al 20%.

Al conto economico è allegato un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico. I valori della gestione non corrente vanno riferiti al patrimonio.

Riprendendo il Principio Contabile n. 3 del Ministero dell'Interno a cura dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali – commentiamo il documento.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. La gestione comprende le operazioni attraverso le quali si vogliono realizzare le finalità dell'ente. I componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi conseguiti in conseguenza dell'affluire delle risorse che rendono possibile lo svolgimento dei menzionati processi di consumo.

Il conto economico comprende:

- (a) proventi ed oneri, derivanti da impegni ed accertamenti di parte corrente del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell'esercizio;
- (b) le sopravvenienze e le insussistenze;
- (c) gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sui valori patrimoniali modificandoli.

Esso rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.

Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, approvato con Il D.P.R. n. 194 del 1996, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 28 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti di seguito indicate, così specificate:

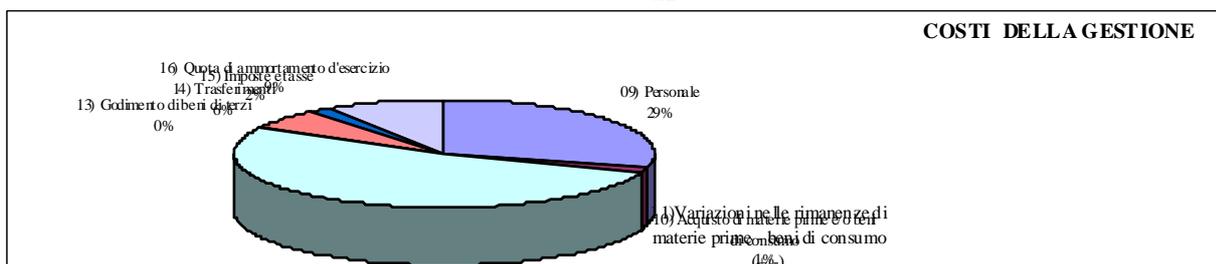
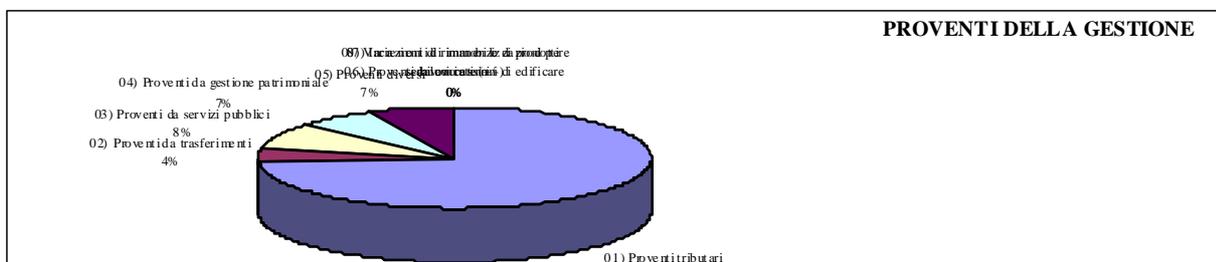
- A. Proventi della gestione;
- B. Costi della gestione;
- C. Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate;
- D. Proventi e oneri finanziari;
- E. Proventi e oneri straordinari.

I risultati intermedi del conto economico, evidenziano le seguenti informazioni:

- Gestione Operativa
- Gestione Finanziaria
- Gestione Straordinaria

La *gestione operativa* è costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa nel corso dei diversi esercizi e che evidenzia i proventi e i costi che qualificano e identificano la parte peculiare e distintiva dell'attività dell'ente comprensiva della gestione immobiliare e dei proventi ed oneri della gestione delle aziende speciali e partecipate.

A) PROVENTI DELLA GESTIONE	IMPOR TO
01) Proventi tributari	23.624.022,14
02) Proventi da trasferimenti	1.271.785,35
03) Proventi da servizi pubblici	2.629.095,15
04) Proventi da gestione patrimoniale	2.144.375,97
05) Proventi diversi	2.269.351,87
06) Proventi da concessioni di edificare	0,00
07) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
08) Variazioni di rimanenze di prodotti e semilavorati (+/-)	0,00
<i>Totale proventi della gestione (A)</i>	31.938.630,48
B) COSTI DELLA GESTIONE	
09) Personale	9.446.215,86
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	363.853,36
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime - beni di consumo (+/-)	0,00
12) Prestazione di servizi	16.811.156,13
13) Godimento di beni di terzi	98.689,04
14) Trasferimenti	1.889.263,60
15) Imposte e tasse	634.671,57
16) Quota di ammortamento d'esercizio	2.967.839,72
<i>Totale costi netti di gestione (B)</i>	32.211.689,28
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	-273.058,80
C) PROVENTI E ONERI AZIENDE SPECIALI E PARTEC.	
17) Utili	51.932,90
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00
19) Trasferimenti ad Aziende speciali e partecipate	0,00
<i>Totale proventi della gestione (C) (17+18-19)</i>	51.932,90
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)	-221.125,90



La *gestione finanziaria* ai fini dello schema di conto economico è rappresentata da interessi attivi e passivi e da altri proventi ed oneri di natura finanziaria.

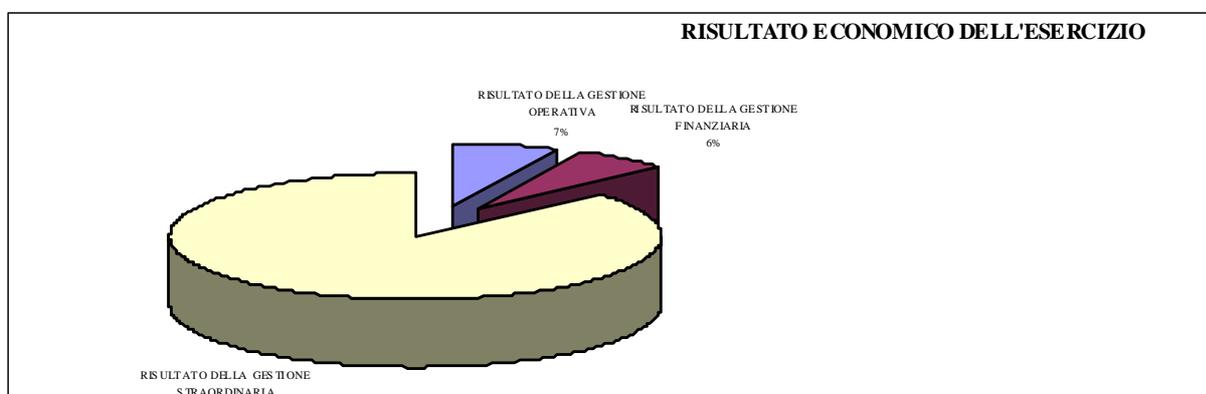
D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	IMPORTO
20) Interessi attivi	39.100,44
21) Interessi passivi	237.272,05
- su mutui	237.272,05
- su obbligazioni	0,00
- su anticipazioni	0,00
- per altre cause	0,00
<u>Totale (D) (20-21)</u>	-198.171,61

La *gestione straordinaria* è costituita dai proventi od oneri che hanno natura non ricorrente, o di competenza economica di esercizi precedenti, o derivanti da modifiche alla situazione patrimoniale (insussistenze attive e passive).

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	IMPORTO
Proventi	
22) Insussistenze del passivo	1.439.553,28
23) Sopravvenienze attive	1.724.917,23
24) Plusvalenza patrimoniali	1.062.071,69
<u>Totale Proventi (e.1) (22+23+24)</u>	4.226.542,20
Oneri	
25) Insussistenze dell'attivo	1.422.803,90
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00
27) Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
28) Oneri straordinari	99.223,24
<u>Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)</u>	1.522.027,14
<u>Totale (E) (e.1 - e.2)</u>	2.704.515,06

Riepilogo:

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	-221.125,90
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-198.171,61
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	2.704.515,06
<u>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</u>	2.285.217,55



Verifiche del Conto Economico

Nel conto economico della gestione al 31 dicembre i componenti positivi e negativi presentano le seguenti risultanze. Il risultato economico sottoriportato risulta influenzato in modo particolare dalla gestione straordinaria e più specificatamente dalle sopravvenienze attive per € 1.724.917,23 per incrementi patrimoniali dovuti principalmente ad acquisizione di opere realizzate a scapito di oneri di urbanizzazione e dalle plusvalenze realizzatesi per un importo di € 1.062.071,69. Nelle plusvalenze va segnalata per importanza quella derivante dalla dismissione dell'edificio di via Ugo La Malfa che da sola ha generato una plusvalenza pari a € 549.514,61.

VERIFICHE DEL CONTO ECONOMICO	2011	2012
A) Proventi della gestione	0,00	31.938.630,48
B) Costi della gestione	0,00	32.211.689,28
Risultato della gestione	0,00	-273.058,80
C) Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	51.932,90
Risultato della gestione operativa	0,00	-221.125,90
D) Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	0,00	-198.171,61
Risultato della gestione ordinaria	0,00	-419.297,51
E) Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	0,00	2.704.515,06
Risultato economico di esercizio	0,00	2.285.217,55

A) Proventi della gestione

Proventi tributari. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate di natura tributaria) di competenza economica dell'esercizio nonché il fondo sperimentale di riequilibrio (anche se di fatto costituisce un trasferimento). I proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono stati rilevati quali componenti straordinari della gestione nella voce E 23. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti del titolo I dell'entrata categorie 1, 2 e 3 (al netto della parte riferita ad esercizio precedenti), integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da trasferimenti. La voce comprende tutti i proventi relativi ai trasferimenti correnti concessi all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico. I proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono invece componenti straordinari della gestione da rilevare alla voce E 23, alla stregua di quanto esposto al punto precedente. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 1, 2, 3, 4 e 5 del Titolo II dell'entrata rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da servizi pubblici. Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 1 del Titolo III dell'entrata rettificati per l'importo dell'Iva per € 40.840,00 in quanto non è un ricavo d'esercizio.

Proventi da gestione patrimoniale. Sono rilevati i proventi relativi all'attività di gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Le concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali sono riscontate per la parte di competenza economica di successivi esercizi. E' stata rilevata in questa voce la quota di competenza dell'esercizio di concessioni pluriennali affluite, in precedenza, nei risconti passivi.

I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti della categoria 2 del Titolo III dell'entrata, rettificati per l'importo dell'Iva per € 83.648,00, per i risconti passivi relativi alla caserma dei Carabinieri per € 34.273,95 e per i "crediti di dubbia esigibilità" incassati nel corso dell'anno per un importo di € 43.669,43.

Proventi diversi. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. In questa voce è presente anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi ed in particolare l'utilizzo di conferimenti (contributi in conto impianti) per l'importo corrispondente alla quota di ammortamento del bene con essi finanziato.

I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti della categoria 5 del Titolo III dell'entrata, rettificati per l'importo dell'Iva per 121.945,00 e per gli ammortamenti attivi anno 2012 applicati ai conferimenti per l'importo di € 912.218,87.

B) Costi della gestione

Personale. In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi, trattamento di fine rapporto e simili), di competenza economica dell'esercizio. L'irap relativa viene rilevata alla voce B 15 - Imposte e tasse -.

I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento 1).

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, in base al principio della competenza economica. Le imposte detratte dal costo dei beni sono quelle recuperabili come l'Iva che costituisce credito verso l'erario, per un importo di € 129,28..

I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento 2) rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Prestazioni di servizi. Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Sono compresi i costi per prestazioni di servizi riguardanti il personale (mensa, corsi di aggiornamento, vitto ed alloggio ai dipendenti in trasferta ecc.)

I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento 3) rettificati per l'importo dell'Iva pari ad € 45.236,72 e diminuiti dei risconti attivi finali determinati nell'anno 2012 per € 26.773,07.

Utilizzo di beni di terzi. Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi materiali ed immateriali, quali: canoni di locazione ed oneri accessori, canoni per l'utilizzo di software, concessioni, canoni per la locazione finanziaria ecc.

I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento 4) e più precisamente al canone d'affitto della sede di Vigilanza urbana per 71.689,04 euro e i canoni attraversamento suolo pubblico per € 27.000,00.

Trasferimenti. Questa voce comprende gli oneri per i trasferimenti correnti concessi dall'ente. Sono rilevati i trasferimenti in denaro senza alcuna controprestazione; quali le movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. I trasferimenti (contributi in conto esercizio) concessi ad aziende speciali, consorzi, istituzioni ed a società partecipate sono rilevati nella voce C19.

I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa. Tra le voci più importanti si segnalano le seguenti:

- quota Tarsu spettante alla Provincia per € 261.32098;
- contributo alle scuole materne private per € 170.000,00;
- contributo al sistema bibliotecario per € 203.198,00;
- contributi ai meno abbienti per € 149.999,05.

Imposte e tasse. Sono inseriti rispettando il principio della competenza economica gli importi riferiti a imposte e tasse corrisposte dall'ente durante l'esercizio.

I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 7) del Titolo I della spesa rettificati per l'importo di €205.029,00 relativo all'Iva versata a debito.

Quote di ammortamento dell'esercizio. Sono inclusi tutti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritti nel conto del patrimonio. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o consumo. L'ammortamento decorre dall'esercizio di idoneità all'uso del bene. Il registro dei beni ammortizzabili costituisce lo strumento in grado di consentire la corretta procedura di ammortamento, di seguire il valore del

singolo bene in ogni momento e di determinare all'atto della dismissione la plusvalenza o la minusvalenza. Nel registro sono indicati per ciascun bene l'anno di acquisizione, il costo, il coefficiente di ammortamento, la quota annuale di ammortamento, il fondo di ammortamento nella misura raggiunta al termine del precedente esercizio, il valore residuo e l'eventuale dismissione del bene. Le aliquote di ammortamento sono indicate nell'art.229 del Tuel.

L'importo relativo all'ammortamento si rileva dal conto patrimoniale per € 2.967.839,72

All'importo, infatti, di € 3.001.926,06 (totale variazione altre cause delle immobilizzazioni materiali) viene sottratto € 34.086,34 in quanto relativo a dismissioni di beni mobili non più utilizzati.

C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate

Utili. In tale voce si collocano gli importi relativi ai dividendi deliberati nell'esercizio dalle aziende speciali, consorzi e società partecipate dall'ente. Nell'esercizio di erogazione dell'utile o del dividendo, è rilevato in tale voce anche l'eventuale credito d'imposta o trasferimento compensativo di cui all'art.4, comma 2 del d.lgs.12/12/2003 n.344.

I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli importi relativi agli accertamenti di cui alla categoria 4) del Titolo III dell'entrata per un importo di € 51.932,90 riferiti in particolare a dividendi distribuiti da CAP Holding Spa e Ianomi S.p.A. .

D) Proventi ed oneri finanziari

Interessi attivi. La voce accoglie i proventi di competenza dell'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione dell'ente. Sono inseriti in tale voce anche i proventi finanziari diversi dagli interessi attivi.

I proventi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, per € 39.100,44 che provengono dalla gestione dei mutui e delle giacenze di cassa.

Interessi passivi. La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio. Gli interessi passivi sono distinti in: interessi su mutui e prestiti, interessi su obbligazioni; interessi su anticipazioni; interessi per altre cause. Questi ultimi corrispondono a interessi passivi per ritardato pagamento, interessi passivi in operazioni di titoli, ecc.

Gli oneri rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 6) del Titolo I della spesa, per un importo di € 237.272,05 (comprensivo di indennizzo relativo alle estinzioni anticipate di mutui).

E) Proventi ed oneri straordinari

Vi rientrano i componenti positivi e negativi di reddito non ricorrenti. Si tratta quindi di insussistenze, accantonamenti, sopravvenienze, tutte le plusvalenze e le minusvalenze, anche di quelle che hanno natura "ordinaria" secondo l'impostazione civilistica.

Insussistenze del passivo. Tale voce comprende gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. Corrispondono ad economie di spesa provenienti dal conto del Bilancio, tit.1° e 4° per un importo di € 1.308.525,80 , per € 131.027,48 corrispondenti alla quota non erogata su mutui estinti anticipatamente nel 2012; l'importo complessivo è pari a € 1.439.553,28

Sopravvenienze attive. Sono indicati in tale voce i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che determinano incrementi dell'attivo. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi del tit. 1°-2°-3°-6° e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, acquisizioni al patrimonio di

opere a scapito di oneri per un importo di € 1.333000,63 , e acquisizioni di beni mobili a titolo gratuito per € 912,71, a cui si aggiungono le maggiori entrate provenienti dai residui del conto del bilancio per € 43.889,98, le rivalutazioni delle partecipazioni secondo il metodo del “patrimonio netto” come già illustrato nella relazione al conto patrimoniale per € 348.113,91.

Plusvalenze patrimoniali. Corrispondono alla differenza positiva tra il valore di scambio e il valore non ammortizzato dei beni e derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni; permuta di immobilizzazioni;
- (b) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Nel nostro caso derivano, soprattutto, dalla vendita di un edificio iscritto in inventario con un valore più basso rispetto al valore di vendita, determinando una plusvalenza di € 1.062.071,69 che partecipa al risultato economico quale componente positivo di reddito.

Insussistenze dell'attivo. Sono costituite dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi. L'importo complessivo di € 1.422.803,90 comprende:

- € 2.286.848,99 minori residui provenienti dal conto del bilancio tit. 1°-2°-3°-6°
- € +34.086,34 dismissioni di beni mobili
- € -1.119.710,94 crediti di dubbia esigibilità
- € +221.579,51 mutui estinti anticipatamente nell'anno 2012 Tit. 5°

Oneri straordinari. Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione gli importi impegnati all'intervento 8) del Titolo I della spesa, per un importo complessivo di € 99.22324 riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi) comprende anche i pagamenti del tit. II per un importo di € 31.504,11, già portati a rettifica del patrimonio attivo. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Risultato economico dell'esercizio. Rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di rilevazione di errori nella ricostruzione iniziale della consistenza patrimoniale. Nel caso di errori nella ricostruzione iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione al rendiconto della gestione, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto. In tale ipotesi il patrimonio netto finale risulterà pari a: patrimonio netto iniziale +/- risultato economico dell'esercizio +/- saldo delle rettifiche. Il conto economico chiude con un risultato positivo di € 2.285.217,55.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Il Conto del Bilancio 2012 evidenzia un dato positivo per la buona corrispondenza degli accertamenti alla previsione e soprattutto per una maggiore efficacia degli impieghi, a riprova di una gestione che cresce come efficienza e puntualità.

L'Amministrazione e tutte le strutture operative sono state fortemente impegnate al raggiungimento degli obiettivi e all'ottimizzazione dell'erogazione dei servizi agli utenti.

Sul piano gestionale i risultati raggiunti sono considerevoli dato che:

1. Il grado di completamento dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica e del Piano esecutivo di gestione 2012 è da considerarsi elevato tenendo in debito conto di quanto precisato nella *Premessa* in merito al rispetto del patto di stabilità che ha condizionato gli impegni di spesa dei settori comunali;
2. E' stata mantenuta e rafforzata la qualità dei servizi nonostante la crisi finanziaria in atto;
3. Si è rispettato il patto di stabilità interno così come evidenziato nel prospetto seguente:

ENTRATE	COMPETENZA anno 2012	CASSA anno 2012	COMPETENZA MISTA Anno 2012
Titolo I (Accertamenti)	23.624.022,14		23.624.022,14
mancata riduzione trasf. Ex art 16, c. 6bis dl 95/12	425.700,33		425.700,33
Titolo II (Accertamenti)	1.271.785,35		1.271.785,35
Titolo III (Accertamenti)	6.477.465,94		6.477.465,94
Totale ENTRATE CORRENTI	30.947.573,10		30.947.573,10
Titolo IV (Reversali)		3.375.321,76	3.375.321,76
<i>Trasferimenti Regionali cap 3140 res 2008</i>		161.367,08	161.367,08
Totale Entrate	30.947.573,10	3.213.954,68	34.161.527,78
USCITE			
Titolo I (Impegni)	29.826.008,81		29.826.008,81
Totale SPESE CORRENTI	29.826.008,81		29.826.008,81
Titolo II (Mandati)		2.375.556,12	2.375.556,12
Totale Spese	29.826.008,81	2.375.556,12	32.201.564,93
Saldo	1.121.564,29	838.398,56	1.959.962,85
SALDO OBIETTIVO DI COMPETENZA MISTA		Riduzione (€ 2.243.800,65) Ex decreto 78/2010	2.627.011,13
A DETRARRE: Patto di stabilità territoriale REGIONALIZZATO (comma 17 dell'articolo 32 della legge di stabilità 2012)			684.844,87
A DETRARRE: 19,57% ammontare risparmi assegnati 2012 EX decreto MEF 22/01/2013			83.309,55
SALDO OBIETTIVO RIMODULATO			1.858.856,71
MARGINE EFFETTIVO			101.106,14